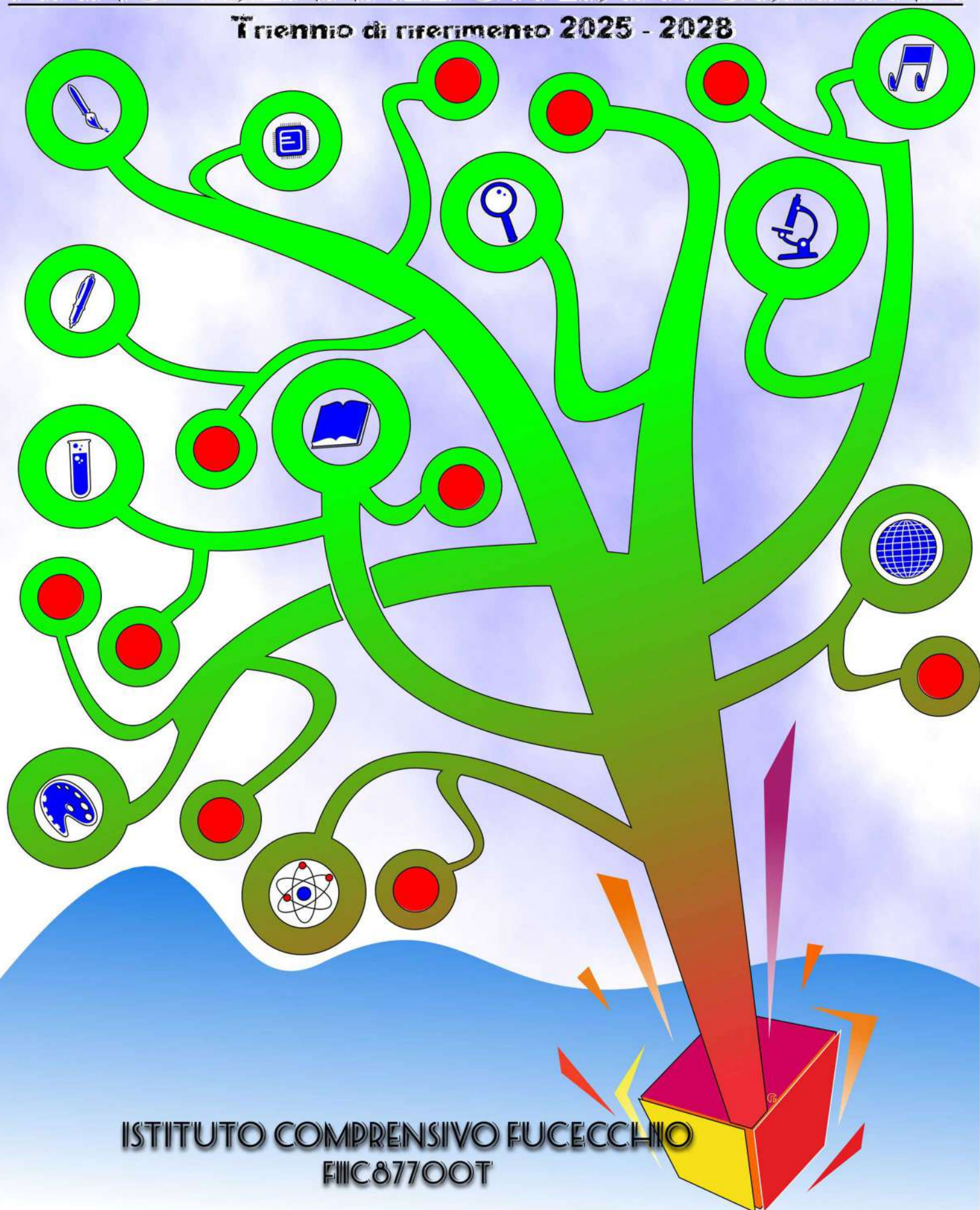




Ministero dell'Istruzione e del Merito

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento 2025 - 2028



ISTITUTO COMPRENSIVO FUCECCHIO
FIIC87700T

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FUCECCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14344** del **03/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 87*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 58** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 186** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 194** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 206** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 208** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "FUCECCHIO"

L'Istituto comprensivo "Fucecchio" è stato costituito il 1° settembre 2023, per effetto di dimensionamento, con accorpamento dell'I.C "Montanelli-Petrarca" con la Direzione Didattica di Fucecchio. Comprende tredici scuole: sei scuole dell'infanzia, sei scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.

Scuola dell'infanzia "Il Girotondo"- Fucecchio

Scuola dell'infanzia "Il grillo parlante"- Fucecchio

Scuola dell'infanzia "Il pesciolino arcobaleno"- Fucecchio

Scuola dell'infanzia "C'era una volta"- San Pierino

Scuola dell'infanzia "Il paese dei balocchi"- Le Pinete

Scuola dell'infanzia "La casetta nel bosco"- Le Vedute

Scuola primaria Carducci - Fucecchio

Scuola primaria Pascoli - Fucecchio

Scuola primaria Bardzky – Ponte a Cappiano

Scuola primaria Collodi – Querce

Scuola primaria Fucini – San Pierino

Scuola primaria I Maggio - Galleno

Scuola secondaria di I° grado "Montanelli – Petrarca"- Fucecchio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione del nostro Istituto proviene dal comune di Fucecchio che comprende le località di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

San Pierino, Ponte a Cappiano, Botteghe, Querce, Pinete, Massarella, Torre, Le Vedute, Galleno. Il territorio fa parte della città metropolitana di Firenze, nel Valdarno Inferiore; la posizione strategica al confine tra le province di Firenze, Pisa e Pistoia comporta un legame con il Circondario Empolese Valdelsa e l'appartenenza al Distretto industriale del Cuoio del Valdarno Inferiore. Il tasso di immigrazione è alto, con notevole differenziazione geografica; sono presenti numerose nazionalità, quella più rappresentativa è la cinese, seguita dalla marocchina e dalla senegalese. La popolazione scolastica è dunque caratterizzata da un elevato numero di stranieri ed è molto eterogenea per provenienza socio-culturale e per opportunità formative extra-scolastiche. Non sono rari inserimenti di alunni stranieri in corso d'anno. L'eterogeneità della popolazione scolastica offre un'opportunità educativa anche interculturale in quanto attraverso l'accoglienza degli alunni e delle alunne, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie, la scuola dà cittadinanza alle differenze culturali e valoriali, promuove la varietà di esperienze e la considera una ricchezza. L'eterogeneità è, allo stesso tempo, elemento di complessità in quanto accanto a situazioni di benessere si rilevano, sempre più negli ultimi anni, condizioni di disagio socio-economico, culturale e linguistico a cui la scuola è chiamata a dare risposte adeguate. Sono presenti inoltre molti alunni con bisogni educativi speciali per i quali la scuola elabora piani e strategie personalizzati.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Dal punto di vista economico il territorio è caratterizzato dalla prevalenza di aziende del settore industriale-concario e calzaturiero e del settore terziario, con elevata presenza di piccole imprese. Il patrimonio storico e naturalistico rappresenta un'ulteriore opportunità economica e culturale. L'Ente locale, oltre a fornire servizi di trasporto e mensa, opera in sinergia con la scuola e in collaborazione con le numerose associazioni del territorio offrendo proposte educative e didattiche coerenti con le priorità e gli obiettivi individuati nel PTOF. Il tessuto sociale presenta complessità e problematiche che si riflettono nella popolazione scolastica e che spesso comportano la necessità di predisporre percorsi formativi differenziati all'interno delle classi e piani di lavoro personalizzati. L'elevato tasso di immigrazione pone problemi di comunicazione con le famiglie e richiede servizi di mediazione linguistica attivi sia per i colloqui sia per la traduzione di comunicazioni scritte e documenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nonostante la varia dislocazione dei plessi sul territorio, le sedi sono facilmente raggiungibili dai servizi di trasporto scolastico comunale. La qualità delle strutture è buona e l'Ente locale si impegna in azioni di miglioramento e adeguamento. Nel corso degli ultimi anni le scuole sono state dotate di strumenti tecnologici adeguati alle necessità (Big Pad, Digitalboard, PC..) presenti sia nelle aule che negli spazi comuni. In tutti i plessi è funzionante la connessione alla rete internet. L'Istituto utilizza, in accordo con l'Ente locale e con altre associazioni del territorio, spazi al di fuori della scuola per



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

iniziative di carattere assembleare o per attività che coinvolgono un numero elevato di persone come eventi e manifestazioni relativi a progetti o attività previste dal PTOF.

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituzione scolastica presenta una discreta stabilità del corpo docente che garantisce una sostanziale continuità di azione didattica. L'elevata percentuale di docenti laureati anche nei segmenti dell'infanzia e della primaria garantisce un buon livello qualitativo. Il personale amministrativo a tempo indeterminato soddisfa il funzionamento del sistema in ottica di efficacia ed efficienza. Il DSGA svolge il suo incarico a tempo indeterminato. Il Dirigente scolastico ha assunto la direzione dell'Istituto dall'anno scolastico 2023/2024.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è molto numerosa, al di sopra delle medie provinciali, regionali e nazionali. Ciò si traduce in una ricchezza di interazioni sociali e possibilità di organizzare gruppi differenziati per attività e progetti. . Presenza di numerosi alunni con disabilità certificata che porta la scuola a favorire interventi inclusivi. . L'elevata multiculturalità (circa 30% stranieri vs. % nazionale) determina una notevole ricchezza linguistica e culturale, che offre la possibilità di attivare progetti interculturali e creare un ambiente adatto allo sviluppo di competenze sociali e relazionali. . Il presente contesto scolastico stimola una pedagogia attiva e inclusiva: presenza di diversità culturali e bisogni differenti favorisce metodologie cooperative e laboratoriali.

Vincoli:

Percentuale di bambini stranieri molto superiore a quella provinciale e regionale. . Fragilità linguistica in italiano L2; . Maggiore necessità di mediazione interculturale e supporto alle famiglie. . Presenza di alunni con disabilità che richiede risorse aggiuntive, continuità del sostegno e organizzazione flessibile dei gruppi. . Contesto socio-economico e culturale complessivamente medio-basso (dedotto dai dati ESCS degli ordini successivi): possibili svantaggi nella stimolazione precoce linguistica e culturale; maggior bisogno di coinvolgimento e accompagnamento delle famiglie. . Elevata eterogeneità interna: differenze marcate nel background familiare possono richiedere interventi personalizzati, differenziati e continuativi.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio economico e culturale della provincia di Firenze, territorio in cui è inserita la scuola è caratterizzato da: - Basso tasso di disoccupazione e contesto socioeconomico stabile. - Tessuto imprenditoriale vivace (pelletteria, moda, turismo, servizi). - Ricchezza culturale e presenza di università e centri di ricerca. - Rete di stakeholder istituzionali, sociali e culturali. - Multiculturalità diffusa come risorsa educativa.

Vincoli:

Il contesto socio economico e culturale della provincia di Firenze, territorio in cui è inserita la scuola è caratterizzato da: - Elevata presenza di alunni con background migratorio che richiede risorse aggiuntive per l'inclusione. - Aree con minori opportunità lavorative che possono favorire dispersione e demotivazione. - Trasporti limitati in zone rurali e periferiche. - Crescita di situazioni familiari complesse e bisogni educativi emergenti

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di un numero elevato di edifici e di molti spazi funzionali (biblioteche, aula concerti, aula polifunzionale, teatro, mensa e spazi esterni attrezzati), che ampliano le possibilità organizzative e didattiche. La dotazione di sicurezza è elevata, con il 100% delle porte antipanico e servizi igienici per disabili in tutti gli edifici. Sono presenti quattro palestre, numero superiore ai riferimenti territoriali, che consentono lo sviluppo di un'offerta motorio-sportiva ampia. I laboratori disponibili, tutti con connessione internet, e la presenza di robot per il coding offrono basi per attività digitali e STEAM. La scuola dispone inoltre di dotazioni digitali specifiche per studenti con disabilità psico-fisica in tutti gli edifici. Le collaborazioni con i servizi educativi 0-3 rappresentano un'ulteriore opportunità di continuità nel sistema integrato 0-6.

Vincoli:

Il superamento delle barriere architettoniche costituisce una criticità: non tutti gli edifici dispongono di rampe o ascensori, e non sono presenti dotazioni per il superamento delle barriere sensoriali. Il numero di laboratori è inferiore alla media regionale e nazionale e risultano carenti alcuni laboratori specifici per l'infanzia. Le dotazioni digitali nelle aule sono da implementare. Sono pochi gli spazi sportivi all'aperto, riducendo le possibilità di attività motorie esterne.

Risorse professionali

Opportunità:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola presenta una forte stabilità del personale dirigente, docente e ATA, con elevata percentuale di docenti con più di cinque anni di esperienza nella scuola, a garanzia di continuità gestionale e didattica. La presenza significativa di docenti specializzati sul sostegno e di figure dedicate all'inclusione, unitamente all'alto livello di funzioni strumentali per l'inclusione, favorisce interventi mirati a studenti con bisogni educativi speciali. L'offerta formativa è ulteriormente arricchita dalla collaborazione con esperti esterni in ambiti artistico-espressivi, motori, musicali, linguistici, informatici e scientifici. La disponibilità di uno psicologo interno potenzia il supporto socio-educativo e il benessere degli studenti.

Vincoli:

Alcune figure professionali, quali lo psicologo o il mediatore linguistico, non sono sempre disponibili in modo continuativo. Inoltre, il basso ricambio generazionale tra i docenti, soprattutto nelle fasce di età più elevate, potrebbe limitare l'innovazione didattica e la diffusione interna di competenze digitali o metodologiche più recenti.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FUCECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC87700T
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA, 2 FUCECCHIO 50054 FUCECCHIO
Telefono	057120113
Email	FIIC87700T@istruzione.it
Pec	fiic87700t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccomprensivofucecchio.edu.it

Plessi

IL PESCIOLINO ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA87701P
Indirizzo	VIALE L.ARIOSTO 28 FUCECCHIO 50054 FUCECCHIO

IL PAESE DEI BALOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA87702Q
Indirizzo	VIA PESCIATINA , 59 FRAZ. LE PINETE 50054 FUCECCHIO

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****IL GIROTONDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA87703R
Indirizzo	VIA TRENTO, 184 FUCECCHIO 50054 FUCECCHIO

C'ERA UNA VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA87704T
Indirizzo	VIA SPADOLINI, 62 FRAZ. S.PIERINO 50054 FUCECCHIO

IL GRILLO PARLANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA87705V
Indirizzo	VIA U.FOSCOLO 1 FUCECCHIO 50054 FUCECCHIO

LA CASETTA NEL BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA87706X
Indirizzo	VIA PESCIATINA 1 FRAZ. LE VEDUTE 50054 FUCECCHIO

CAPOLUOGO- CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE87701X
Indirizzo	PIAZZA XX SETTEMBRE 31 FUCECCHIO 50054 FUCECCHIO



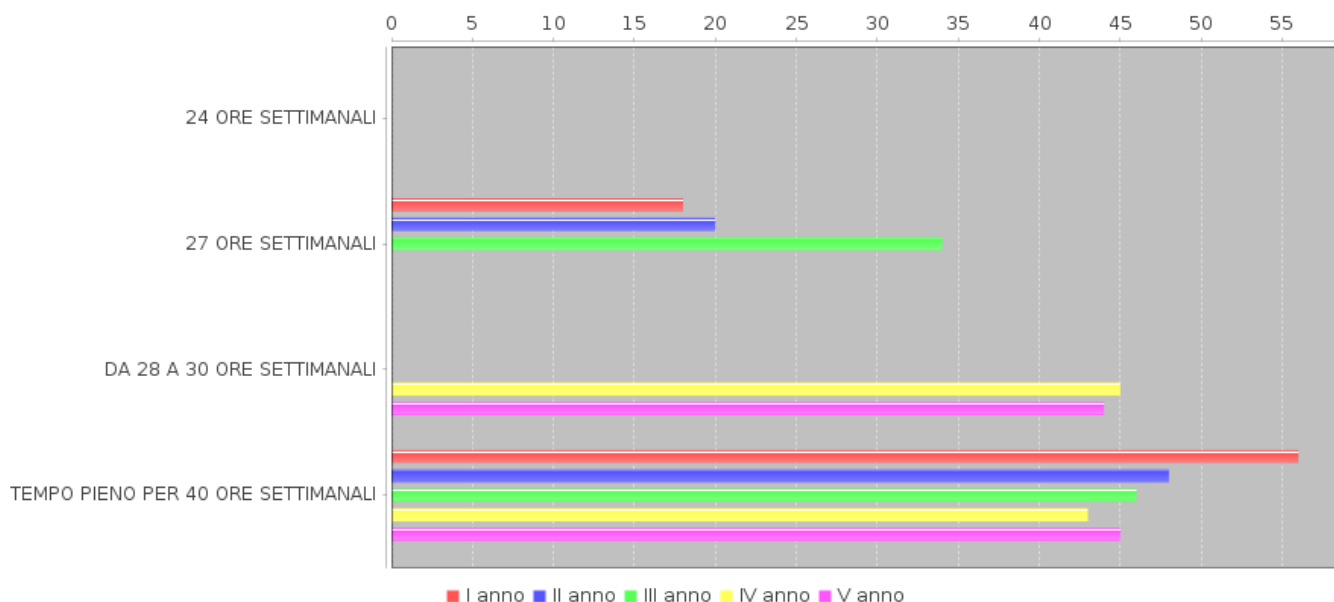
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

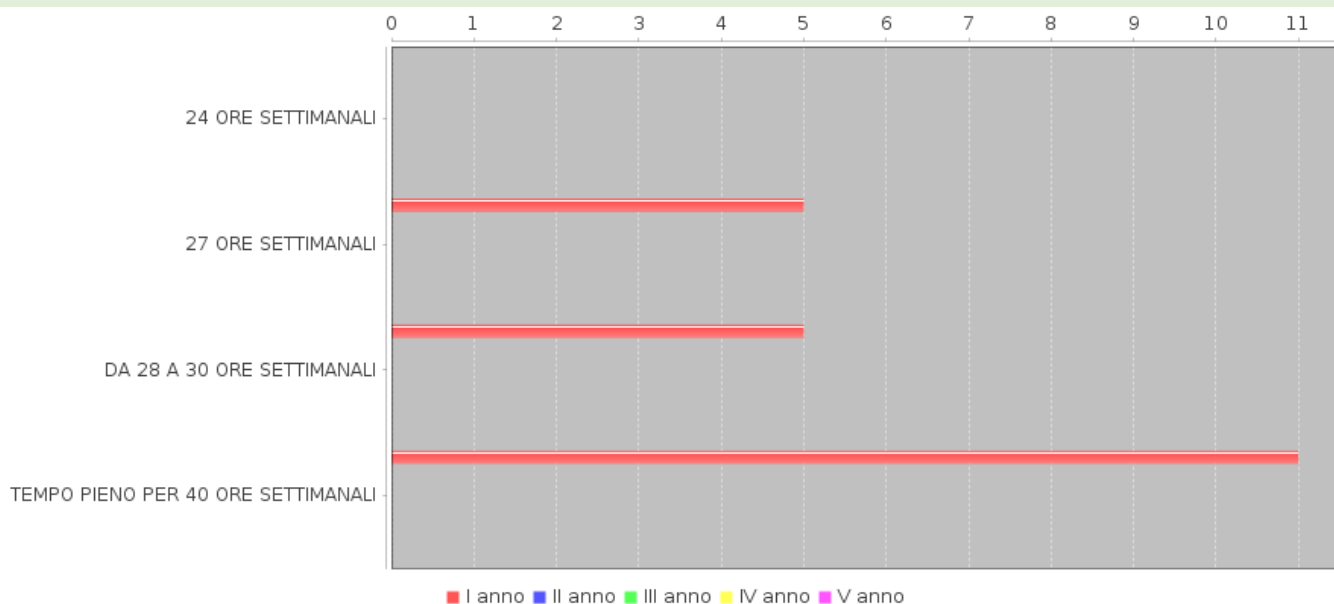
Numero Classi 21

Totale Alunni 399

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GALLENO - "I MAGGIO" (PLESSO)

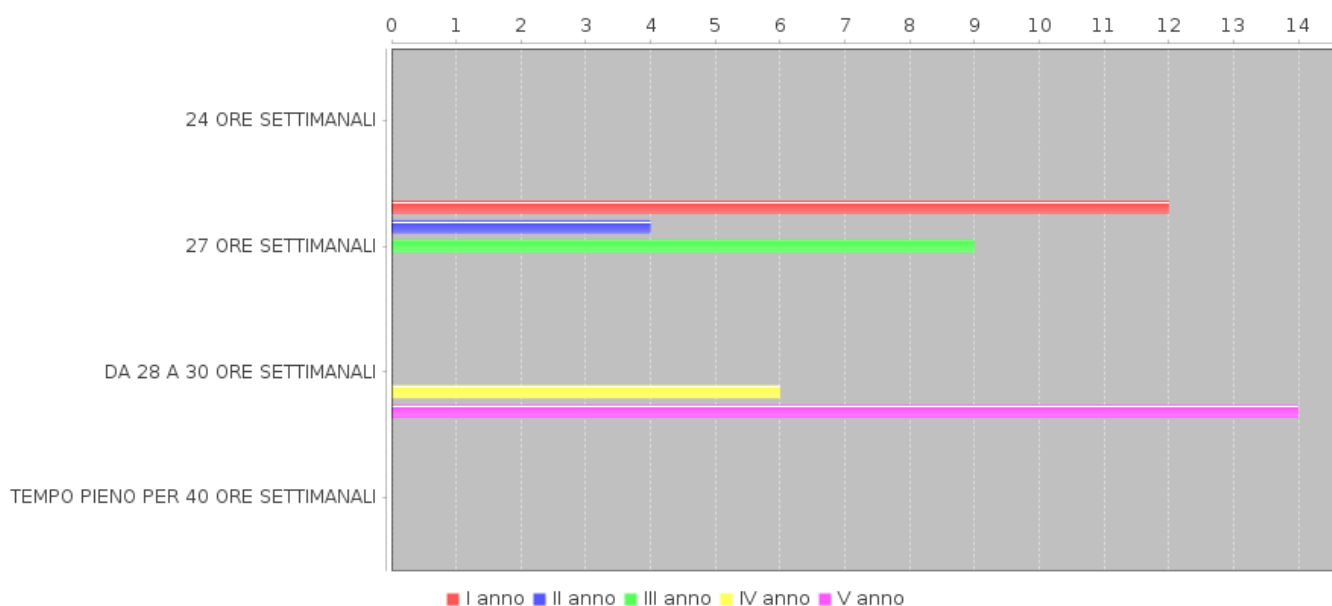
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FIEE877021

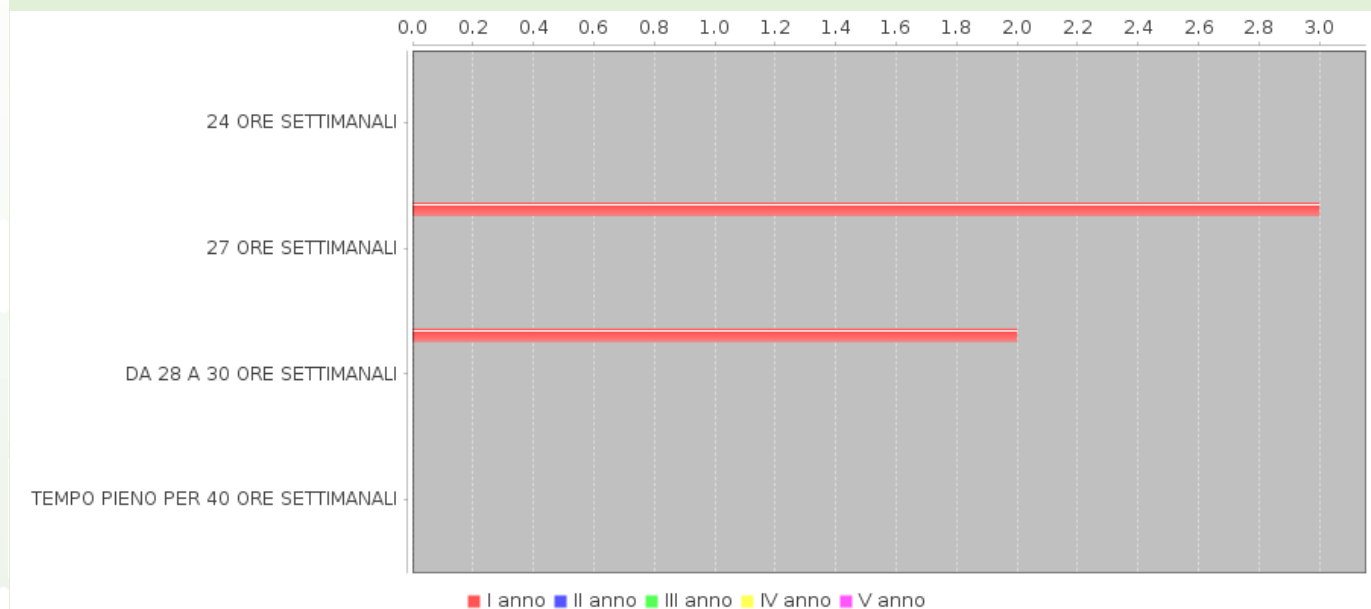
**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Indirizzo	V. ROMANA-LUCCHESI 232 FRAZ. GALLENO 50050 FUCECCHIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



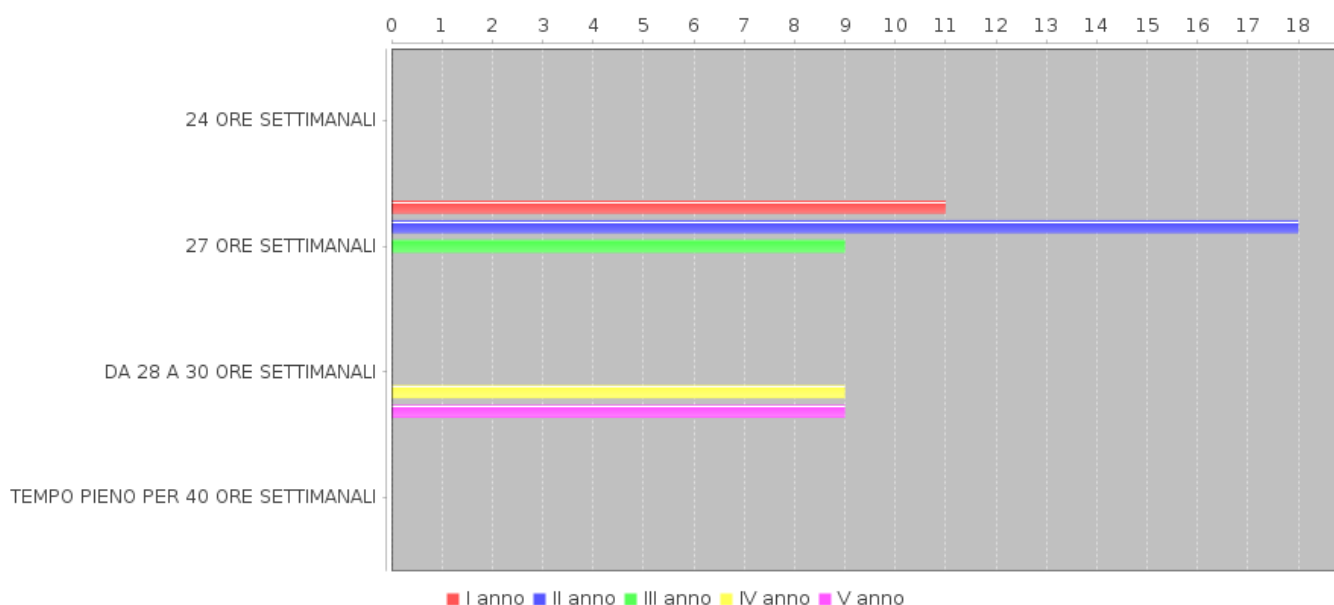
Numero classi per tempo scuola

**QUERCE - "C.COLLODI" (PLESSO)**

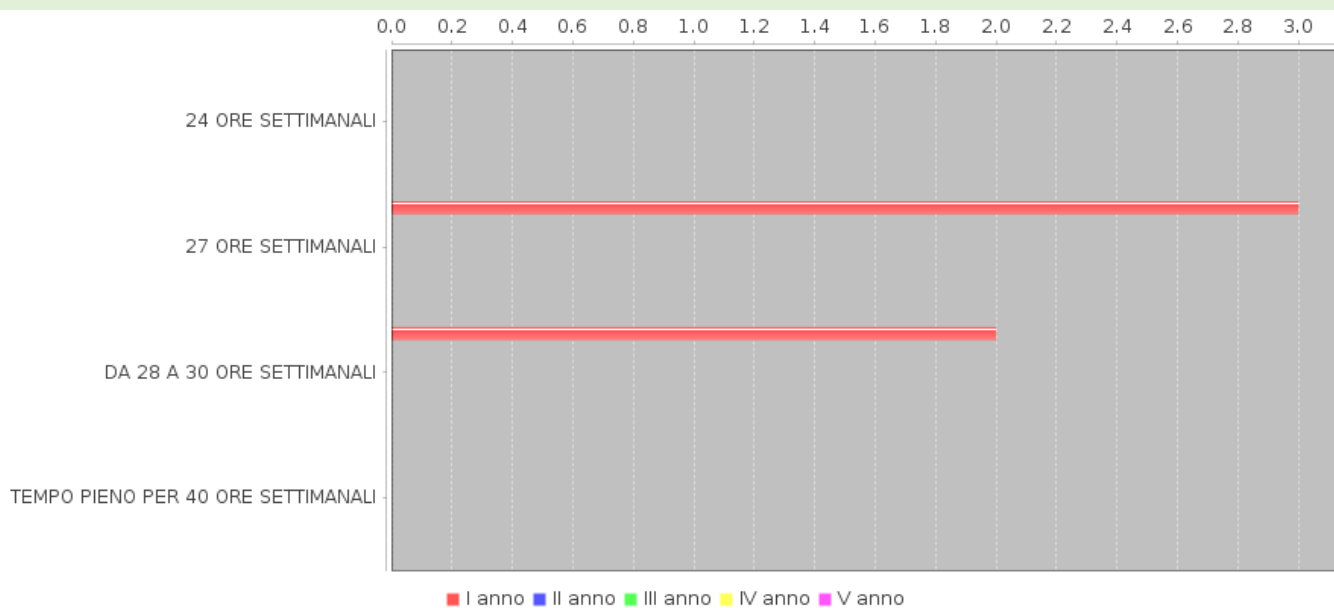
**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE877032
Indirizzo	VIA PESCIATINA 69 FRAZ. QUERCE 50050 FUCECCHIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



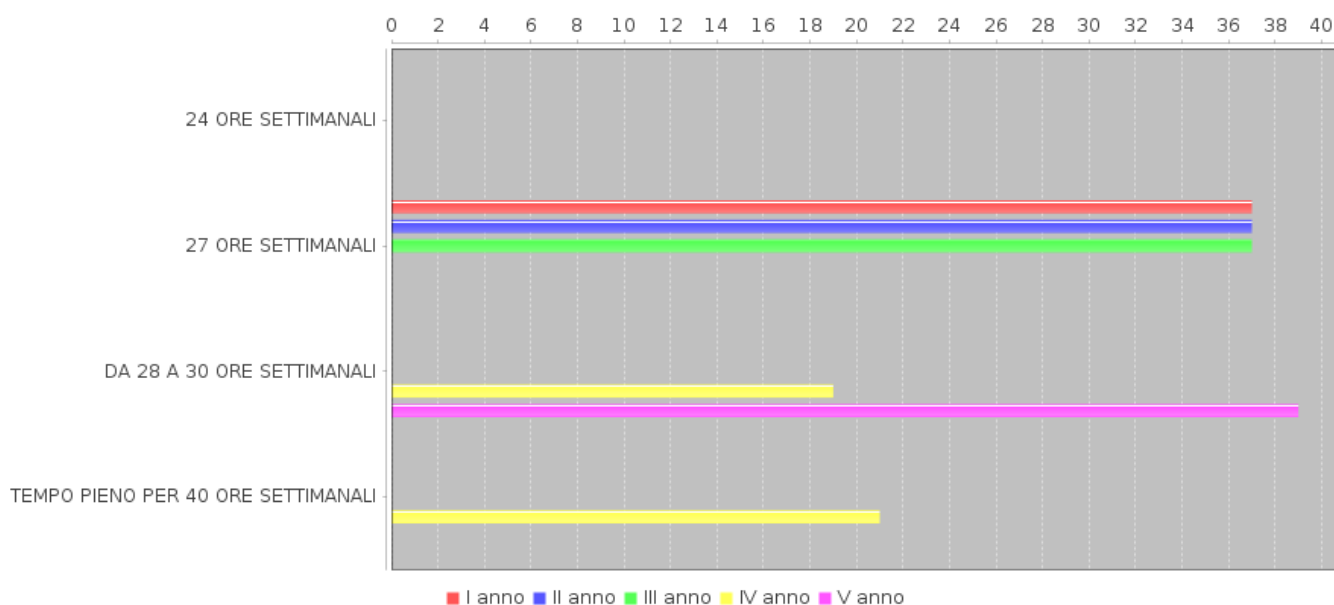
Numero classi per tempo scuola



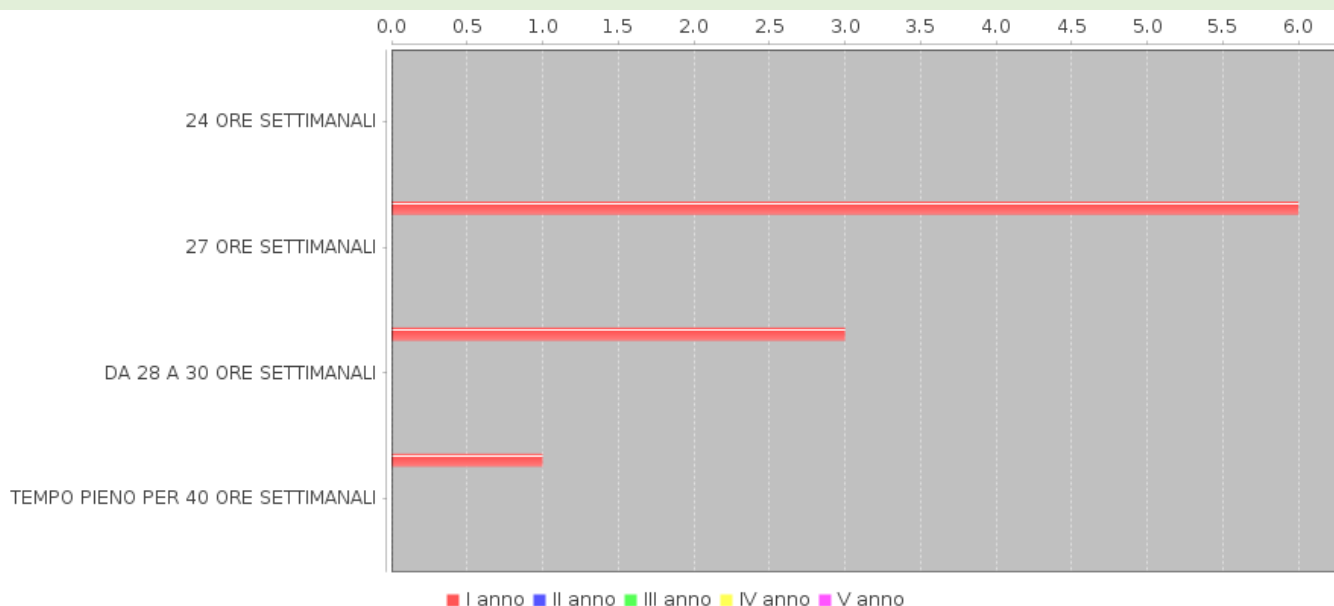
**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****CAPOLUOGO "PASCOLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE877043
Indirizzo	VIA U.GIORDANO, 30 FUCECCHIO 50054 FUCECCHIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	190

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



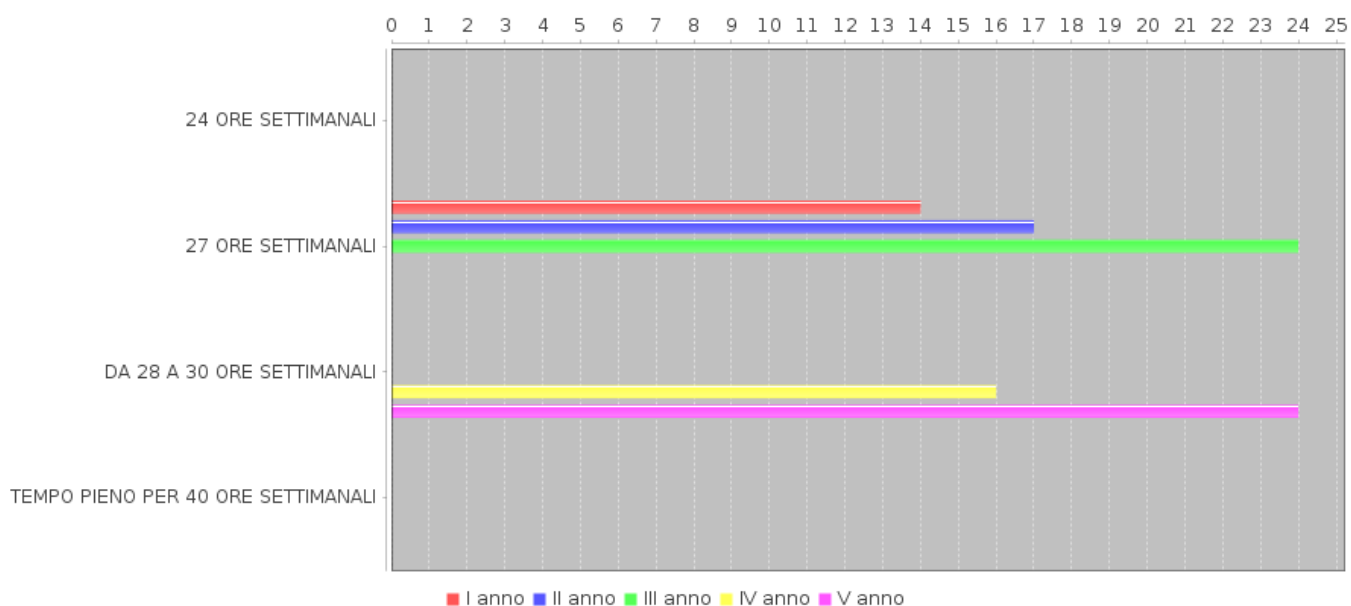
Numero classi per tempo scuola



**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****SAN PIERINO - "R.FUCINI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE877054
Indirizzo	VIA SANMINIATESE 205 FRAZ. SAN PIERINO 50054 FUCECCHIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

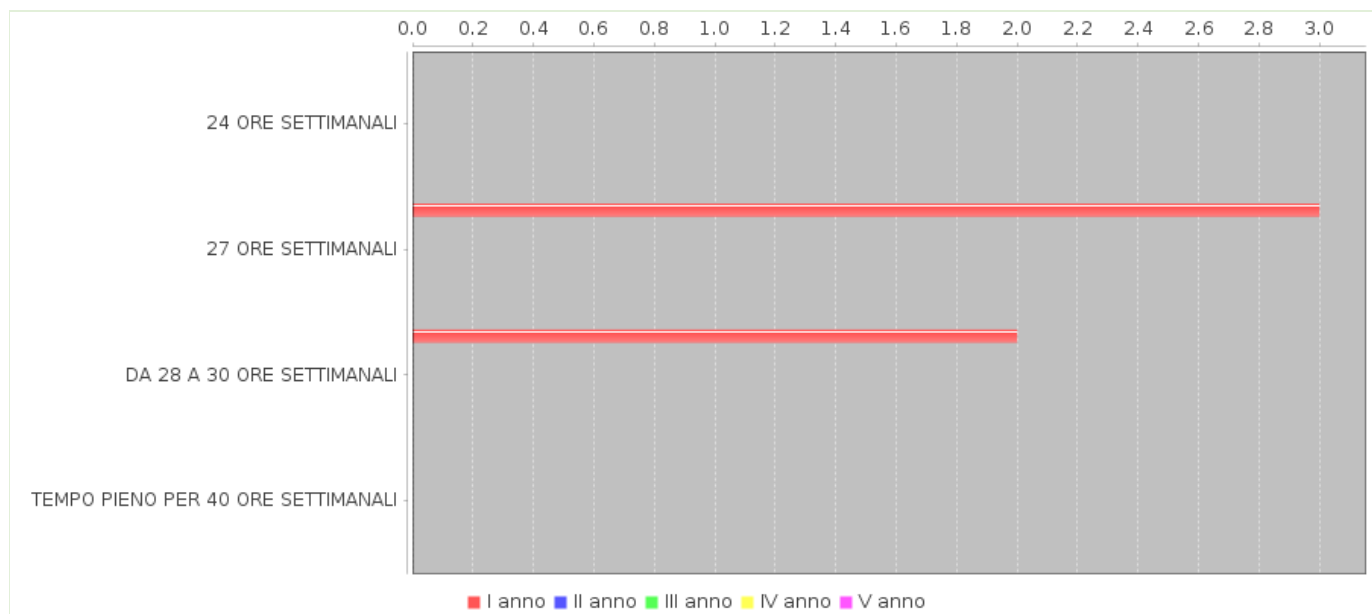


Numero classi per tempo scuola



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



PONTE A CAPPIANO - "BARDZKY" (PLESSO)

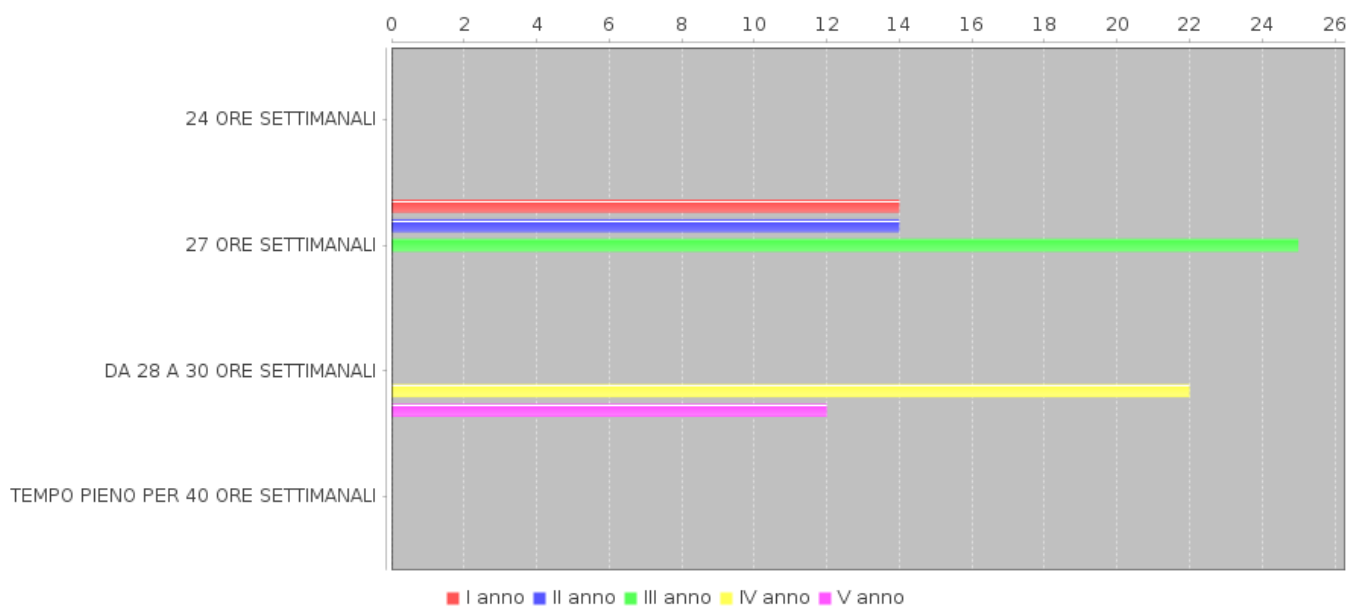
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE877065
Indirizzo	VIA PALAGINA 6 PONTE A CAPPIANO 50054 FUCECCHIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

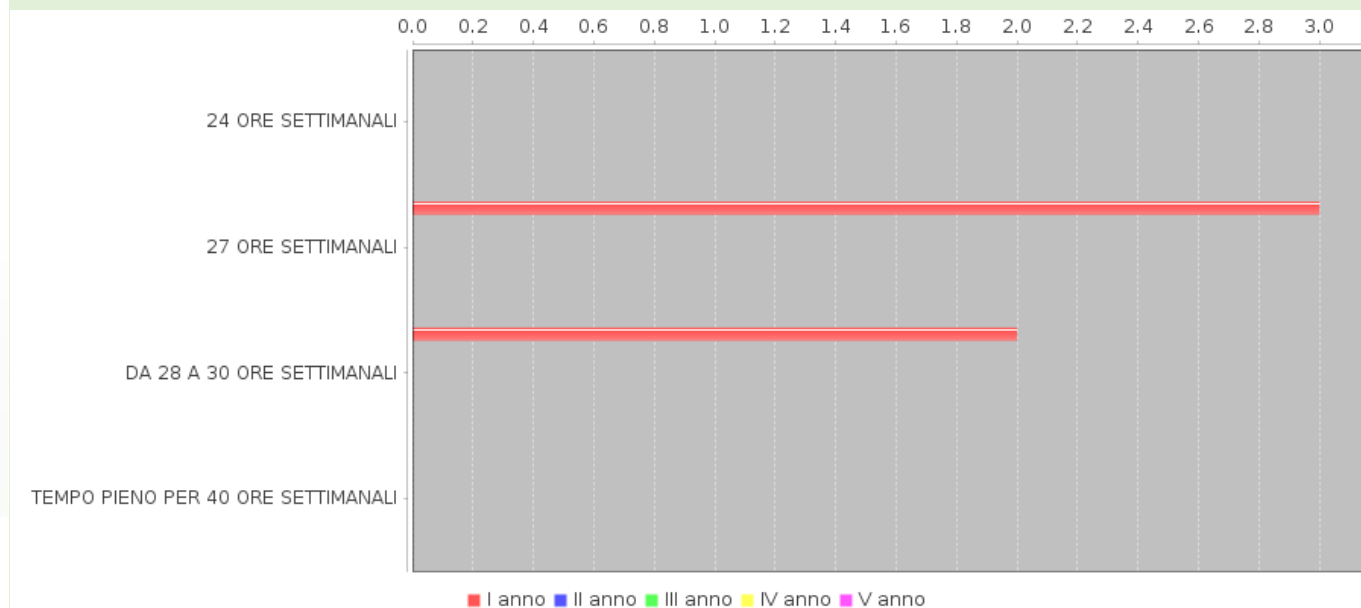


LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



Numero classi per tempo scuola



MONTANELLI - PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

FIMM87701V

Indirizzo

VIA DELLA REPUBBLICA, 2 FUCECCHIO 50054
FUCECCHIO

Numero Classi

24

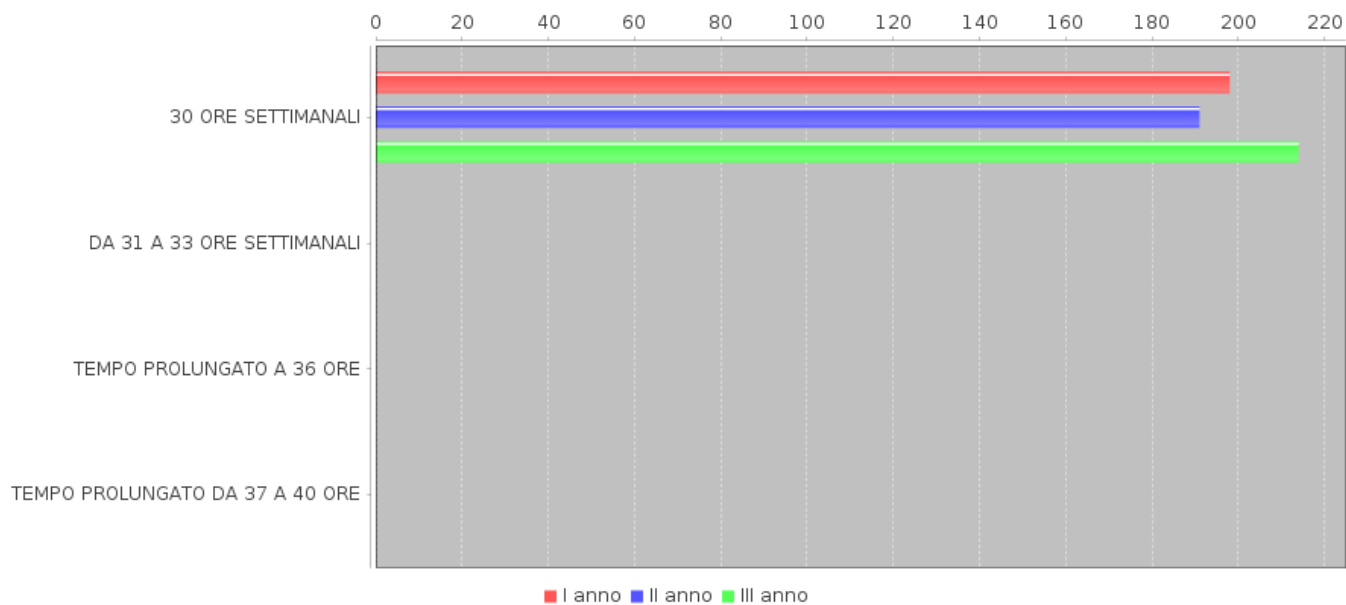


LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

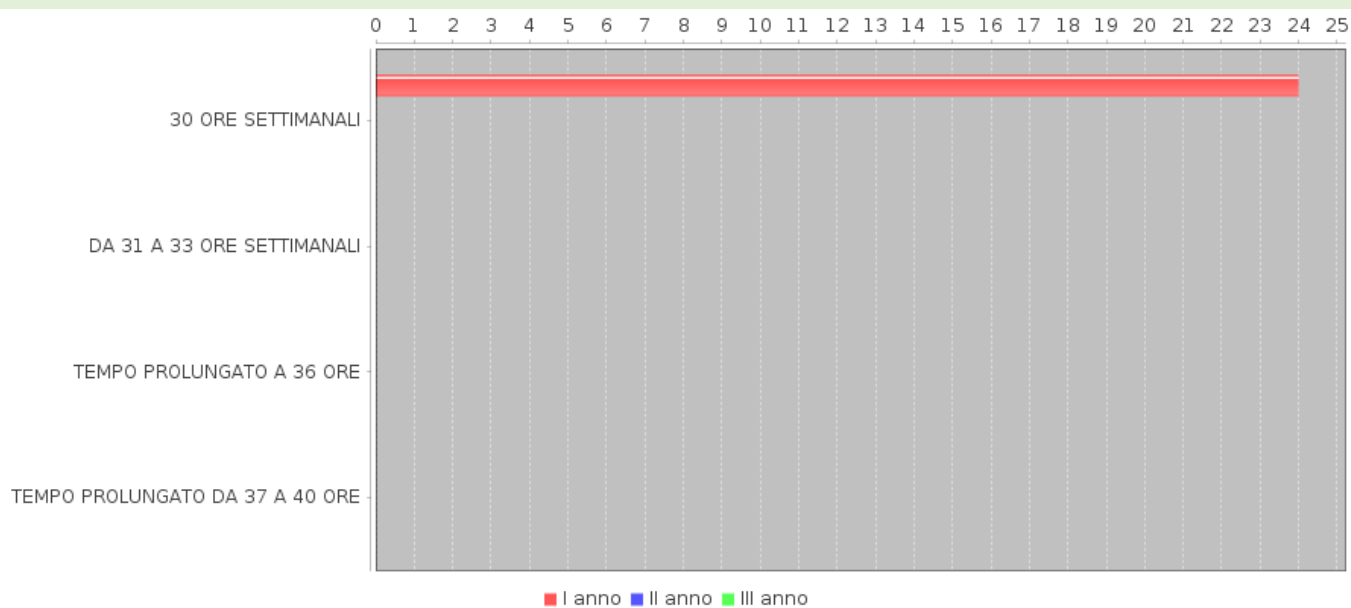
Caratteristiche principali della scuola

Totale Alunni 603

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	202
	LIM presenti nelle aule	54

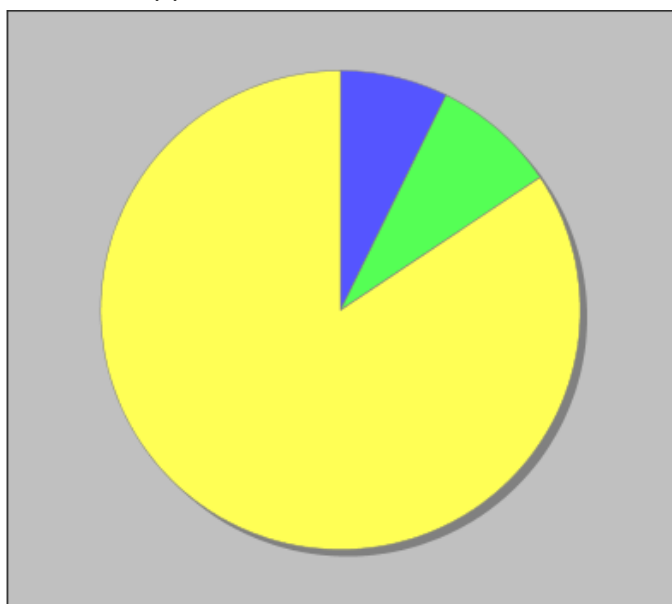


Risorse professionali

Docenti	196
Personale ATA	50

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 13 ● Da 4 a 5 anni - 15
● Piu' di 5 anni - 151

Approfondimento

In riferimento al personale docente si evidenziano delle incongruenze rispetto ai dati sopra riportati: si indica di seguito il numero dei docenti distribuiti nei tre ordini di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Risorse professionali

55 DOCENTI TOTALI

47 docenti di ruolo di cui:

43 curricolari

1 di religione

3 di sostegno

8 docenti a tempo determinato di cui:

1 di religione

7 di sostegno

SCUOLA PRIMARIA

127 DOCENTI TOTALI

86 docenti di ruolo di cui:

72 curricolari

3 di religione

11 di sostegno

41 docenti a tempo determinato di cui:

5 curricolari

2 di religione

32 di sostegno

2 di educazione motoria

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

73 DOCENTI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Risorse professionali

50 docenti di ruolo di cui:

41 docenti curricolari

1 di religione

8 di sostegno

22 docenti a tempo determinato di cui:

6 docenti curricolari

1 di religione

15 di sostegno

IL NUMERO COMPLESSIVO DEL PERSONALE DOCENTE RISULTA ESSERE DI 255 UNITA'

Per quanto riguarda il personale ATA il numero complessivo è di 53 unità



Aspetti generali

Il nostro Istituto si impegna a favorire, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e l'acquisizione di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, il successo formativo di tutti gli alunni mediante interventi relativi alle seguenti quattro aree fondamentali:

- l'apprendimento (il sapere), favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum e l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative;
- l'educazione (il saper essere), guidando le alunne e gli alunni ad acquisire valori e principi propri di comportamento ottimale sul piano etico-sociale;
- l'orientamento (il saper fare), promuovendo negli alunni e nelle alunne la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini, dei propri bisogni, delle proprie aspettative nonché la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico;
- la relazione (saper vivere con gli altri), guidando le alunne e gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità, favorendo la maturazione di significative capacità relazionali e promuovendo la consapevolezza della diversità come motivo di arricchimento.

VISION

"Verso la cittadinanza europea per una scuola come luogo d'innovazione, accoglienza, inclusione, valorizzazione e sviluppo di competenze personali"

MISSION

"Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione"



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze in lingua inglese, alla luce dei risultati inferiori ai riferimenti regionali e nazionali, della presenza di molti studenti nelle fasce di voto basse all'Esame di Stato e delle criticità nei livelli iniziale e base della competenza multilinguistica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce di rendimento più basse e innalzare i livelli di competenza linguistica, con l'obiettivo di diminuire la quota di studenti nei livelli iniziale e base alla primaria e migliorare la performance nelle prove di inglese alla secondaria di I grado, avvicinandosi ai benchmark regionali e nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso una maggiore sistematicità della programmazione di educazione civica, non ancora pienamente verticale, l'uso di strumenti condivisi di osservazione e valutazione e azioni volte a migliorare la partecipazione, l'autonomia organizzativa e la gestione delle dinamiche relazionali.

Traguardo

Consolidare nel triennio le competenze sociali e civiche degli studenti, migliorando la

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità desunte dal RAV**

collaborazione, il rispetto delle regole, l'autonomia e la qualità delle relazioni. Rendere più organico il percorso di educazione civica mediante una programmazione verticale e pratiche sistematiche di educazione socio-emotiva.

Priorità

Potenziamento della continuità verticale attraverso la diffusione di modelli condivisi di progettazione e la sistematizzazione delle procedure di monitoraggio, con un maggiore coinvolgimento di tutte le sezioni/classi e dei dipartimenti.

Traguardo

La scuola condividerà un protocollo unitario di continuità e orientamento che includa: - progettazione condivisa e partecipata dalla maggior parte delle sezioni/classi -strumenti comuni per progettazione e valutazione -monitoraggio strutturato delle attività -incontri verticali regolari tra docenti per uniformare curriculum, percorsi e prove com

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche riguardano tutte le forme di comportamento che permettono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Ne fanno parte le dimensioni fondamentali dell'autonomia e della responsabilità; implicano abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Sono collegate anche al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e la conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso una maggiore sistematicità della programmazione di educazione civica, non ancora pienamente verticale, l'uso di strumenti condivisi di osservazione e valutazione e azioni volte a

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

migliorare la partecipazione, l'autonomia organizzativa e la gestione delle dinamiche relazionali.

Traguardo

Consolidare nel triennio le competenze sociali e civiche degli studenti, migliorando la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autonomia e la qualità delle relazioni. Rendere più organico il percorso di educazione civica mediante una programmazione verticale e pratiche sistematiche di educazione socio-emotiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definire strumenti comuni per la valutazione delle competenze sociali e civiche.

Introdurre modalità sistematiche di osservazione dei comportamenti e del clima di classe.

○ Ambiente di apprendimento

Introdurre momenti regolari di educazione socio-emotiva (SEL, gestione delle emozioni, mindfulness).

○ Inclusione e differenziazione

Sviluppare strategie personalizzate per stimolare partecipazione, motivazione e autonomia organizzativa degli studenti meno coinvolti.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Rafforzare azioni di mediazione e gestione dei conflitti (sportelli, figure di peer mediator).

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare incontri di raccordo tra docenti di diversi ordini per garantire una continuità verticale nelle competenze sociali e civiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la condivisione tra docenti di strumenti e buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare un'alleanza educativa forte e collaborativa tra scuola e famiglia, basata su ascolto, trasparenza e corresponsabilità, per garantire il benessere e il massimo successo formativo degli studenti, condividendo obiettivi, informazioni e responsabilità, e costruendo un ponte tra l'ambiente domestico e quello scolastico.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Descrizione dell'attività

L'istituto vuol promuovere la cittadinanza attiva attraverso molteplici proposte educative:

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

CCRR-Consiglio Comunale delle
Ragazze e dei Ragazzi

Scuola secondaria di
primo grado

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. La finalità del progetto è suscitare la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della città, facendo sì che diventino interlocutori diretti della Pubblica Amministrazione ed esprimano proposte e pareri per migliorare le prospettive sociali di tutti i cittadini. Sono previsti incontri di co-progettazione con i docenti, incontri in classe, elezione del CCRR, insediamento e presentazione agli organi politici, progettazione e attuazione di iniziative da parte dei ragazzi. Il progetto si avvale della collaborazione del gruppo #fucecchioèlibera.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

LA NOSTRA REPUBBLICA
REPUBBLICA: UNA RAGAZZA DI 80
ANNI

Scuola secondaria

Un percorso dedicato agli 80 anni della Repubblica Italiana, pensato per accompagnare gli studenti alla scoperta del contesto storico di riferimento per la nascita della Repubblica e la genesi della Carta Costituzionale. Il percorso prevede inoltre la visione del film "C'è ancora domani".

LABORATORI/INCONTRI

L'Istituto collabora con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di percorsi interdisciplinari, rivolti ai tre ordini di scuola, sui temi della legalità e della solidarietà. Sono previsti :

- incontri sulla diffusione di una cultura di pace con Emergency;

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

- incontri con rappresentanti dell'associazione Fratres-Donatori di sangue di Fucecchio per far conoscere il valore della donazione del sangue e sensibilizzare gli alunni riguardo alla tematica;
- incontri con i residenti e gli operatori della RSA Le Vele di Fucecchio per favorire lo scambio intergenerazionale, contrastare l'isolamento e la discriminazione;
- attività in collaborazione con ANPI sui temi di cittadinanza;
- interventi dell'Arma dei Carabinieri ;
- "Legalità economica", incontri con rappresentanti della Guardia di Finanza;
- incontri e progetti con operatori esterni del Comitato per

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

l'attuazione della Costituzione e Anpi-Fucecchio finalizzati alla conoscenza della Costituzione e alla riflessione sui valori in essa contenuti.

- "Conosco, capisco, non rischio", incontri con rappresentanti della Protezione Civile dell'Empolese Valdelsa per sviluppare le tematiche della protezione civile e finalizzati alla sensibilizzazione degli studenti sui rischi del territorio in cui vivono e sui comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza;

- laboratori in collaborazione con la fondazione I Care di Fucecchio;

- Proposte didattiche di Cittadinanza Attiva di Unicoop Fi;

- "Zampe in classe", interventi assistiti con animali finalizzati

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

all'acquisizione di valori e competenze pratiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

DOCENTI DELLE CLASSI INTERESSATE

Risultati attesi

Gli studenti dovranno mostrare consapevolezza dei valori democratici partecipando attivamente alla vita della comunità scolastica, rispettando le regole condivise e adottando comportamenti responsabili, solidali e sostenibili.

Attività prevista nel percorso: AFFETTIVAMENTE

Descrizione dell'attività

Il progetto è un percorso dove, attraverso letture, attività di rielaborazione personale, riflessioni collettive e attività laboratoriali, si aiutano i bambini e le bambine nella loro crescita fisica, sociale ed emotiva, attraverso la conoscenza di se stessi e delle proprie emozioni. In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012, in cui si invitano i docenti a porre al centro lo studente in tutti i suoi aspetti "cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi" il progetto si propone le seguenti finalità generali:

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

- Accompagnare i bambini e le bambine e i ragazzi e le ragazze nella loro crescita fisica, sociale ed emotiva anche con il coinvolgimento dei genitori;
- Sostenere bambini e bambine, ragazzi e ragazze nella costruzione di una affettività e una sessualità positive.

Obiettivi specifici:

- Riconoscere e nominare le proprie e altrui emozioni per superare l'analfabetismo emotivo;
- Prendere consapevolezza della propria identità e del proprio potenziale migliorando l'autostima;
- Promuovere una comunicazione efficace;
- Imparare a gestire i conflitti;
- Sviluppare capacità di ascolto attivo;
- Allenarsi al dialogo, al confronto e al rispetto dei diversi punti di vista;
- Acquisire consapevolezza di sé;

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

- Valorizzare le diversità di ciascuno;
- Promuovere processi che favoriscono la capacità di compiere scelte consapevoli;
- Sensibilizzare ad avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio;
- Saper parlare di amore ed acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità (per le classi quinte scuola primaria);
- Aiutare i bambini a fronteggiare il difficile momento della crescita fisica, sociale ed emotiva anche con il coinvolgimento dei genitori;
- Prevenire il bullismo e la violenza.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Responsabile

REFERENTE BENESSERE

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali che mirino alla costruzione di relazioni affettive sane, basate sul rispetto reciproco, sull'empatia e sulla responsabilità, che contribuiscano a prevenire comportamenti discriminatori e/o violenti.



Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione condivisa di Unità di Apprendimento (UDA) di Educazione Civica, riferite ai nuclei concettuali, così come definiti dalle Linee guida ministeriali. Le UDA sono elaborate dai docenti della scuola secondaria di I grado a seguito di una specifica attività di formazione finalizzata al rafforzamento delle competenze progettuali, metodologiche e valutative nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. La progettazione mira a promuovere percorsi didattici interdisciplinari, centrati sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, con particolare attenzione ai valori costituzionali e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio comune.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

Risultati attesi



- Miglioramento delle competenze progettuali dei docenti nella costruzione di UDA di Educazione Civica coerenti con il curriculum di istituto.
- Realizzazione di UDA strutturate, condivise e spendibili nei diversi contesti disciplinari, con chiari obiettivi di apprendimento, attività significative e criteri di valutazione comuni.
- Rafforzamento dell'approccio interdisciplinare e della continuità didattica nell'insegnamento dell'Educazione Civica.
- Potenziamento negli studenti delle competenze di cittadinanza, della conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e della consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e dello sviluppo responsabile.

● **Percorso n° 2: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

L'idea di potenziare l'apprendimento della lingua inglese nasce dall'esigenza fondamentale per arricchire l'offerta formativa della nostra scuola in tutti e tre i suoi ordini (scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado) e di migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI). La conoscenza della lingua inglese è ormai un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro, in cui crescono gli scambi socioculturali, la mobilità del mercato del lavoro e, più in generale, le esigenze di comunità globalizzate e tecnologicamente sempre più connesse.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze in lingua inglese, alla luce dei risultati inferiori ai riferimenti regionali e nazionali, della presenza di molti studenti nelle fasce di voto basse all'Esame di Stato e delle criticità nei livelli iniziale e base della competenza multilinguistica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce di rendimento più basse e innalzare i livelli di competenza linguistica, con l'obiettivo di diminuire la quota di studenti nei livelli iniziale e base alla primaria e migliorare la performance nelle prove di inglese alla secondaria di I grado, avvicinandosi ai benchmark regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'uso strutturato di rubriche di autovalutazione per gli studenti.

Strutturare modelli comuni di progettazione verticale tra infanzia, primaria e secondaria di I grado, adottati da tutti i dipartimenti e da almeno l'80--90% delle sezioni/classi.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Rafforzare la coerenza tra curriculum, progettazione e valutazione mediante incontri di coordinamento annuali e definizione di prove comuni in ingresso/uscita.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie attive (cooperative learning, circle time, peer tutoring).

Riorganizzare spazi e tempi per favorire attività di movimento, laboratori cooperativi e lavoro in piccoli gruppi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare strategie personalizzate per stimolare partecipazione, motivazione e autonomia organizzativa degli studenti meno coinvolti.

○ **Continuità e orientamento**

Costruire un sistema di monitoraggio condiviso che accompagni gli studenti nel passaggio tra gli ordini.

Rafforzare il raccordo tra primaria e secondaria con prove ponte e analisi congiunta dei livelli in ingresso.

Monitorare sistematicamente i progressi degli studenti lungo il percorso verticale.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare l'impiego di piattaforme digitali e materiali autentici per listening, reading e speaking.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare il lavoro collegiale attraverso gruppi verticali permanenti che condividano buone pratiche, materiali e strumenti.

Promuovere formazione docenti su metodologie attive, didattica comunicativa e valutazione per competenze.

Sostenere la condivisione tra docenti di strumenti e buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare un'alleanza educativa forte e collaborativa tra scuola e famiglia, basata su ascolto, trasparenza e corresponsabilità, per garantire il benessere e il massimo successo formativo degli studenti, condividendo obiettivi, informazioni e responsabilità, e costruendo un ponte tra l'ambiente domestico e quello scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Attività prevista nel percorso: ENGLISH ENGLISH PLAY AND LEARN

Descrizione dell'attività	Corsi di lingua inglese con insegnanti madrelingua per classi della scuola primaria in orario co-curricolare
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	DOCENTI DI LINGUE STRANIERE E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
Risultati attesi	Consolidare e potenziare delle capacità di comunicare in inglese e francese. Migliorare degli esiti delle prove INVALSI Rinforzare le abilità e le conoscenze per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine.

Attività prevista nel percorso: ENGLISH BUDDIES

Descrizione dell'attività	Progetto di tutoraggio in cui un gruppo di studenti del liceo linguistico Checchi affiancherà gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria per aiutarli a migliorare la lettura e la conversazione in lingua inglese.
---------------------------	--

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	DOCENTI DI LINGUE STRANIERE IN COLLABORAZIONE CON DOCENTI/STUDENTI LICEO LINGUISTICO
Risultati attesi	Consolidare e potenziare delle capacità di comunicare in inglese e francese. Migliorare degli esiti delle prove INVALSI Rinforzare le abilità e le conoscenze per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine.

Attività prevista nel percorso: CERTIFICAZIONE KET

Descrizione dell'attività	Il progetto propone un percorso di approfondimento e di potenziamento della lingua inglese ed ha come finalità il conseguimento della certificazione KET del Cambridge, di livello A2.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	DOCENTI DI LINGUA INGLESE
Risultati attesi	Consolidare e potenziare delle capacità di comunicare in inglese e francese. Migliorare degli esiti delle prove INVALSI



Rinforzare le abilità e le conoscenze per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine.

● Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DELLA CONTINUITA' VERTICALE

Messa a sistema di prove comuni in ingresso, in itinere e finali per le classi ponte in Italiano, Matematica e Inglese. Personalizzazione delle procedure, dei metodi e degli strumenti usati in base alle esigenze educative e formative degli studenti. Crescita del livello di consapevolezza del raggiungimento del proprio successo formativo attraverso la conoscenza dei propri punti di forza e riconoscendo i punti di debolezza quale processo di apprendimento. Verrà attuata un'analisi dell'esito dei risultati sulla variabilità restituiti dall'Invalsi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della continuità verticale attraverso la diffusione di modelli condivisi di progettazione e la sistematizzazione delle procedure di monitoraggio, con un maggiore coinvolgimento di tutte le sezioni/classi e dei dipartimenti.

Traguardo

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

La scuola condividerà un protocollo unitario di continuità e orientamento che includa: -progettazione condivisa e partecipata dalla maggior parte delle sezioni/classi -strumenti comuni per progettazione e valutazione -monitoraggio strutturato delle attività -incontri verticali regolari tra docenti per uniformare curriculum, percorsi e prove con

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curriculum verticale di educazione civica condiviso tra ordini di scuola.

Strutturare modelli comuni di progettazione verticale tra infanzia, primaria e secondaria di I grado, adottati da tutti i dipartimenti e da almeno l'80-90% delle sezioni/classi.

Rafforzare la coerenza tra curriculum, progettazione e valutazione mediante incontri di coordinamento annuali e definizione di prove comuni in ingresso/uscita.

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare incontri di raccordo tra docenti di diversi ordini per garantire una continuità verticale nelle competenze sociali e civiche.

Costruire un sistema di monitoraggio condiviso che accompagni gli studenti nel

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

passaggio tra gli ordini.

Implementare un sistema di monitoraggio formale e ricorrente sull'efficacia delle attività di continuità e orientamento.

Rafforzare il raccordo tra primaria e secondaria con prove ponte e analisi congiunta dei livelli in ingresso.

Monitorare sistematicamente i progressi degli studenti lungo il percorso verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare il lavoro collegiale attraverso gruppi verticali permanenti che condividano buone pratiche, materiali e strumenti.

Promuovere formazione docenti su metodologie attive, didattica comunicativa e valutazione per competenze.

Sostenere la condivisione tra docenti di strumenti e buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO CONTINUITA'

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Descrizione dell'attività**

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire agli alunni un percorso educativo armonico e coerente, che accompagni la crescita personale, affettiva e cognitiva dal Nido alla scuola Secondaria di primo grado.

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta per ogni bambino/a e ragazzo/a un momento significativo di cambiamento, che coinvolge non solo aspetti didattici, ma anche emotivi, relazionali e sociali. Per questo motivo, il progetto continuità si propone di facilitare tali transizioni, promuovendo un clima di accoglienza, fiducia e collaborazione tra i diversi ordini di scuola.

Attraverso attività condivise, incontri tra docenti, momenti di osservazione reciproca e laboratori comuni tra bambini e ragazzi di età diverse, si intende costruire un percorso educativo unitario che valorizzi le competenze già acquisite e favorisca il successo formativo di ciascuno.

La collaborazione tra Nido, scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado diventa così un elemento fondamentale per assicurare una visione integrata del processo di crescita, in cui ogni tappa rappresenta una continuità.

AZIONE N.1 Continuità e progetto Lettura scuola Primaria/ Secondaria di primo grado

Un incontro tra gli insegnanti d'italiano delle classi 5 della scuola Primaria e i docenti della scuola Secondaria di primo grado per definire le attività, incentrate sul libro letto, per i bambini e le bambine delle classi quinte che si recheranno alla scuola Secondaria per svolgere i seguenti laboratori suddivisi in 2 gruppi:

Laboratorio musica: book talk sul libro e attività musicale con i

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

professori di Musica

Laboratorio italiano: book talk sul libro e gara di lettura con i professori di Italiano

Laboratorio artistico: book talk sul libro e attività artistiche con i professori di Arte

Laboratorio di educazione fisica: book- talk sul libro e attività motoria con i professori di Educazione Fisica

Continuità e progetto Lettura Nido/Infanzia

un incontro fra insegnanti delle sezioni di 5 anni della scuola dell'Infanzia, educatrici dei Nidi d'Infanzia e insegnanti delle classi prime al fine di individuare testi comuni, incentrati sulla stessa tematica del libro scelto per la Primaria e per la Secondaria, per la realizzazione degli elaborati che confluiranno nella Mostra della Continuità;

un incontro fra Commissione nido/infanzia per programmazione Open day;

un incontro Commissione nido/infanzia per definire le visite tra bambini della scuola dell'infanzia e nidi d'infanzia;

un incontro Commissione nido/infanzia e educatrici nidi d'infanzia per definire l'accoglienza di settembre .

Mostra degli elaborati del progetto Continuità/Lettura che coinvolgerà tutti gli ordini di scuola. Sarà organizzata nei locali della scuola Secondaria di primo grado nel periodo di giugno.

AZIONE N.2 Confronto e scambio di informazioni tra insegnanti degli anni ponte (Primaria e Secondaria) e visita dei bambini/e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

alla scuola Secondaria

Un incontro tra le insegnanti delle ex classi 5° scuola Primaria e i coordinatori delle classi prime scuola secondaria di primo grado. Nella prima ora i coordinatori delle classi prime della scuola Secondaria di primo grado, illustreranno quanto osservato durante l'accoglienza e il primissimo periodo di frequenza degli alunni e delle alunne; nella seconda ora le insegnanti delle ex classi 5 saranno a disposizione dei docenti coordinatori per avere maggiori informazioni su alcuni alunni/e.

Variazione Open Day/Orientamento della Scuola Secondaria di primo grado: sarà prevista la visita dei diversi ambienti della scuola da parte degli alunni/e delle classi quinte; saranno inoltre previste esperienze laboratoriali (di arte, italiano, musica, scienze e tecnologia).

AZIONE N.3 Condivisione e revisione del Curricolo verticale da parte di tre gruppi di lavoro

Gruppo1.Area Linguistica antropologica (italiano, storia, lingue straniere)

Gruppo 2.Area Logica-Matematico scientifica+geografia

Gruppo 3.Area Artistico-Espressiva+educazione motoria

Ogni gruppo sarà composto da 10 docenti nello specifico: 2 insegnanti della scuola dell'Infanzia, 5 insegnanti della scuola Primaria, 3 insegnanti della scuola Secondaria di primo grado (per un totale di 30 docenti).

I gruppi saranno impegnati nei seguenti incontri:

Primo incontro

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Analisi e revisione (inviato precedentemente in lettura) del curriculum verticale relativamente ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi per fasce d'età.

Secondo incontro

Confronto sui contenuti e la metodologia per una continuità anche attraverso la scelta di progetti e attività condivise in particolar modo negli anni ponte.

Terzo incontro

Predisposizione di prove in uscita per gli alunni/e delle sezioni dei 5 anni della scuola dell'Infanzia e delle classi 5 della scuola Primaria (gruppi 1. e 2. per la scuola Primaria e per la scuola dell'Infanzia gruppi 1.2.3.)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

REFERENTI CONTINUITA'/ORIENTAMENTO



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Risultati attesi

Costruzione di un sistema di monitoraggio che accompagni gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini;

Rafforzamento del raccordo tra scuola primaria e secondaria con particolare attenzione agli anni ponte.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività

- Introduzione nella didattica per competenze e formazione sulle UDA e sui compiti di realtà
- Formazione sulla metodologia "Stile libero" basata sulla ricerca-azione e sul rafforzamento delle competenze sociali e relazionali
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 sull'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di potenziamento " che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Realizzazione del Consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del curricolo di Cittadinanza e Costituzione
- Attivazione di uno sportello a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto ha avviato e che intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche anche montessoriane
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum è centrata sull'imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore. La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della secondaria è stata introdotta la "settimana del recupero e del potenziamento": una "pause didattica", nell'arco dell'anno scolastico, della durata di una settimana , con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante la quale, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive. Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule , comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership condivisa - Corso di formazione Indire

" Leadership condivisa per la scuola che apprende" Progetto di ricerca INDIRE che mira a sperimentare modelli di leadership diffusa, coinvolgendo stakeholder, promuovendo l'azione degli studenti (youth led) e migliorando il clima scolastico. Il potere decisionale e la responsabilità gestionale non sono concentrati esclusivamente nel dirigente scolastico, ma distribuiti tra i diversi attori dell'istituto: docenti, coordinatori di dipartimento, personale ATA, famiglie.

Obiettivi

Favorire la partecipazione e l'autonomia del team scolastico

Migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Principali elementi di innovazione**

Promuovere una cultura collaborativa e inclusiva

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso unitario A. I. CARE promuove il benessere integrale dell'alunno (emotivo-affettivo, personale, cognitivo e digitale) e intende rafforzare la motivazione a conoscere, la curiosità e la partecipazione attiva. Il riferimento teorico del percorso è il Modello b612. Infinito della dott.ssa Lucangeli, che enfatizza il ruolo delle emozioni positive, della fiducia e della valorizzazione dell'errore come parte naturale dell'apprendimento ed è strutturato in un percorso interdisciplinare.

Allegato:

Progetto A.I.Care.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

STILE LIBERO è un metodo pedagogico/didattico ideato da un gruppo di insegnanti di scuola primaria statale con l'obiettivo di rinnovare il "fare scuola" che dopo tanti anni di esperienza hanno inteso rivedere il ruolo dell'insegnante e il lavoro in team, di arricchire la didattica con nuove modalità di insegnamento, di includere in maniera autentica le diverse abilità di apprendimento, nonché di divulgare in maniera critica e consapevole l'utilizzo delle tecnologie digitali. STILE LIBERO è nato per rispondere a queste esigenze. È nelle intenzioni delle insegnanti del team STILE LIBERO riuscire a formare insegnanti per donare agli allievi la capacità di rendersi autonomi, di apprezzare l'importanza dell'imparare anche da soli, di assaporare i risultati



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

raggiunti “facendo” e “sapendo”, e di apprendere che la conoscenza è un valore di libertà.

Allegato:

presentazione_stile_libero_def.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progetto di Valutazione Formativa Innovativa con Giudizi Sintetici

Il progetto prevede l'introduzione graduale di un modello di valutazione formativa basata su giudizi sintetici, integrata con strumenti digitali di monitoraggio dei progressi.

I giudizi sintetici sono brevi descrizioni qualitative, costruite secondo rubriche condivise, che sintetizzano il livello di competenza raggiunto dallo studente in ciascuna disciplina o ambito disciplinare. Non sostituiscono del tutto i voti numerici laddove obbligatori, ma offrono un quadro più completo e orientativo del percorso di apprendimento.

Ogni giudizio sintetico sarà:

Chiaro e comprensibile per studenti e famiglie;

Collegato a criteri e indicatori oggettivi, definiti nelle rubriche disciplinari;

Orientato al miglioramento, evidenziando punti di forza e suggerimenti concreti per sviluppare ulteriormente le competenze.

Modalità operative:

1. Formazione docenti: workshop e laboratori per la costruzione di rubriche e giudizi condivisi, con attenzione alla coerenza tra discipline e gradi di scuola.
2. Definizione rubriche: per ciascuna disciplina o ambito, saranno definiti criteri, livelli di competenza e linguaggio dei giudizi sintetici.
3. Somministrazione e raccolta dati: i docenti compileranno i giudizi in piattaforme digitali o registri cartacei strutturati.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Principali elementi di innovazione**

4. Restituzione agli studenti e alle famiglie: i giudizi saranno accompagnati da indicazioni operative per il miglioramento.
5. Monitoraggio e revisione: al termine dell'anno scolastico, sarà effettuata una verifica sull'efficacia del sistema, con eventuali aggiustamenti.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'UDA (Unità Didattica di Apprendimento) costituisce la base dell'apprendimento scolastico, ed è il cardine del nuovo approccio metodologico all'insegnamento. Con UDA si intende un complesso di attività, molto spesso transdisciplinari, unite da una tematica comune e affrontate (grazie ad una varietà di strumenti) in un lasso temporale più o meno dilatato. Per unità didattica di apprendimento quindi si intende un percorso formativo interdisciplinare guidato dal docente attraverso diverse metodologie didattiche che punta a rendere protagonisti lo studente e lo sviluppo delle sue competenze. L'approccio dell'unità didattica di apprendimento è appunto pianificato con l'obiettivo di ampliare le conoscenze e le abilità dei ragazzi stimolandone la cooperazione, la capacità di "problem solving" e l'autonomia di lavoro nell'elaborazione e presentazione di un progetto, inserito in una macro-tematica stabilita a monte.

Allegato:

Progetto Reinventare l'apprendimento.pdf

Flessibilità organizzativa



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

PN Scuola e Competenze 2021 – 2027

L'Istituto partecipa al Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, che contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale.

Il Programma punta a migliorare qualità, inclusività, efficacia dei sistemi di istruzione e di formazione, a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l'apprendimento permanente. Attualmente i progetti finanziati sono:

AGENDA NORD

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

ORIENTAMENTO

Il progetto denominato "Orientamento" è destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

PIANO ESTATE 2025

Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Le attività relative a ciascun progetto sono specificate in maniera dettagliata nella sezione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

dell'offerta formativa.



Aspetti generali

Il nostro Istituto si impegna a favorire, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e l'acquisizione di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, il successo formativo di tutti gli alunni.

Mediante il PTOF si intende :

- mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui lo studente, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
- pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- contrastare ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione scolastica, realizzare il diritto al successo formativo di tutti gli studenti e alla valorizzazione delle singole potenzialità;
- orientare i percorsi formativi di potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza, per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico, anche mediante attività di potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali;
- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e mediante dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazione di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volti all'autonoma scelta e alla capacità di orientamento degli alunni e affiancandovi azioni progettuali strutturate;
- promuovere il benessere di alunni, insegnanti e genitori, costruendo percorsi di formazione in un'ottica di collaborazione con le diverse Agenzie del territorio;
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico e alle aree progettuali individuate dal Collegio dei docenti;
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IL PESCIOLINO ARCOBALENO	FIAA87701P
IL PAESE DEI BALOCCHI	FIAA87702Q
IL GIROTONDO	FIAA87703R
C'ERA UNA VOLTA	FIAA87704T
IL GRILLO PARLANTE	FIAA87705V
LA CASETTA NEL BOSCO	FIAA87706X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO- CARDUCCI	FIEE87701X
GALLENO - "I MAGGIO"	FIEE877021
QUERCE - "C.COLLODI"	FIEE877032
CAPOLUOGO "PASCOLI"	FIEE877043
SAN PIERINO - "R.FUCINI"	FIEE877054
PONTE A CAPPIANO - "BARDZKY"	FIEE877065

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MONTANELLI - PETRARCA

FIMM87701V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto persegue le finalità di promuovere le potenzialità di ciascun alunno attraverso interventi educativo-didattici miranti non solo alla costruzione delle competenze disciplinari ma anche alla formazione del pensiero e della percezione del sé; valorizza tutte le risorse culturali, ambientali e strumentali presenti sul territorio con l'obiettivo di sviluppare il potenziale creativo degli alunni in riferimento alla sfera espressiva.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

In particolare da anni promuove il potenziamento delle competenze musicali ,mediante progetti e percorsi curricolari ed extracurricolari, che coinvolgono tutti gli ordini di scuola, volti al raggiungimento , al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado, dei seguenti obiettivi.

Abilità :

- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;
- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Conoscenze:

- conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale e sia non convenzionale, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, agogica, timbrica, fraseggio, sigle degli accordi ecc...)
- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;
- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;
- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

FUCECCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL PESCIOLINO ARCOBALENO FIAA87701P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL PAESE DEI BALOCCHI FIAA87702Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL GIROTONDO FIAA87703R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Quadro orario della scuola: C'ERA UNA VOLTA FIAA87704T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL GRILLO PARLANTE FIAA87705V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA CASETTA NEL BOSCO FIAA87706X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO- CARDUCCI FIEE87701X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALLENO - "I MAGGIO" FIEE877021

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUERCE - "C.COLLODI" FIEE877032

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO "PASCOLI" FIEE877043

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: SAN PIERINO - "R.FUCINI" FIEE877054

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE A CAPPIANO - "BARDZKY" FIEE877065

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTANELLI - PETRARCA FIMM87701V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La nostra istituzione scolastica organizza lo studio dell'educazione civica in maniera trasversale a tutte le discipline curricolari.

Relativamente alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie, in modo programmato, tutte le classi affrontano la materia per un complessivo monte ore annuo di 33 ore.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono predisposti e attuati progetti interdisciplinari, a classi parallele, a cadenza quadrimestrale, in collaborazione con enti e/o organizzazioni presenti sul territorio. Tutte le discipline sono coinvolte e il monte ore annuo è di 33 ore.

Le competenze raggiunte in educazione civica sono oggetto di valutazione da parte del team docenti o del consiglio di classe; gli alunni e le alunne sono valutati in base al percorso formativo svolto e/o all'elaborato prodotto in fase finale.

Approfondimento

PRESENTAZIONE DEI QUADRI ORARI PER L'A.S. 2026/27



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

1. **QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA** La scuola dell'Infanzia ha un orario di 40 ore settimanali. Ogni variazione dell'orario o del calendario scolastico, adottata dagli organi dell'Istituto, viene comunicata alle famiglie personalmente dalle insegnanti o attraverso avviso del Dirigente Scolastico. Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal " Progetto accoglienza ", la cui durata è in relazione al numero degli alunni di tre anni da inserire.
2. **QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE PRIMARIE** Il modello orario della scuola primaria è strutturato ai sensi del DPR 89 del 20 marzo 2009. La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi. Nell'anno scolastico 2026/2027 saranno attivi i modelli di 27 ore settimanali (I-II- II) e 40 ore settimanali. I modelli di 40 ore, delle classi a Tempo pieno, sono proposte presso il plesso Carducci.
3. **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO** La scuola secondaria di primo grado Montanelli-Petrarca ha un orario di 30 ore settimanali. Oltre alla lingua inglese, ogni sezione usufruisce dell'insegnamento di una seconda lingua comunitaria per 2 ore a settimana: Francese. Per l'anno scolastico 2026-27, dopo la sperimentazione su cinque giorni dell'a.s.2025/26, l'Offerta Formativa sarà strutturata con orario dal lunedì al venerdì.

EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'articolo 1 della legge n. 92 del 20 agosto 2019 stabilisce che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" ed inoltre "sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona".

L' Educazione Civica è una disciplina che possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La Scuola è una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Gli alunni si confrontano quotidianamente con regole da rispettare e vivono esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

responsabili. La scuola che ispira l'educazione alla cittadinanza, dando centralità alla persona dello studente, è quella che stimola e valorizza ogni talento. In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento e perciò l'alleanza educativa fra famiglia e scuola è di fondamentale importanza, trovando già nel Patto educativo di corresponsabilità lo strumento base di interazione (art. 7, comma 1, L. n. 92/2019).

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (art. 2, comma 3, L. n. 92/2019). Il curriculum offre a ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia (art. 2, comma 1, L. n. 92/2019), così da concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono le precedenti adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020. Traguardi ed obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento tre nuclei concettuali (art. 3, L. n. 92/2019): Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

COSTITUZIONE

La conoscenza della Costituzione e la riflessione sul suo significato rappresentano il fondamento del curriculum di educazione civica. Collegati alla Costituzione sono, innanzitutto, i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite.

Nello studio delle leggi, dalla Costituzione alle leggi ordinarie, è fondamentale evidenziare che esse sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. In tal senso rientrano in questo nucleo concettuale anche l'educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza per il benessere di tutti i cittadini, l'educazione al contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e l'educazione stradale, finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. Ovviamente, lo sviluppo economico non può prescindere dalla tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Per tale ragione, in questo nucleo concettuale rientrano tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, la cultura della protezione civile, il rispetto per i beni pubblici. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro e all'importanza della tutela del risparmio.

CITTADINANZA DIGITALE

La cittadinanza digitale è la capacità di un individuo di avvalersi, consapevolmente e responsabilmente, dei mezzi di comunicazione virtuali e, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa, da una parte, consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete, come pure l'attendibilità delle fonti di dati e notizie in rete, non è soltanto una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma anche del tipo di approccio agli stessi.

I suddetti nuclei concettuali sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento, come richiamata dalla normativa, si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare in un'ottica interdisciplinare, in modo che i vari saperi possano fornire agli allievi strumenti idonei per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale. Infatti, le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nella vita quotidiana. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

COMPITO AUTENTICO

Il compito autentico è una situazione-problema, complessa e aperta, che chiede agli studenti di sfruttare le proprie conoscenze e abilità per trovare soluzioni, proprio come farebbero nel mondo fuori dalla scuola. Non si tratta, quindi, di un mero prodotto finale ma di una sfida che ha un legame diretto con la vita reale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (Uda)

Per l'anno scolastico 2025-2026, l'attività di educazione civica alla scuola secondaria di primo grado è stata strutturata in Unità di Apprendimento. Il compito autentico è un concetto chiave nella progettazione delle Unità di Apprendimento.

L'Unità di Apprendimento è un percorso formativo interdisciplinare, con lo scopo di acquisire quelle conoscenze e abilità necessarie per promuovere e sviluppare le competenze utili ad affrontare un compito autentico.

Le Unità di Apprendimento nelle classi prime, seconde e terze, una per ogni quadrimestre, sono incentrate sulle seguenti tematiche:



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

CLASSE PRIMA

I quadrimestre

A spasso per Fucecchio

Traguardo: maturare scelte e condotte di tutela e rivalutazione dei beni del territorio

II quadrimestre

Piccoli esploratori crescono

Traguardo: sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali

CLASSE SECONDA

I quadrimestre

Ben-essere a scuola

Traguardo: sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela del benessere psicofisico

II quadrimestre

Donare la vita, salvare vite

Traguardo: sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute

CLASSE TERZA

I quadrimestre

Vivere in maniera consapevole nel nostro territorio

Traguardo: comprendere gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio e l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali

II quadrimestre

Noi e gli altri: il volontariato nel territorio di Fucecchio

Traguardo: sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla consapevolezza



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà

LA VALUTAZIONE

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. I docenti del Consiglio di classe si avvalgono di rubriche di valutazione, relative sia al percorso svolto che al prodotto realizzato, finalizzate ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

Il percorso svolto in classe è comunque oggetto, prima dello scrutinio alla fine di ogni quadrimestre, di una valutazione descrittiva intermedia, comunicata alle famiglie tramite il registro elettronico.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO.pdf



Curricolo di Istituto

FUCECCHIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICULO VERTICALE

PREMESSA

Il curricolo verticale nasce con l'obiettivo di garantire coerenza, continuità e progressione formativa dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, offrendo un quadro unitario dei traguardi di competenza e degli obiettivi annuali per ciascuna disciplina. In linea con le Indicazioni Nazionali, la Legge 92/2019 sull'Educazione Civica e le Linee guida del 2020 e 2024, il documento integra i profili di uscita dei cicli scolastici e recepisce pienamente le evoluzioni pedagogiche e organizzative delineate nei PTOF,

In particolare, il curricolo riflette la visione educativa emersa dal processo di unificazione delle due realtà scolastiche preesistenti, valorizzando le buone pratiche, le risorse professionali, la varietà culturale del territorio e le esperienze maturate nei diversi plessi. Si fonda sull'analisi dei bisogni formativi di un contesto eterogeneo e multiculturale e mira a consolidare un'identità educativa condivisa. La struttura curricolare è progettata per promuovere una didattica inclusiva, intenzionale, cooperativa e laboratoriale, capace di



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

sviluppare le competenze chiave europee.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono declinati in obiettivi progressivi annuali, coerenti tra i diversi ordini scolastici, formulati in linguaggio accessibile, per supportare una progettazione educativa efficace e continua. Il curricolo si propone come strumento pedagogico vivo e condiviso, volto a guidare le scelte didattiche e organizzative della comunità scolastica.

Il modello metodologico-didattico

Il modello metodologico-didattico del Curricolo è indirizzato alla progettazione e co-costruzione di un ambiente d'apprendimento significativo. Esso, valorizzando tutte le dimensioni dell'alunno (cognitiva, meta-cognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale e relazionale-sociale) concorre a promuovere competenze disciplinari e trasversali che si possono sintetizzare in quell'imparare ad imparare che diventa, nella complessa e fluida "società della conoscenza", la chiave di volta per costruire una cittadinanza attiva e responsabile.

L'ambiente di apprendimento

L'azione formativa del Curricolo trova la sua esplicitazione nella predisposizione di un ambiente di apprendimento ispirato ai seguenti principi.

- Centralità dell'alunno e del processo di apprendimento.
- Docente come mediatore e facilitatore.
- Inclusività con interventi adeguati a tutte le diversità.
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti significativi, veri o verosimili all'alunno.
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili.
- Apprendimento sociale: peer learning, peer tutoring, gruppi cooperativi, discussioni.
- Laboratorialità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Problematizzazione dell'esperienza.
- Integrazione dei saperi che concorrono a costruire competenze attraverso l'esperienza e la riflessione.
- Attenzione ai processi metodologici e strategici.
- Acquisizione di una modalità riflessiva per rappresentare l'esperienza, attribuirle significato e meta-riflettere.
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento.
- Attribuzione di autonomia e responsabilità all'alunno/a attraverso compiti significativi e le unità di apprendimento.

Scelte metodologiche e organizzative

Le scelte metodologico-didattiche operate nel Curricolo sono le seguenti:

- attivazione di saperi naturali (organizzatori anticipati);
- trasversalità, collegamento e specificità delle discipline;
- individualizzazione e personalizzazione;
- flessibilità organizzativa e curricolare;
- unitarietà,
- lezione frontale, dialogata e partecipativa;
- approccio comunicativo (role-playing, circle time, drammatizzazioni);
- approccio sociale: peer learning (alcuni ad altri), peer tutoring (uno ad altri);
- brainstorming;
- problem posing, problem solving;
- costruzione condivisa di conoscenze (peer tutoring, peer collaboration, cooperative learning per gruppi di livello o di cooperazione);



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- trasferimento cognitivo (debriefing e bridging);
- flipped learning (insegnamento capovolto);
- metodologia per EAS (episodi di apprendimento situati);
- lavoro individuale;
- uso di tecnologie didattiche (digital board, tablet e pc) e sociali (blog, wiki, piattaforme elearning);
- pratiche esercitative

Le finalità del Curricolo

Elaborare il senso della propria esperienza in modo che ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, esprimere curiosità, riconoscere le proprie difficoltà, assumere maggiore consapevolezza avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

Acquisire gli apprendimenti di base della cultura cioè acquisire linguaggi e codici della nostra cultura in un orizzonte allargato ad altre culture, attraverso un uso consapevole dei media; potenziare attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline e di un'educazione plurilingue e interculturale, l'alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale (leggere, scrivere e far di conto).

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza con la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornate celebrative e internazionali.

Ogni giornata è un'opportunità per attività didattiche che permettono di riflettere su temi importanti, per sensibilizzare e promuovere valori fondamentali come la pace, l'uguaglianza, il rispetto dei diritti umani, la sostenibilità:

Giornata internazionale degli anziani

Giornata mondiale dell'alimentazione

Giornata mondiale della gentilezza

Giornata mondiale dei diritti dei bambini

Festa dell'albero

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere

Giornata internazionale delle persone con disabilità

Giorno della memoria

Giornata dei calzini spaiati

Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

Giornata mondiale dell'acqua

Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Giornata della Terra

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste****Affettivamente**

Il progetto è un percorso dove, attraverso letture, attività di rielaborazione personale, riflessioni collettive e attività laboratoriali, si aiutano i bambini e le bambine nella loro crescita fisica, sociale ed emotiva, attraverso la conoscenza di se stessi e delle proprie emozioni. In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012, in cui si invitano i docenti a porre al centro lo studente in tutti i suoi aspetti "cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi" il progetto si propone le seguenti finalità generali:

- Accompagnare i bambini e le bambine e i ragazzi e le ragazze nella loro crescita fisica, sociale ed emotiva anche con il coinvolgimento dei genitori;
- Sostenere bambini e bambine, ragazzi e ragazze nella costruzione di una affettività e una sessualità positive.

Obiettivi specifici: - Riconoscere e nominare le proprie e altrui emozioni per superare l'analfabetismo emotivo;

- Prendere consapevolezza della propria identità e del proprio potenziale migliorando l'autostima;
- Promuovere una comunicazione efficace;
- Imparare a gestire i conflitti;
- Sviluppare capacità di ascolto attivo;
- Allenarsi al dialogo, al confronto e al rispetto dei diversi punti di vista;
- Acquisire consapevolezza di sé;
- Valorizzare le diversità di ciascuno;
- Promuovere processi che favoriscono la capacità di compiere scelte consapevoli;
- Sensibilizzare ad avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio;
- Saper parlare di amore ed acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità (per le classi quinte scuola primaria);

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Aiutare i bambini a fronteggiare il difficile momento della crescita fisica, sociale ed emotiva anche con il coinvolgimento dei genitori;
- Prevenire il bullismo e la violenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione alla sostenibilità è fondamentale per sensibilizzare gli alunni e le alunne ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali. La scuola gioca un ruolo formativo fondamentale. L'istituto collabora con enti e associazioni del territorio per mettere in atto progetti e iniziative finalizzati a comprendere il valore della biodiversità, a stimolare una maggiore responsabilità e sensibilità nei confronti dell'ambiente. Di seguito alcuni progetti che da anni vengono attuati nelle scuole primarie dell'Istituto:

Progetto "Bosco didattico"

Progetto "Orti didattici"

Progetto "Acquetour"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire abilità nell'utilizzo di dispositivi tecnologici come tablet e computer per interagire e comunicare, sia in ambito scolastico che extra-scolastico:

□- Navigazione e uso di software di base : I bambini devono imparare a usare applicazioni , programmi di base e strumenti per presentazioni.

- Gestione dei file : capacità di aprire, salvare, e organizzare documenti, foto e video. Imparare a creare cartelle e a gestire i file in modo ordinato.

- Collaborazione digitale : acquisire competenze nell'utilizzo di strumenti per il lavoro di gruppo dove possono condividere e modificare contenuti con altri in tempo reale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la scuola primaria, è importante utilizzare software e applicazioni che siano facili da usare, sicure e stimolanti per i bambini e che possono essere utilizzati per creare contenuti come documenti, presentazioni, immagini e video:

1. Software per creare documenti
2. Software per creare presentazioni
3. Software per creare immagini e grafica
4. Software per creare video
5. Strumenti per la creazione di contenuti interattivi e giochi

Traguardo 2

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Seguire le regole di sicurezza non solo permette ai bambini di utilizzare la tecnologia in modo efficace, ma li prepara anche a diventare utenti digitali consapevoli e responsabili. Gli insegnanti svolgono un ruolo cruciale nel guidare i bambini nell'apprendimento di queste competenze, assicurandosi che l'uso della tecnologia sia sempre finalizzato all'apprendimento e al benessere:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Protezione dei dati personali : I bambini devono imparare a non condividere informazioni personali online (come nome completo, indirizzo, numero di telefono) senza il permesso degli adulti.
 - Uso sicuro delle password : Insegnare l'importanza di usare password forti e di non condividerle con nessuno.
 - Consapevolezza sui pericoli online : Educare i bambini sui pericoli legati all'interazione con sconosciuti online, come il rischio di cyberbullismo, truffe o contenuti inappropriati.
 - Navigazione sicura : Spiegare l'importanza di utilizzare siti web sicuri, verificare se un sito è protetto (https://), e come evitare di cliccare su link sospetti o pop-up pubblicitari.
- E' inoltre importante acquisire regole di comportamento etico e civico online e acquisire consapevolezza del tempo e dell'uso:
- Rispetto degli altri : I bambini devono comprendere l'importanza di trattare gli altri online con rispetto, evitando commenti offensivi, cyberbullismo, e comportamenti dannosi.
 - Gestione del tempo online : Insegnare ai bambini a stabilire limiti temporali per l'uso dei dispositivi, a non abusare del tempo trascorso davanti allo schermo e a fare pause regolari.
 - Equilibrio tra vita digitale e fisica : Promuovere attività fuori dallo schermo, come il gioco all'aperto, la lettura di libri fisici o la partecipazione ad attività creative non digitali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto in collaborazione con la RSA Le Vele di Fucecchio.

Obiettivi educativi:

- Sviluppare atteggiamenti basati sulla consapevolezza di appartenere ad una comunità, in cui le persone anziane possono rappresentare una risorsa importante per la collettività, soprattutto nella delicata fase evolutiva degli adolescenti
- Costruire occasioni di relazioni autentiche e significative per favorire lo scambio intergenerazionale, contrastare l'isolamento e la discriminazione e favorire il senso di identità e autostima della persona anziana
- Rispettare le regole di convivenza sociale tra generazioni diverse per contribuire al rispetto dei propri diritti e di quelli altrui

Obiettivi didattici:

- Promuovere la riflessione dell'importanza della persona anziana nella collettività, come portatore di memoria, esperienze e tradizioni, talvolta dimenticate.

Attività in classe:

Il tema specifico scelto ha a che fare con il giorno di festa al fine di cogliere differenze e affinità su come viene/veniva vissuto il tempo dedicato al riposo e/o alla celebrazione di eventi del calendario.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Il progetto prevede quattro incontri nell'auditorium della scuola e, a conclusione del progetto, è prevista la visita dei ragazzi alla Rsa Le Vele con restituzione delle attività svolte.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Scuola in campo o campo a scuola?", in collaborazione con Chiara Boddi, educatrice professionale e responsabile di attività educative e formative per bambini e giovani del Movimento Shalom.

Obiettivi educativi

- Riflettere sull'importanza della scuola e dello sport e su come vivere bene in questi due ambienti strettamente collegati
- Sperimentare forme di cooperazione, di collaborazione, di aiuto reciproco e di ascolto per renderli consapevoli di loro stessi e dell'importanza della relazione empatica con gli altri
- Orientare tutti verso una strada nuova per crescere e continuare a portare avanti le proprie passioni ed i propri sogni

Obiettivi didattici

- Riflettere sulle tematiche proposte e affrontate nel libro "Scuola in campo o campo a scuola?" e approfondirle attraverso laboratori o attività specifiche, concordate con il docente, in base al contesto classe (ad esempio, attività in palestra oppure in classe in gruppi oppure attraverso l'uso della LIM).

Attività in classe

L'attività prevede la lettura del libro "Scuola in campo o campo a scuola?", insieme al docente e all'autrice Chiara Boddi e lo svolgimento di cinque incontri in classe, oltre ad attività/laboratori svolti in classe dai docenti delle discipline interessate.

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previsteTematiche affrontate/attività previste:Obiettivi educativi:

- promuovere la cultura della solidarietà e diffondere i valori etici del volontariato
- Formare ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più fragili della società, coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale
- Acquisire una mentalità a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica
- Incrementare curiosità, dialogo e interesse intorno al tema della solidarietà e del volontariato

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**Obiettivi didattici:

- Acquisire conoscenze sul rapporto tra giovani e impegno volontario attraverso la conoscenza delle associazioni che operano sul proprio territorio comunale
- Sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto con l'opinione altrui favorendo così lo sviluppo di un pensiero critico e riflessivo

Attività in classe:

Il progetto prevede n. 3 incontri, di cui due a scuola (uno con gli operatori volontari e uno con gli anziani) e un incontro finale di restituzione del compito autentico.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previsteTematiche affrontate/attività previste:

Progetto per la sensibilizzazione alla donazione del sangue, in collaborazione con Avis Toscana.

Obiettivi educativi:

- Diffondere corretti stili di vita, collegando la cultura della solidarietà e del rispetto di sé e degli altri al concetto di benessere
- Sensibilizzare all'importanza della cultura della donazione

Obiettivi didattici:

- Conoscere i gruppi sanguigni
- Apprendere come funziona il processo di donazione e il ruolo delle associazioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Collegare la donazione alla prevenzione e alla cura di sé (alimentazione, attività fisica, non utilizzo di sostanze)

Attività in classe:

Il progetto promosso da Avis Toscana propone interventi, svolti da giovani operatori appositamente formati, per promuovere la cultura della solidarietà, di stili di vita sani e del dono di sangue e plasma secondo le metodiche di educazione tra pari. Inoltre, è stato previsto anche l'utilizzo del gioco "Capitan Avis" per approfondire le tematiche legate alla solidarietà e alla donazione. Il gioco, realizzato in collaborazione con il Game Science Research Center e la Scuola IMT Alti Studi Lucca, ha come obiettivo la valorizzazione di comportamenti condivisi e prosociali e la diffusione della conoscenza della donazione e dei suoi valori attraverso attività ludico-educative.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previsteTematiche affrontate/attività previste:Obiettivi educativi:

- Individuare i principi e i comportamenti individuali e collettivi per il benessere psicofisico
- Identificare eventuali spazi ed attività che migliorino le relazioni di amicizia e diano l'opportunità di esprimere le proprie emozioni

Obiettivi didattici:

- Conoscere e comprendere le emozioni, primarie e secondarie
- Esprimere le emozioni e sviluppare un lessico specifico, anche in altre lingue straniere
- Osservare, analizzare e progettare spazi
- Praticare attività motorie di gruppo, anche in regime di competizione e nell'ottica dei principi del fair play

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Stimolare l'ascolto attivo di vari brani musicali al fine di individuare il messaggio e le emozioni che l'autore ha voluto trasmettere
- Utilizzare strumenti, anche informatici, per la presentazione dei progetti

Attività in classe:

All'inizio dell'attività è prevista la visione del film di animazione "Inside Out 2", per poi proseguire con l'approfondimento sul tema delle emozioni: come si riconoscono, come si manifestano e come si gestiscono (tecniche di rilassamento). Successivamente, gli studenti vengono suddivisi in gruppi per elaborare una o più proposte per favorire lo star bene a scuola. Ogni gruppo presenta la propria proposta, in formato digitale o cartaceo, alla classe in modo da poter scegliere quella più funzionale e realizzabile da presentare alla comunità scolastica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previsteTematiche affrontate/attività previste:

(CLASSI PRIME)

Progetto "A scuola con il C.A.I." in collaborazione con il Club Alpino Italiano Sezione Valdarno Inferiore.

Obiettivi educativi:

- Incuriosire i ragazzi nello scoprire il mondo fuori dalla città con una prima esperienza di escursionismo
- Stimolare, tramite il dialogo con i formatori, la conoscenza degli ambienti naturali per apprezzarne la bellezza, il rispetto della natura e dell'ambiente, il corretto approccio all'ambiente naturale, l'importanza della sicurezza e dell'attenzione quando si cammina all'aperto, la curiosità verso nuove esperienze di crescita negli spazi aperti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**Obiettivi didattici:

- Introdurre alla simbologia CAI funzionale all'orientamento durante un'escursione
- Leggere una semplice cartografia
- Consultare il meteo
- Fornire indicazioni sulla alimentazione da seguire
- Spiegare quali indumenti e attrezzature sono necessarie nelle attività escursionistiche in ambienti naturali, stimolando l'interesse degli alunni
- Analizzare e riflettere su testi e/o materiale audiovisivo inerenti all'argomento trattato

Attività in classe:

Il progetto prevede n. 2 incontri in aula (uno tecnico, l'altro laboratoriale) con i formatori del C.A.I. e n.1 breve escursione da effettuare in orario scolastico sul territorio.

Tematiche affrontate/attività previste:

(CLASSI TERZE)

Obiettivi educativi:

- Sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi della tutela del territorio e dell'ambiente
- Acquisire consapevolezza sui rischi che insistono sul territorio italiano ed in particolare sul proprio territorio



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Favorire la conoscenza della protezione civile, del suo funzionamento e l'adozione di comportamenti corretti rispetto ai rischi
- Incentivare la partecipazione attiva come cittadini

Obiettivi didattici:

- Far conoscere i rischi che insistono sul territorio, in generale, e le relative norme di comportamento da mettere in atto in caso che si verifichino eventi calamitosi
- Acquisire competenze specifiche per la convivenza consapevole ed il più possibile in sicurezza con il proprio territorio
- Saper utilizzare il lessico specifico relativo agli eventi estremi, anche in una lingua straniera
-

Attività in classe:

È prevista l'attivazione di un progetto specifico che tratta i seguenti argomenti: il Servizio Nazionale della Protezione civile; i rischi di protezione civile; il sistema di allertamento, allerta meteo e codici-colore; scenari di rischio e aree di pericolosità per alluvione/frana; norme di comportamento da attuarsi prima, durante e dopo un'emergenza, in funzione della tipologia di rischio e del codice-colore dell'allerta meteo. Tali argomenti servono per inquadrare il tema della Protezione civile e dei rischi a livello nazionale, in modo che successivamente ogni classe possa sviluppare attività di sensibilizzazione della popolazione comunale relativamente ai rischi che insistono sul territorio comunale e le relative norme di comportamento da attuare in caso di eventi calamitosi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previsteTematiche affrontate/attività previste:

Progetto "Il Respiro dell'Arno: viaggio tra storia, natura e futuro" in collaborazione con Ecoistituto delle Cerbaie.

Obiettivi educativi:



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Sviluppare abilità e competenze per riconoscere le trasformazioni ambientali
- Comprendere l'interconnessione tra azioni umane e clima, promuovendo un approccio integrato e consapevole

Obiettivi didattici:

- Conoscere il territorio: storia, caratteristiche naturali e trasformazioni del tratto dell'Arno vicino a Fucecchio
- Comprendere i cambiamenti ambientali: come il fiume e le aree circostanti si sono modificati per cause naturali e interventi umani
- Sensibilizzare ai rischi: alluvioni, erosione, inquinamento, cambiamento climatico
- Promuovere comportamenti responsabili: tutela della biodiversità e riduzione dell'impatto umano

Attività in classe:

Il progetto prevede un incontro in classe (circa 2 ore) relativamente a: breve presentazione con mappe storiche dell'Arno e ortofoto d'epoca, spiegazione delle bonifiche storiche (Padule di Fucecchio) e delle grandi piene, discussione su come agricoltura, argini e urbanizzazione abbiano modificato l'ecosistema. È prevista un'uscita didattica a piedi sul territorio (circa 3 ore) da effettuarsi in orario scolastico, preceduta da una lezione propedeutica relativamente all'osservazione di fauna, flora, segni di erosione, rifiuti, strutture di difesa idraulica.

Monte ore annuali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

L'assunzione del principio della continuità verticale viene considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo che garantisca ad ogni allievo la centralità e la continuità costruttiva. Essa si realizza in un processo di apprendimento in cui il sapere si espande e si organizza mettendo in collegamento le conoscenze possedute con quelle più complesse che saranno progressivamente acquisite in un'ottica di superamento del profilo e delle finalità formative del singolo segmento. Tale concezione si concreta nella costruzione di un curricolo verticale completo che possa rispondere alle effettive esigenze della comunità scolastica, ai bisogni del contesto socio-culturale, nel rispetto dell'età e del grado di maturazione degli alunni, in modo da rendere organizzato e coerente il passaggio da un grado all'altro e garantire efficaci azioni di continuità e orientamento.

Allegato:

Connessioni verticali.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo prevede il superamento di una semplice definizione di contenuti in progressione e vuole caratterizzarsi come percorso formativo unitario ispirato ad una logica che porti alla promozione ed allo sviluppo di competenze definite sia negli specifici ambiti esperienziali/disciplinari che in quelli personali. A partire dal curricolo d'istituto le docenti e i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a garantirne la qualità, ponendo attenzione all'integrazione e interconnessione tra i campi di esperienza e le discipline. Il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna competenza non è infatti responsabilità del docente della specifica disciplina ma deve essere un compito condiviso da tutti al fine di assicurare l'unitarietà dei processi di apprendimento e rendere costruttivo ed efficace il percorso di ogni alunno. Lo sviluppo delle competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa che privilegia sia l'esperienza attiva dell'allievo/a, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare sia la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco. La valutazione delle competenze avviene sia misurando il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento che osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e assume in tal modo una funzione sommativa e formativa, in special modo di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FUCECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO P.E.A.C.E. "Percorso di Educazione Artistica e Culturale Europea: Ecologia e Inclusione in Gemellaggio"

Il progetto P.E.A.C.E - Percorso di Educazione Artistica e Culturale Europea: Ecologia e Inclusione in Gemellaggio ha un'ambizione forte: fare dell'arte e della cultura un leva di trasformazione per i bambini d'Europa, in particolare quelli provenienti da territori fragili o poco esposti alla creazione, nel corso di tre anni dal 2026 al 2028.

Il P.E.A.C.E è un progetto di cooperazione culturale tra tre città gemellate: Nogent-sur-Oise (Francia), Fucecchio (Italia) e Gersthofen (Germania). Propone la realizzazione di un percorso di Educazione Artistica e Culturale (EAC) innovativo, transnazionale, eco-responsabile e inclusivo per gli studenti delle scuole primarie. Il progetto è rivolto ai bambini dalla seconda alla quinta primaria e pone l'accento sui valori fondanti del programma Europa Creativa Cooperazione 2025:

- Inclusione sociale, favorendo la partecipazione di tutti i bambini, compresi quelli in situazione di disabilità o provenienti dall'immigrazione

- Ecologia, attraverso un approccio artistico sensibile e responsabile alla transizione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

ecologica

- Digitale, tramite strumenti collaborativi, capsule video e corrispondenze creative a distanza
- Dialogo interculturale, sviluppando legami concreti e sensibili tra bambini ed artisti europei
- Benessere mentale, ponendo l'arte come strumento di espressione emotiva e di fiducia in sé stessi

Le attività includono residenze artistiche itineranti, laboratori creativi, esposizioni, corrispondenze interculturali, nonché un supporto al benessere e alla professionalizzazione degli artisti. Al termine dei tre anni, il progetto produrrà una piattaforma collaborativa trilingue, una pubblicazione finale condivisa e un modello riproducibile su scala europea.

P.E.A.C.E ha anche l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra le città partner nel quadro del gemellaggio, strutturando una governance condivisa, creando strumenti trasferibili (piattaforma trilingue, opuscolo metodologico, pubblicazioni) e valorizzando gli artisti come pilastri attivi di un'educazione artistica innovativa. Formando e mettendo in rete gli artisti educatori, coinvolgendo gli insegnanti, le comunità locali e le famiglie, il progetto sviluppa un modello riproducibile di EAC transnazionale, radicato nei territori ma aperto all'Europa.

I risultati del progetto saranno condivisi attraverso una strategia di comunicazione e disseminazione europea che include:

- eventi pubblici nelle tre città
- una piattaforma collaborativa trilingue
- restituzioni artistiche collettive (esposizione immersiva "L'Albero della Traversata")



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

- webinar, risorse online e pubblicazioni accessibili

All'incrocio tra arte, educazione e cooperazione europea, P.E.A.C.E desidera diventare un esempio di diplomazia culturale di prossimità, dando ai bambini il potere di creare, connettere e sognare l'Europa in modo diverso.

LE ATTIVITÀ

Le attività del progetto si inseriscono in un percorso artistico di 3 anni, combinando tempi lunghi, diversità delle discipline e cooperazione transnazionale. Ogni anno, i bambini partecipano a:

- laboratori artistici settimanali nella loro scuola
- residenze creative con artisti europei
- corrispondenze culturali con i bambini delle città gemellate
- momenti di restituzione pubblica (esposizioni, performance)

Tutte le attività sono pensate per essere inclusive, adattabili, eco-responsabili e favorevoli al benessere globale del bambino.

Il progetto si struttura intorno a sei grandi tipi di attività complementari e interconnesse:

Residenze artistiche itineranti

Artisti (danza, arti plastiche, canto, musica, teatro...) interverranno a turno nelle tre città partner.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Ogni residenza permette all'artista di esplorare un tema comune (ad esempio "Il vivente", "L'acqua", "La tolleranza...") con i bambini, in interazione con le specificità locali.

- Durata: 1 settimana per residenza in ogni paese, in due classi per scuola. 2 interventi.

- Obiettivi: creazione collettiva, incontro interculturale, immersione artistica.

Laboratori di pratica artistica (settimanali) 1h30 - 2h00

I bambini parteciperanno a laboratori animati da artisti ed insegnanti formati sui temi del progetto (inclusione, eco-responsabilità, benessere...).

- Domini: arti visive, danza, scrittura, teatro, arte digitale...

- Collegamenti con gli apprendimenti scolastici: espressione orale, motricità, lingua, cultura generale.

Corrispondenze numeriche e creative

Implementazione di un sistema di corrispondenza artistica (scambi di video, testi, creazioni numeriche, messaggi multilingue) tra le classi delle tre città.

- Strumenti: piattaforma numerica collaborativa, padlet trilingue, capsule video.

- Produzioni: quaderno numerico condiviso, esposizione virtuale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Esposizioni e spettacoli di restituzione

Ogni anno, le opere realizzate saranno esposte in luoghi culturali delle tre città, accompagnate da performance sceniche, letture pubbliche o proiezioni video.

- Pubblico: famiglie, eletti, scolari, istituzioni culturali locali.

- Formato ibrido: presenziale e numerico per accessibilità europea.

Formazioni incrociate artisti/insegnanti

Saranno organizzate formazioni per rafforzare le competenze pedagogiche degli artisti e la capacità degli insegnanti di integrare pratiche artistiche nella loro classe.

- Temi: inclusione scolastica, co-animazione, arte e eco-gesti, numerico creativo.

- Metodi: co-sviluppo, laboratori pratici, webinar.

Creazione di un opuscolo trilingue e di una piattaforma condivisa

Un opuscolo (stampato + PDF) documenterà le attività, i metodi, le testimonianze e le produzioni.

Sarà pubblicato in tre lingue. La piattaforma web permetterà di diffondere questi contenuti e di connettere i partner.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Giornata P.E.A.C.E di chiusura

Nel 2028 a Nogent-sur-Oise, incontro dei partner, restituzione finale, conferenze ispiranti, presentazione del modello riproducibile di EAC transnazionale, tempo di scambio tra bambini, famiglie, artisti, istituzioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO ERASMUS+ KA122-SCH "Plurilinguismo, CLIL e Inclusione per una Scuola Europea"



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Il progetto integra strategie CLIL1 (Content and Language Integrated Learning) e UDL2 (Universal Design for Learning) integrati con una forte prospettiva interculturale, digitale e inclusiva. Sono previsti percorsi di formazione per docenti dell'infanzia, primaria, secondaria e sostegno, oltre a momenti di leadership e disseminazione per le referenti Erasmus+.

Il progetto risponde alle priorità del Programma Erasmus+ 2026, in particolare: inclusione e diversità, trasformazione digitale, sostenibilità ambientale, sviluppo professionale del personale scolastico e rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione.

Si colloca nel quadro del Regolamento (UE) 2021/817, che istituisce il Programma Erasmus+ 2021-2027, e del Programma di lavoro annuale Erasmus+ 2026 (C (2025)7358). È pienamente conforme agli obiettivi generali e specifici indicati all'art. 3 del Regolamento, con particolare attenzione a:

- sviluppo professionale continuo del personale scolastico;
- miglioramento delle competenze linguistiche, digitali e metodologiche;
- promozione dell'inclusione e della partecipazione democratica;
- valorizzazione della prospettiva europea e interculturale nell'offerta formativa dell'Istituto;
- innovazione digitale e sostenibilità nei processi didattici.

Obiettivi generali

1.

Rafforzare la competenza linguistica dei docenti per progettare e realizzare moduli CLIL verticali coerenti con i livelli CEFR, integrati nel curriculum d'Istituto.

2.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Diffondere metodologie CLIL e UDL come pratiche ordinarie, per rendere l'insegnamento più accessibile, inclusivo e orientato alle competenze chiave europee.

3.

Sviluppare un curriculum plurilingue verticale infanzia-primaria-secondaria, fondato sulla continuità linguistica e sulla collaborazione tra team educativi dei tre ordini.

4.

Potenziare l'inclusione degli studenti BES, DSA e NAI attraverso strategie linguistiche mirate, materiali accessibili, glossari/mapping multilingue e adattamenti UDL.

5.

Integrare sostenibilità ambientale e trasformazione digitale nella didattica e nelle mobilità, mediante l'uso sistematico di piattaforme digitali, repository condivisi, e-portfolio e riduzione dell'uso di materiali cartacei.

6.

Rafforzare la dimensione interculturale dell'Istituto, promuovendo scambi professionali europei e pratiche didattiche che valorizzino pluralità linguistica, cittadinanza attiva e apertura internazionale.

7.

Promuovere l'adozione di strumenti digitali per la progettazione, la comunicazione e la documentazione didattica, favorendo competenze digitali condivise all'interno dell'Istituto



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FUCECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding e robotica per la scuola primaria**

Il percorso verrà attuato nell'ambito del Progetto Piano Estate rivolto a un gruppo di alunni delle classi I, II, III della scuola primaria con lo scopo di introdurre la robotica educativa, realizzando attività che siano basate sull'analisi dei problemi matematici.

Permettono di fare acquisire a studentesse e studenti competenze di programmazione per i robot e il pensiero computazionale. Attraverso esempi e kit di robotica educativa verranno veicolate le capacità di azione/ progettazione di una attività complessa e saranno stimulate le competenze relazionali e di lavoro in team . Sarà parte integrante del percorso la conoscenza e la capacità di utilizzo di robot didattici, anche in momenti di educazione tra pari, stimolando le capacità di analisi e sperimentando le possibili correzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero critico e computazionale
- Uso efficace delle tecnologie per collaborare e creare contenuti digitale
- Capacità di problem solving

○ **Azione n° 2: Alfabetizzazione digitale per la scuola secondaria di primo grado**

Percorso formativo per studenti è volto all'acquisizione di competenze digitali.

In particolare verranno trattati:

- gli aspetti principali relativi all'utilizzo del PC, illustrando componenti e funzioni specifiche
- il significato di account e relativo utilizzo nel web, con attenzione all'archiviazione in cloud;
- l'utilizzo dei principali applicativi integrati nell'account istituzionale, con attenzione all'aspetto della condivisione dei file ed alla possibilità di collaborazione per fini didattici (es. ricerche a gruppi)Gmail

- Google
- Classroom (versione studente)
- Google Documenti
- Google Presentazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero critico e computazionale
- Uso efficace delle tecnologie per collaborare e creare contenuti digitale
- Capacità di problem solving

○ **Azione n° 3: Preparazione all'esame di Stato: software per documenti e presentazioni**

Percorso formativo per studenti volto alla preparazione di materiale utile per l'esame di stato. In particolare agli studenti verrà illustrato il funzionamento, per poi lavorare su software specifici (Google Documenti e Google Presentazioni), con il fine di realizzare la loro presentazione per la prova orale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero critico e computazionale
- Uso efficace delle tecnologie per collaborare e creare contenuti digitale
- Capacità di problem solving



Moduli di orientamento formativo

FUCECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: "I-Pod"- Classi terze**

L'attività, in collaborazione con "Informagiovani" del Comune di Fucecchio, ha l'obiettivo di far riflettere ogni studente rispetto alla scelta della scuola superiore in modo che possa gestire in modo consapevole i vincoli presenti nella realtà, con un atteggiamento pro-attivo e costruttivo. I laboratori di orientamento attivati all'interno della scuola assumono una valenza importante, e rivelano tutta la loro potenzialità soprattutto quando sono svolti in sinergia con gli insegnanti della scuola.

Il percorso si articola in:

Incontro con gli insegnanti

Incontri in classe.

Laboratori informativi

Colloqui di orientamento individuali genitori e figli

Fiera orientamento

Supporto all'iscrizione scuola superiore

Negli incontri in classe agli alunni sono fornite informazioni generali relative alle scuole superiori, viene spiegato il diritto dovere all'istruzione e alla formazione e sono illustrate le difficoltà per chi abbandona la scuola in età di obbligo formativo. Inoltre viene stimolata la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

riflessione sui fattori che possono determinare la scelta della scuola superiore (attitudini personali, consigli degli insegnanti, materie preferite...) . Gli studenti partecipano alla Fiera dell'Orientamento, organizzata con la scuola, accompagnati dai loro genitori per acquisire la consapevolezza dell'offerta formativa presente sul territorio e avviarsi in maniera più serena alla scelta da concretizzare nel mese di gennaio. Gli alunni vengono preparati a partecipare agli open day delle scuole superiori ,anche con la presenza dei loro genitori, perché è un momento importante per acquisire direttamente le informazioni specifiche sui diversi istituti. Viene consegnata data una scheda che li aiuta a preparare alcune domande mirate da porre agli insegnanti delle scuole superiori, in occasione delle scuole aperte, in modo da raccogliere informazioni utili. Riepilogo, elaborazione e sintesi chiarificatrice con tutto il gruppo classe, delle informazioni che gli alunni hanno ottenuto dalle scuole superiori costituisce la fase conclusiva del progetto.

Tempi di attuazione: novembre 2024/ febbraio 2025

Ogni docente raccoglie gli spunti forniti da progetti e /o interventi con operatori esterni per sviluppare attività di orientamento formativo nell'ambito della propria disciplina.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: "I-Pod" - Classi seconde**

Progetto in collaborazione con "Informagiovani" del Comune di Fucecchio

Il percorso di orientamento nelle classi seconde si sviluppa partendo da un lavoro, in continuum con l'anno precedente, sul clima interno al gruppo classe sia tra alunni che tra alunni e docenti.

L'obiettivo è recuperare la sfera delle emozioni individuali perché solo stando bene nel gruppo classe si riesce a dare il meglio come singoli studenti.

Si procede quindi con una riflessione sul metodo di studio, partendo da una analisi generale di come e quanto gli alunni si dedicano alle attività scolastiche ed extrascolastiche.

Successivamente sarà fatto un focus sulle passioni individuali rispetto alle materie di studio, sulle quali chiameremo i ragazzi ad autovalutarsi in merito al modo in cui studiano e ai risultati attesi.

Infine viene data una prima prospettiva sul mondo della scuola secondaria di secondo grado, presentandone struttura e differenze in modo da fornire in anticipo agli alunni strumenti di riflessione sulla scelta

Tempi di attuazione: marzo/aprile 2025

Il percorso si articola in:

- Incontro con gli insegnanti
- Incontri in classe
- Colloqui di orientamento individuali genitori e figli

Metodi :

Il lavoro in classe prevede l'alternanza di momenti di riflessione individuale e momenti di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

attività condivise in plenaria.

Le stesse attività individuali saranno poi riportate e discusse all'interno del gruppo classe perché in questo modo le passioni e le autovalutazioni individuali possano essere arricchite dal contributo dei compagni di classe.

Ogni docente raccoglie gli spunti forniti da progetti e /o interventi di operatori esterni per sviluppare attività di orientamento formativo nell'ambito della propria disciplina.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: "I-Pod"- Classi prime**

Il percorso si propone, in sincronia con l'Istituto Comprensivo e il Comune di Fucecchio, di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita personale e collettiva per tutto il ciclo di studi.

Il progetto orientamento trova la sua collocazione nel contesto generale dell'azione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

didattico educativa volta a creare le condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia premessa irrinunciabile per un corretto processo di apprendimento, insegnamento e di formazione dell'individuo. In quest'ottica, l'ingresso nella nuova realtà scolastica viene riconosciuto come momento centrale di conoscenza reciproca.

Il progetto si propone di creare spazi di accoglienza, di suggerire spunti per un passaggio graduale da attività ludiche ad attività didattiche, di offrire opportunità per monitorare in tempi brevi la fisionomia del nuovo gruppo classe, anche al fine di attuare successivi interventi di tutoring.

Le finalità sono dunque le seguenti:

- Conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti.
- Creazione di una rete di relazioni finalizzata alla formazione del gruppo classe.
- Scoperta e valorizzazione delle caratteristiche dei ragazzi, in attività che non richiedono necessariamente prerequisiti disciplinari.
- Attivazione di competenze didattiche attraverso questionari e giochi.
- Avvio a momenti di autonomia e di adeguamento alle regole della scuola.
- Conoscenza e rispetto dell'ambiente scolastico anche come bene comune e spazio di vita condiviso

Questo primo processo di orientamento mira a favorire l'accoglienza rendendo familiare l'ambiente della scuola, facendo conoscere i suoi spazi e le loro diverse funzioni, così che l'alunno possa muoversi senza impaccio e disagio all'interno di essa nel pieno rispetto degli altri e di sé.

Inoltre vuole far conoscere i compagni, i nuovi professori e alcune regole fondamentali di comportamento scolastico, che consentano di vivere nella scuola in modo responsabile e rispettoso delle sue norme.

Infine vuole favorire una crescita di consapevolezza del ruolo di studente di scuola secondaria, capace di assumere quei comportamenti che rendano il percorso formativo più efficace per la crescita personale e culturale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Tempi di attuazione: settembre /ottobre 2024

Il percorso si articola in:

- Incontro con gli insegnanti
- Incontri in classe
- Colloqui di orientamento individuali genitori e figli

Metodi

Il lavoro in classe prevede l'alternanza di momenti di riflessione individuale e momenti di attività gioco in plenaria, attraverso l'utilizzo di materiale didattici, schede e cartelloni con lo scopo di presentare agli altri sé stessi e le proprie passioni in una sorta di auto-racconto che favorisca la creazione di legami spontanei sulla base di interessi e passioni comuni non solo tra compagni di classe ma anche con i docenti.

Viene inoltre dato spazio all'analisi del metodo di studio che andrà riadattato al nuovo contesto e che insieme andrà rimodulato sulle esigenze individuali.

Ogni docente raccoglie gli spunti forniti da progetti e /o interventi di operatori esterni per sviluppare attività di orientamento formativo nell'ambito della propria disciplina

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'istituto mette in atto progetti e iniziative per favorire la continuità fra ordini di scuola e l'orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine. Definire un sistema di orientamento efficace

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

LEGGERE PER CRESCERE E PER
DIVERTIRSI

"CONTINUITA' LETTURA-ARTE"

Trasversale ai tre ordini di scuola

Sono previste azioni sugli anni ponte nidi/scuola dell'infanzia, scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/ scuola secondaria di primo grado.

Le azioni hanno come obiettivo, oltre a quello di accompagnare e facilitare l'ingresso nei vari ordini di scuola, la promozione della lettura e l'acquisizione di competenze linguistiche ; comprendono laboratori presso la biblioteca comunale di Fucecchio, organizzazione delle biblioteche di classe , di plesso e d'istituto, incontri con gli autori.

In specifico il progetto "Continuità lettura-arte" (anni ponte primaria/secondaria di primo grado) prevede attività grafico-pittoriche relative ai libri letti e una mostra finale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	L'Istituto inoltre partecipa all'iniziativa "IOLEGGOPERCHÈ" e al progetto regionale "LEGGERE FORTE"
PROGETTO ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO	<u>Scuola secondaria di primo grado</u> Il progetto, in collaborazione con "Informagiovani" del Comune di Fucecchio, si rivolge a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e si articola in incontri con gli insegnanti, incontri in classe e colloqui di orientamento individuali con genitori e/o figli. Per le classi prime vengono attivati laboratori sulla conoscenza reciproca e sul rispetto delle regole, per le classi seconde e terze le attività prendono spunto dalla riflessione sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri sogni per arrivare a una descrizione più dettagliata delle varie scuole e dei vari indirizzi di scuola superiore. Sono previsti inoltre la Fiera dell'orientamento, giornata in cui rappresentanti delle scuole secondarie del territorio offrono informazioni agli alunni e alle loro famiglie, e un servizio di supporto all'iscrizione alla scuola superiore. Per quanto riguarda l'accoglienza dei bambini e dei ragazzi nel passaggio tra i vari ordini di scuola dell'istituto sono previsti degli open day nelle scuole primarie e secondaria di primo grado .
LABORATORI ORIENTAMENTO	<u>Scuola primaria -classi quarte</u> Il percorso ha l'obiettivo di aiutare i bambini a conoscere se stessi, di renderli consapevoli di quelle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	che sono le proprie inclinazioni, i propri talenti; superando i pregiudizi e gli stereotipi di genere.
LABORATORI in continuità con l'Istituto di scuola secondaria di secondo grado "Checchi" di Fucecchio	Laboratori di diverse discipline rivolti agli <u>alunni della scuola secondaria di I grado</u>. L'iniziativa si propone di rafforzare la continuità verticale tra gli istituti, rappresentanti dell'offerta formativa della città di Fucecchio, e fornire agli studenti della scuola secondaria di primo grado i benefici della didattica laboratoriale in un ambiente di apprendimento diverso, sia in termini di spazi che di possibilità di confronto con studenti e docenti di un ordine di scuola superiore.

● INCLUSIONE

L'istituto mette in atto progetti e iniziative con l'obiettivo primario di prevenire l'insuccesso scolastico, recuperare svantaggi socio-culturali e linguistici, potenziare l'inserimento e l'inclusione, realizzando il diritto al successo scolastico di tutti gli alunni e le alunne e valorizzando le singole potenzialità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Prevenire l'insuccesso scolastico. Rafforzare l'inclusione e promuovere il benessere di tutti gli alunni e le alunne. Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni ed operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Approfondimento

CONOSCERE E COMUNICARE	<u>Trasversale ai tre ordini di scuola</u> Il progetto ha come obiettivo primario la prevenzione dell'insuccesso scolastico e il recupero dello svantaggio linguistico degli alunni non italofoni, ma anche quello di favorire l'inserimento e l'inclusione di tali alunni e di migliorare e/o consolidare l'apprendimento nelle diverse discipline scolastiche. A tal fine vengono organizzati laboratori di Italiano L2 , per gruppi di livello, con docenti interni e specialisti esterni (in collaborazione con l'associazione Griot e con il sostegno del Comune di Fucecchio).
PROGETTI INCLUSIONE (PEZ)	<u>Trasversale ai tre ordini di scuola</u> L'inclusione è l'azione di progettare e adattare l'ambiente scolastico, le metodologie e le attività, affinché OGNI studente possa partecipare pienamente, sentirsi valorizzato e raggiungere il proprio massimo potenziale, indipendentemente dalle sue abilità, origini o stili di apprendimento. I progetti inclusivi non sono un "extra" o un'attività separata; sono la spina dorsale di una scuola moderna ed efficace. I progetti inclusivi sono importanti perché spostano l'attenzione dal "deficit" (ciò che lo studente non può fare) al "potenziale" (ciò che lo studente può portare al gruppo). I progetti sono rivolti in prima istanza a bambini e ragazzi con disabilità fisiche o cognitive, ma anche a bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES); in seconda istanza all'intero gruppo classe o ad un sottogruppo di lavoro . Per quest'anno scolastico i percorsi attuati saranno: arti circensi, musicoterapia, teatro, musica e psicomotricità.
IO, L'ALTRO, NOI	<u>Scuola secondaria di primo grado</u> Lezioni partecipate, esercizi e giochi con la partecipazione di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	psicologi/educatori volte a creare un contesto inclusivo in classe ovvero sviluppare un gruppo sociale coeso partendo dall'autoconsapevolezza e aspirando alla crescita personale di ognuno.
S.O.S. SOSTEGNO ALLO STUDIO	<u>Scuola secondaria di primo grado</u> Il progetto ha come obiettivo il contrasto alla dispersione scolastica ; coinvolge gli alunni delle classi prime che necessitano di un supporto allo studio e gli alunni delle classi terze con il ruolo di tutor. Le attività si svolgono in orario pomeridiano e riguardano le discipline matematica, inglese e francese.

● CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Attraverso progetti , laboratori, incontri con rappresentanti di Enti o Associazioni del territorio, l'istituto intende promuovere l'educazione alla cittadinanza con l'obiettivo di aiutare gli alunni e le alunne a diventare cittadini attivi, informati, responsabili, capaci di assumere responsabilità per loro stessi e per la loro comunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso una maggiore sistematicità della programmazione di educazione civica, non ancora pienamente verticale, l'uso di strumenti condivisi di osservazione e valutazione e azioni volte a migliorare la partecipazione, l'autonomia organizzativa e la gestione delle dinamiche relazionali.

Traguardo

Consolidare nel triennio le competenze sociali e civiche degli studenti, migliorando la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autonomia e la qualità delle relazioni. Rendere più organico il percorso di educazione civica mediante una programmazione verticale e pratiche sistematiche di educazione socio-emotiva.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, in un'ottica solidale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

CCRR-Consiglio Comunale
delle Ragazze e dei Ragazzi

Scuola secondaria di primo grado

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. La finalità del progetto è suscitare la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della città, facendo sì che diventino interlocutori diretti della Pubblica Amministrazione ed esprimano proposte e pareri per migliorare le prospettive sociali di tutti i cittadini. Sono previsti incontri di co-progettazione con i docenti, incontri in classe, elezione del CCRR, insediamento e presentazione agli organi politici, progettazione e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	attuazione di iniziative da parte dei ragazzi. Il progetto si avvale della collaborazione del gruppo #fucecchioèlibera.
LA NOSTRA REPUBBLICA REPUBBLICA: UNA RAGAZZA DI 80 ANNI	Un percorso dedicato agli 80 anni della Repubblica Italiana, pensato per accompagnare gli studenti alla scoperta del contesto storico di riferimento per la nascita della Repubblica e la genesi della Carta Costituzionale. Il percorso prevede inoltre la visione del film "C'è ancora domani".
GIOCANDO SI IMPARA	<u>Scuola primaria</u> Laboratori finalizzati a far apprendere e migliorare le competenze individuali attraverso il gioco, nello specifico il gioco da tavolo
LABORATORI/INCONTRI	L'Istituto collabora con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di percorsi interdisciplinari, <u>rivolti ai tre ordini di scuola</u>, sui temi della legalità e della solidarietà. Sono previsti : - incontri con rappresentanti dell'associazione Fratres-Donatori di sangue di Fucecchio per far conoscere il valore della donazione del sangue e sensibilizzare gli alunni riguardo alla tematica; - incontri con i residenti e gli operatori della RSA Le Vele di Fucecchio per favorire lo scambio intergenerazionale, contrastare l'isolamento e la discriminazione; - attività in collaborazione con ANPI sui temi di cittadinanza; - interventi dell'Arma dei Carabinieri ; - "Legalità economica", incontri con rappresentanti della Guardia di Finanza; - incontri e progetti con operatori esterni del Comitato per l'attuazione della Costituzione e Anpi- Fucecchio finalizzati alla conoscenza della Costituzione e alla riflessione sui valori in essa contenuti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- "Conosco, capisco, non rischio", incontri con rappresentanti della Protezione Civile dell'Empolese Valdelsa per sviluppare le tematiche della protezione civile e finalizzati alla sensibilizzazione degli studenti sui rischi del territorio in cui vivono e sui comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza;
- laboratori in collaborazione con la fondazione I Care di Fucecchio;
- Proposte didattiche di Cittadinanza Attiva di Unicoop Fi;
- "Zampe in classe", interventi assistiti con animali finalizzati all'acquisizione di valori e competenze pratiche.

● MUSICA-TEATRO-ARTE

L'istituto promuove iniziative e progetti di educazione musicale, teatrale e potenziamento dell'arte non solo al fine di sviluppare le competenze relative, ma anche come occasione di socializzazione, condivisione di contesti esperienziali e come modalità di apprendimento collaborativo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze in lingua inglese, alla luce dei risultati inferiori ai riferimenti regionali e nazionali, della presenza di molti studenti nelle fasce di voto basse all'Esame di Stato e delle criticità nei livelli iniziale e base della competenza multilinguistica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce di rendimento piu' basse e innalzare i livelli di competenza linguistica, con l'obiettivo di diminuire la quota di studenti nei livelli iniziale e base alla primaria e migliorare la performance nelle prove di inglese alla secondaria di I grado, avvicinandosi ai benchmark regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso una maggiore sistematicità della programmazione di educazione civica, non ancora pienamente verticale, l'uso di strumenti condivisi di osservazione e valutazione e azioni volte a migliorare la partecipazione, l'autonomia organizzativa e la gestione delle dinamiche relazionali.

Traguardo

Consolidare nel triennio le competenze sociali e civiche degli studenti, migliorando la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autonomia e la qualità delle relazioni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Rendere più organico il percorso di educazione civica mediante una programmazione verticale e pratiche sistematiche di educazione socio-emotiva.

Priorità

Potenziamento della continuità verticale attraverso la diffusione di modelli condivisi di progettazione e la sistematizzazione delle procedure di monitoraggio, con un maggiore coinvolgimento di tutte le sezioni/classi e dei dipartimenti.

Traguardo

La scuola condividerà un protocollo unitario di continuità e orientamento che includa: -progettazione condivisa e partecipata dalla maggior parte delle sezioni/classi -strumenti comuni per progettazione e valutazione -monitoraggio strutturato delle attività -incontri verticali regolari tra docenti per uniformare curriculum, percorsi e prove com

Risultati attesi

Potenziare le competenze nei linguaggi verbali e non verbali, favorire l'inclusione, migliorare le relazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Musica

Approfondimento

MUSICA D'INSIEME CONCERTO DI NATALE	<u>In continuità scuola primaria/ secondaria di primo grado</u> I docenti di musica della scuola secondaria di primo grado svolgono attività musicali sui due ordini di scuola per la preparazione di eventi quali il tradizionale concerto di Natale, cerimonie in occasione del Palio di Fucecchio e manifestazioni organizzate dall'Istituto.
VOCI BIANCHE INCANTO	<u>In continuità scuola primaria/secondaria di primo grado</u> Attività di pratica del canto corale con l'obiettivo di potenziare le capacità di ascolto e di utilizzare la voce in modo creativo e consapevole.
BAND LAB	<u>Scuola secondaria di primo grado</u> Il progetto prevede la creazione di un ensemble bandistico all'interno dell'Istituto. I ragazzi potranno provare i principali strumenti a fiato, apprendere le nozioni basilari dello strumento scelto e costituire un'orchestra di fiati.
BAND LAB JUNIOR	Un percorso creativo e divertente per avvicinare i bambini alla musica come forma di espressione personale e collettiva.
LABORATORI TEATRALI	L'Istituto promuove iniziative di educazione teatrale finalizzate non solo all'acquisizione di abilità e competenze artistiche, ma anche e soprattutto come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	In specifico sono previsti i seguenti laboratori: - "Cocoon" con Lovett e il lupo (scuola dell'infanzia e primaria) - "Teatro e racconto" con il Teatrino dei Fondi (scuola primaria) - "Teatro a scuola" Compagnia teatrale No, grazie - GiocaTeatro: storie e musica in movimento " con il Teatrino dei Fondi (scuola dell'infanzia)
SPETTACOLI TEATRALI	<u>Rivolti ai tre ordini di scuola</u> - Proposte teatrali nell'ambito del progetto "Ambarabà la scuola va a teatro" del Teatrino dei Fondi - Proposte teatrali di Elan Frantorio di Firenze Guidi
DANZA E MOVIMENTO	<u>Scuola dell'infanzia e Scuola primaria</u> La danza è un'arte antica ed universale, con la quale ciascuno prende coscienza di sé, sviluppa fiducia in se stessi e negli altri e stimola le proprie capacità creative, relazionali, comunicative ed espressive. La danza è capace di sviluppare competenze sociali, emotive e motorie. Il movimento corporeo diventa espressione e comunicazione oltre ogni linguaggio.
L'INVENZIONE DI PAN: MUSICA E VOCE PER L'INFANZIA	<u>Scuole primaria</u> Incontri con operatori esterni di educazione al suono e alla musica.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

SALUTE E BENESSERE

I progetti e le attività in oggetto sono rivolti alla tutela del benessere fisico, psichico e relazionale degli alunni e delle alunne. Si articolano in molteplici percorsi che riguardano l'educazione all'affettività e alla sessualità, lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali, con l'obiettivo di promuovere stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente e di sviluppare atteggiamenti empatici e collaborativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso una maggiore sistematicità della programmazione di educazione civica, non ancora pienamente

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

verticale, l'uso di strumenti condivisi di osservazione e valutazione e azioni volte a migliorare la partecipazione, l'autonomia organizzativa e la gestione delle dinamiche relazionali.

Traguardo

Consolidare nel triennio le competenze sociali e civiche degli studenti, migliorando la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autonomia e la qualità delle relazioni. Rendere più organico il percorso di educazione civica mediante una programmazione verticale e pratiche sistematiche di educazione socio-emotiva.

Risultati attesi

Promuovere stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente. Costruire, anche con l'aiuto di esperti, percorsi significativi ed esperienze che favoriscano lo sviluppo globale della personalità. Aiutare gli alunni a costruire la capacità di comprendere i bisogni, le emozioni, i disagi propri e altrui, mirando soprattutto ad accettare le differenze e rispettarle sviluppando un atteggiamento empatico e collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

AFFETTIVAMENTE

Classi della scuola primaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	Percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità realizzati in collaborazione con i responsabili del settore promozione e salute della ASL Toscana Centro, con le seguenti finalità: -accompagnare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze nella loro crescita fisica, sociale ed emotiva anche con il coinvolgimento dei genitori; - sostenere bambini e bambine, ragazzi e ragazze nella costruzione di una affettività e una sessualità positive
PROGETTO FILOSOFIA	<u>Scuola primaria</u> Mediante metodologie quali il circle time, il brain storming, il cooperative learning, il debate, il role play gli alunni e le alunne saranno guidati a sviluppare competenze comunicative, atteggiamenti democratici, capacità critiche, rispetto dell'altro ed empatia
STAR BENE A SCUOLA	<u>Scuola dell'infanzia</u> Il progetto comprende attività di mindfulness come allenamento dell'attenzione , con esercizi finalizzati ad imparare ad utilizzarla al meglio, rafforzandola e canalizzandola anche in attività di stimolo alla conversazione in quei bambini che in grande gruppo non riescono ad emergere. Sono previsti inoltre incontri con esperti educatori e psicologi su tematiche inerenti allo sviluppo evolutivo e l'apertura di uno sportello per genitori e insegnanti con la consulenza di uno psicologo o psicoterapeuta
PROGETTO YOGA E ARTE	<u>Scuola primaria</u> Il progetto mira a promuovere uno sviluppo armonico e integrato della persona attraverso la pratica dello Yantra Yoga

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	per bambini (Kumar Kumari) e attività artistiche complementari. Il percorso lavora in modo equilibrato su corpo, respiro, emozioni e creatività, contribuendo al benessere globale, al clima scolastico positivo e alla crescita personale.
LABORATORIO PSICOMOTORIO DANZA E MUSICA	<u>Scuola dell'infanzia</u> Intervento educativo in cui si dà spazio allo sviluppo corporeo e alla conoscenza di sé e delle proprie capacità, alla conoscenza e al rispetto dell'altro, attraverso un approccio globale al mondo tipico della fascia 3-6 anni.
LABORATORI/INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI	<u>Scuola primaria e secondaria di primo grado</u> L'Istituto si avvale della collaborazione di Enti e associazioni del territorio per promuovere una cultura della salute , intesa come benessere fisico, psicologico e sociale. - Attività/laboratori proposti dall'Asl Toscana Centro - Corso I soccorso - Pubblica Assistenza

● POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA

L'istituto, considerando l'importanza dell'attività motoria nella crescita equilibrata della persona, sia per quanto riguarda lo sviluppo psicofisico, sia per quanto riguarda lo sviluppo della capacità di rispettare le regole, collabora con associazioni del territorio per promuovere attività motorie , la conoscenza e la pratica di diverse discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso una maggiore sistematicità della programmazione di educazione civica, non ancora pienamente verticale, l'uso di strumenti condivisi di osservazione e valutazione e azioni volte a migliorare la partecipazione, l'autonomia organizzativa e la gestione delle dinamiche relazionali.

Traguardo

Consolidare nel triennio le competenze sociali e civiche degli studenti, migliorando la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autonomia e la qualità delle relazioni. Rendere più organico il percorso di educazione civica mediante una programmazione verticale e pratiche sistematiche di educazione socio-emotiva.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Potenziare le abilità motorie. Rafforzare l'autostima degli alunni e delle alunne con ricaduta positiva sugli apprendimenti Potenziare le capacità di cooperare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

GRUPPO
SPORTIVO

Scuola secondaria di primo grado

Torneo annuale di calcio a 5, in orario pomeridiano.

INTERVENTI DI
ESPERTI
ESTERNI

L'Istituto collabora con associazioni del territorio per promuovere attività motorie, la conoscenza e la pratica di diverse discipline sportive.

- "A ritmo di basket": lezioni di basket tenute istruttori esperti
- "Pallavolo a scuola": lezioni di pallavolo tenute da esperti esterni
- "Papo futsal lab": percorso partecipativo propedeutico alla disciplina del

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	calcio A5, supportato e coordinato da referenti tecnici qualificati
GIOCHI DI MAGGIO E NON SOLO...	<u>Scuola primaria</u> Progetto in collaborazione con l'Amministrazione comunale, le Società sportive del territorio e la Consulta dello sport di Fucecchio. Coinvolge 32 classi delle scuole primarie e prevede l'intervento di operatori qualificati di società sportive del territorio nelle classi durante l'anno e , a conclusione, la festa dello sport "Giochi di maggio" con la partecipazione di tutti gli alunni e relativa premiazione.
SE PROVO RIESCO	<u>Scuola primaria</u> Interventi di operatori esterni volti a valorizzare e potenziare l'educazione motoria, fisica e sportiva.
ACQUATICITÀ	<u>Scuola primaria</u> Attività nella piscina comunale di Fucecchio, in orario curricolare ,che prevedono un approccio sereno, graduale e divertente al nuovo elemento acqua anche con l'ausilio di piccoli attrezzi.
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	<u>Scuola secondaria di primo grado</u> Il progetto , nazionale, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STORIA E TERRITORIO

Nella consapevolezza che l'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, la scuola promuove attività laboratoriali con uscite didattiche al fine di suscitare interesse negli alunni e nelle alunne e di approfondire tematiche legate alle epoche storiche, alla storia locale, a luoghi e personaggi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Suscitare interesse e motivazione nei confronti delle discipline scolastiche Rinforzare le abilità e le conoscenze per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine Sviluppare le competenze civiche degli studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Spazi esterni

Approfondimento

VIAGGIO INTORNO ALL'ANNO MILLE LA TRAGEDIA DELLE GRANDI GUERRE	<u>Scuola secondaria di primo grado</u> Laboratori ludico-didattici interattivi e di sperimentazione a cura del dott. Lorenzo Zingoni.
PREISTORIA-L'ALBA DELL'UOMO ROMA ETERNA	<u>Scuola primaria</u> Laboratori ludico-didattici interattivi e di sperimentazione a cura del dott. Lorenzo Zingoni.
LABORATORI USCITE	<u>Scuole primaria e secondaria di primo grado</u> - Proposte educative del Museo di Fucecchio - Proposte educative dell'Associazione culturale (ITER MENTIS) - Uscite sui luoghi dell'Eccidio del Padule di Fucecchio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'educazione ambientale è uno strumento fondamentale per sensibilizzare gli alunni e le alunne ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e in questo la scuola gioca un ruolo formativo fondamentale. L'istituto collabora dunque con enti e associazioni del territorio per mettere in atto progetti e iniziative finalizzati ad approfondire la conoscenza dell'ambiente naturale e a stimolare una maggiore responsabilità e attenzione verso le questioni ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso una maggiore sistematicità della programmazione di educazione civica, non ancora pienamente verticale, l'uso di strumenti condivisi di osservazione e valutazione e azioni volte a migliorare la partecipazione, l'autonomia organizzativa e la gestione delle dinamiche relazionali.

Traguardo

Consolidare nel triennio le competenze sociali e civiche degli studenti, migliorando la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autonomia e la qualità delle relazioni. Rendere più organico il percorso di educazione civica mediante una programmazione verticale e pratiche sistematiche di educazione socio-emotiva.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze scientifiche Sviluppo di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e maturazione di una coscienza ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi esterni

Approfondimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

PROGETTO ORTO DIDATTICO	<u>Scuola primaria e secondaria di primo grado</u> In collaborazione con Ecoistituto delle Cerbaie, il progetto prevede la realizzazione, la gestione e la cura di orti didattici sia nei cassoni di legno sia in serra.
IL BOSCO DIDATTICO	<u>Scuole primarie</u> Percorso educativo di Unicoop Firenze finalizzato a far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di natura; ad allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari.
ACQUE TOUR	<u>Tutti gli ordini di scuola</u> Progetto di educazione ambientale sulla tematica dell'acqua che propone percorsi didattici differenziati per le scuole di ogni ordine e grado e per gruppi di alunni. La finalità è sensibilizzare le giovani generazioni ad un uso consapevole dell'acqua e promuovere comportamenti virtuosi.
IL RESPIRO DELL'ARNO: VIAGGIO TRA STORIA, NATURA E FUTURO	<u>Classi prime Scuola Secondaria di I grado</u> Il progetto prevede una presentazione con mappe storiche dell'Arno e ortofoto d'epoca, spiegazione delle bonifiche storiche (Padule di Fucecchio) e delle grandi piene, discussione su come agricoltura, argini e urbanizzazione abbiano modificato l'ecosistema. È prevista un'attività sul territorio per l'osservazione di fauna, flora, segni di erosione, rifiuti, strutture di difesa idraulica.
PROTEZIONE CIVILE	Il percorso è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di I grado e vuol far comprendere la relazione tra cambiamenti climatici, effetti sull'ambiente, rischi legati all'azione dell'uomo sul

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	territorio e l'importanza del ruolo che ha Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.
UN GIOCO DI SQUADRA	Laboratorio sul corretto conferimento dei rifiuti e sui comportamenti sostenibili. Giochi a tema, attività ludico-didattiche e momenti di confronto aiuteranno gli studenti a scoprire che costruire un futuro sostenibile è davvero un gioco di squadra.
LABORATORI/ESCURSIONI	<u>Tutti gli ordini di scuola</u> - Escursioni e laboratori con incontri in classe e uscite sul territorio, in collaborazione con Ecoistituto delle Cerbaie, con l'obiettivo di favorire nuove occasioni d'incontro con il mondo imprevedibile e straordinario della natura, attraverso un'esperienza coinvolgente.. - Escursioni e incontri in classe in collaborazione con il CAI.

● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Le lingue straniere sono ormai strumenti necessari nelle comunicazioni internazionali e non solo, un must per essere operativi nella società globalizzata del terzo millennio. Nell'attuale società multiculturale la conoscenza delle lingue contribuisce a sviluppare la coscienza di essere cittadini del mondo, facilitando l'integrazione, la tolleranza, la solidarietà. Per questo l'istituto propone progetti che, attraverso una diversa prassi didattica, hanno come obiettivo non solo il consolidamento e il potenziamento delle capacità comunicative in lingua straniera degli alunni e delle alunne, ma anche la preparazione al conseguimento di certificazioni esterne.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze in lingua inglese, alla luce dei risultati inferiori ai riferimenti regionali e nazionali, della presenza di molti studenti nelle fasce di voto basse all'Esame di Stato e delle criticità nei livelli iniziale e base della competenza multilinguistica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce di rendimento più basse e innalzare i livelli di competenza linguistica, con l'obiettivo di diminuire la quota di studenti nei livelli iniziale e base alla primaria e migliorare la performance nelle prove di inglese alla secondaria di I grado, avvicinandosi ai benchmark regionali e nazionali.

Risultati attesi

Consolidare e potenziare delle capacità di comunicare in inglese e francese. Migliorare degli esiti delle prove INVALSI Rinforzare le abilità e le conoscenze per migliorare i risultati in uscita a

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

breve e a lungo termine.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

HELLO SPEAK ENGLISH	<u>Scuola dell'infanzia</u> Insegnanti specializzate svolgono attività in lingua inglese, in forma ludica e con metodologie adeguate all'età dei bambini, alle sezioni dei cinque anni.
CERTIFICAZIONE DELF	<u>Scuola secondaria di primo grado</u> Il progetto si propone di approfondire e potenziare le competenze nella lingua francese ed ha come obiettivo finale il conseguimento del Diplome d'Etude en Langue Francaise di livello A1,, rilasciato dal Ministero francese dell'Educazione nazionale.
CERTIFICAZIONE KET	<u>Scuola secondaria di primo grado</u> Il progetto propone un percorso di approfondimento e di potenziamento della lingua inglese ed ha come finalità il conseguimento della certificazione KET del Cambridge, di livello A2.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

LE FRANCAIS C'EST UN JEUX	Un'insegnante di lingua francese della scuola secondaria svolge attività di approccio alla lingua francese alle classi quarte della scuola primaria come prosecuzione del progetto dello scorso anno scolastico.
ENGLISH PLAY AND LEARN (Piano Estate 2025-2026)	Corsi di lingua inglese con insegnanti madrelingua per classi della scuola primaria in orario co-curricolare.
ON STAGE WE SHINE (Agenda Nord)	Laboratorio teatrale in lingua inglese per la scuola primaria, in orario co-curricolare
ENGLISH BUDDIES	Progetto di tutoraggio in cui un gruppo di studenti del liceo linguistico Checchi affiancherà gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria per aiutarli a migliorare la lettura e la conversazione in lingua inglese.

● PARTECIPAZIONE A CONCORSI ED EVENTI

La partecipazione a concorsi a concorsi di diversa natura ed eventi del territorio rientra nelle opportunità di arricchimento dell'offerta formativa e offre l'occasione di far emergere talenti e di potenziare le competenze in ambiti diversi. Inoltre rafforza l'identità e il senso di appartenenza alla comunità. Per questo l'istituto aderisce a numerose proposte provenienti da enti e associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Approfondimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

CONCORSO "NEDO NENCIONI"	<u>Scuole primarie</u> Concorso articolato in due categorie: una per le classi prime e seconde, l'altra per le classi terze, quarte e quinte. Quest'anno i partecipanti dovranno cimentarsi nella composizione e realizzazione di un libro natalizio.
LABARINO DEL PALIO IN GIOCO	<u>Scuola secondaria di primo grado .</u> Concorso , collegato alla manifestazione del Palio di Fucecchio, che prevede la realizzazione di un bozzetto avente come tema il "Palio in gioco" . Alla fine dell'anno scolastico una giuria sceglie i bozzetti vincitori e l'anno successivo gli alunni autori di tali bozzetti realizzano il "labarino", un piccolo cencio che andrà alla contrada vincitrice dei giochi dei bambini.
AMICI PER LA PELLE	<u>Scuola secondaria di primo grado</u> Proposto da UNIC concerie italiane. Prevede la produzione di elaborati artistici con utilizzo della pelle e la partecipazione delle classi interessate a Lineapelle a Milano, dove avviene la premiazione.
UN BOZZETTO PER L'INFIORATA	<u>Scuola primaria e secondaria</u> Progetto in collaborazione con Pro-Loco Cultura e storia di Fucecchio che prevede la progettazione di bozzetti realizzabili a terra e la selezione di alcuni che saranno realizzati in occasione della manifestazione dell'infiorata per il Corpus Domini
PREMIO ROTARY	Proposto dal Rotary Club Fucecchio-Santa Croce sull'Arno, è rivolto alle <u>classi terze della scuola secondaria di primo grado</u> e prevede la produzione di un elaborato scritto

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

CONCORSO ANMIL	Il concorso prevede la produzione di un elaborato sui temi della sicurezza.
PARTECIPAZIONE A GIORNATE COMMEMORATIVE	In collaborazione con l'amministrazione comunale e con Enti e Associazioni del territorio ,classi e/o gruppi di alunni delle scuole primarie e secondaria partecipano con un loro contributo a giornate commemorative di eventi o personaggi.

● POTENZIAMENTO MATEMATICA E SCIENZE

L'istituto mette in atto progetti e iniziative relative all'area logico-matematica e scientifica con i seguenti obiettivi: -motivare gli alunni all'apprendimento della matematica; - potenziare l'efficacia dell'azione didattica e lo sviluppo delle eccellenze sostenendo il gusto per la ricerca e la sperimentazione; - facilitare il successo scolastico in ambito logico-matematico degli alunni in difficoltà, mediante una didattica di tipo collaborativo; - favorire la diffusione/condivisione di materiali, metodologie e buone pratiche sperimentate dai singoli docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

RALLY MATEMATICO	<u>Scuola primaria e secondaria di primo grado</u> Il Rally matematico è un confronto tra le classi , dalla terza scuola primaria al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica.
CODE WEEK	<u>Scuola primaria e secondaria di primo grado</u> Settimana europea della programmazione in cui si concentrano eventi per offrire a tutti l'opportunità di sperimentare la programmazione in modo divertente, intuitivo e immediato.
MATEMATICA IN GIOCO	<u>Scuola primaria</u> Il percorso mira a stimolare il calcolo matematico, la logica, la capacità di pianificazione e la strategia a medio/lungo termine attraverso il gioco, e nello

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

specifico il gioco da tavolo, che è infatti in grado di aiutare a stimolare, mettere alla prova e sviluppare le competenze di base .

● AGENDA NORD - DIVERTIAMOCI A SCUOLA / LA TECNOLOGIA INCONTRA L'ARTE

DIVERTIAMOCI A SCUOLA Il progetto vuol offrire un'opportunità di miglioramento in vari ambiti, attraverso moduli di approfondimento che vadano a integrare l'offerta didattica curricolare. In particolare, in particolare gli obiettivi che intende perseguire sono: - Rafforzare le strumentalità fondamentali, quali l'ascolto, la comprensione e la capacità di esprimersi. Questo permetterà agli alunni di acquisire una maggiore sicurezza nell'utilizzo delle lingue, potenziando la loro capacità di interazione e comunicazione. - Rafforzare le abilità logiche e di problem-solving, che costituiscono la base per un apprendimento efficace in tutte le discipline, in particolare nelle aree matematiche e scientifiche. - Favorire un clima accogliente e inclusivo, che promuova la cooperazione tra gli studenti e favorisca l'inclusione. Ciò implica anche un'attenzione particolare alle dinamiche relazionali e la promozione di attività che facilitino l'interazione tra alunni di diversa provenienza. - Incentivare l'interesse e la partecipazione attiva. In questo contesto, laboratoriale e ludico, l'apprendimento diventa un processo dinamico e coinvolgente, in cui i ragazzi sono chiamati a responsabilizzarsi e a sviluppare maggiore autonomia. - Stimolare la creatività degli alunni, che sarà incoraggiata non solo attraverso attività artistiche, ma anche in ambito linguistico e logico. Le attività creative favoriranno l'espressione personale e il pensiero critico, strumenti fondamentali per una crescita armoniosa. - Promuovere modalità di apprendimento cooperativo per rafforzare le competenze sociali, la solidarietà e la condivisione, sviluppando al contempo abilità cognitive e relazionali. LA TECNOLOGIA INCONTRA L'ARTE Il progetto prevede la rielaborazione grafica di quadri e dipinti e si propone di far esplorare ai bambini il mondo dell'arte, ma con un approccio tecnologico, che consenta loro di manipolare e trasformare le immagini di opere d'arte famose in modo ludico e creativo; utilizzando app o software, stimolando la fantasia degli studenti e allo stesso tempo consentendo loro di sviluppare competenze digitali. Tenendo conto della situazione di partenza degli alunni frequentanti l'Istituto, si ritiene che l'attivazione di moduli di approfondimento per lo sviluppo di competenze digitali possa offrire l'opportunità di ampliare l'offerta didattica curricolare.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze in lingua inglese, alla luce dei risultati inferiori ai riferimenti regionali e nazionali, della presenza di molti studenti nelle fasce di voto basse all'Esame di Stato e delle criticità nei livelli iniziale e base della competenza multilinguistica.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa****Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce di rendimento più basse e innalzare i livelli di competenza linguistica, con l'obiettivo di diminuire la quota di studenti nei livelli iniziale e base alla primaria e migliorare la performance nelle prove di inglese alla secondaria di I grado, avvicinandosi ai benchmark regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee**Priorità**

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso una maggiore sistematicità della programmazione di educazione civica, non ancora pienamente verticale, l'uso di strumenti condivisi di osservazione e valutazione e azioni volte a migliorare la partecipazione, l'autonomia organizzativa e la gestione delle dinamiche relazionali.

Traguardo

Consolidare nel triennio le competenze sociali e civiche degli studenti, migliorando la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autonomia e la qualità delle relazioni. Rendere più organico il percorso di educazione civica mediante una programmazione verticale e pratiche sistematiche di educazione socio-emotiva.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

DIVERTIAMOCI A SCUOLA:

- La magia del teatro (3 MODULI)

L'utilizzo del teatro come strumento educativo permette di creare un ambiente dinamico, coinvolgente e stimolante, in cui ogni bambino può esprimere se stesso, sviluppare la creatività e migliorare le proprie competenze linguistiche e logiche in modo divertente e partecipativo. Il modulo si propone di offrire ai bambini un'opportunità unica per sviluppare competenze linguistiche, logiche, sociali e emotive in modo divertente e creativo.

- On stage we shine (2 MODULI)

Il modulo ha come finalità lo sviluppo delle competenze linguistiche, favorendo attraverso il teatro l'apprendimento di nuovi termini e espressioni in inglese attraverso giochi teatrali, canzoni, dialoghi e letture di brevi testi, potenziando la capacità di comprendere la lingua parlata in un contesto divertente e stimolante, attraverso l'ascolto di storie, giochi e drammatizzazioni.

- Giocando con la Matematica (3 MODULI)

Il modulo integra l'apprendimento teorico con l'esperienza pratica, permettendo agli studenti di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

esplorare concetti matematici in modo coinvolgente e creativo. I giochi da tavolo non solo rendono la matematica più divertente, ma aiutano i bambini a sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e la risoluzione di problemi.

LA TECNOLOGIA INCONTRA L'ARTE:

- Rielaboriamo l'Arte: Dipingi con la Tecnologia (2 MODULI)

Il percorso prevede la rielaborazione grafica di quadri e dipinti e si propone di far esplorare ai bambini il mondo dell'arte, ma con un approccio tecnologico, che consenta loro di manipolare e trasformare le immagini di opere d'arte famose in modo ludico e creativo; utilizzando app o software, stimolando la fantasia degli studenti e allo stesso tempo consentendo loro di sviluppare competenze digitali.

● PIANO ESTATE 2025/2026 - ALI PER CRESCERE: VIAGGIO TRA VOCI, COLORI E IDEE

Il progetto "Ali per crescere: viaggio tra voci colori e idee" ha l'obiettivo di sostenere e ampliare l'offerta formativa promuovendo azioni educative che valorizzino l'apprendimento non formale, l'inclusione sociale, l'orientamento e la motivazione allo studio. Il progetto propone un insieme di 12 moduli laboratoriali (7 per la scuola primaria, 5 per la secondaria di primo grado) strutturati su assi tematici e competenze chiave europee, valorizzando metodologie attive, ambienti di apprendimento inclusivi e strumenti innovativi come il programma "Cinemainclasse". Ogni modulo è pensato per offrire esperienze formative capaci di coinvolgere emotivamente e attivamente gli alunni, attraverso attività manuali, espressive, cooperative e digitali. La proposta mira a sviluppare nei partecipanti non solo il rafforzamento disciplinare, ma soprattutto competenze trasversali personali, sociali, digitali e civiche e in linea con le Competenze per una cultura della democrazia. La trasversalità dei percorsi e l'articolazione interdisciplinare garantiscono un approccio integrato, capace di rispondere ai bisogni formativi rilevati nel RAV, tra cui l'inclusione degli alunni con background migratorio, il rafforzamento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

delle competenze linguistiche e digitali e la promozione del benessere scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa****Priorità**

Potenziamento delle competenze in lingua inglese, alla luce dei risultati inferiori ai riferimenti regionali e nazionali, della presenza di molti studenti nelle fasce di voto basse all'Esame di Stato e delle criticità nei livelli iniziale e base della competenza multilinguistica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce di rendimento più basse e innalzare i livelli di competenza linguistica, con l'obiettivo di diminuire la quota di studenti nei livelli iniziale e base alla primaria e migliorare la performance nelle prove di inglese alla secondaria di I grado, avvicinandosi ai benchmark regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee**Priorità**

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso una maggiore sistematicità della programmazione di educazione civica, non ancora pienamente verticale, l'uso di strumenti condivisi di osservazione e valutazione e azioni volte a migliorare la partecipazione, l'autonomia organizzativa e la gestione delle dinamiche relazionali.

Traguardo

Consolidare nel triennio le competenze sociali e civiche degli studenti, migliorando la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autonomia e la qualità delle relazioni. Rendere più organico il percorso di educazione civica mediante una programmazione verticale e pratiche sistematiche di educazione socio-emotiva.

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione, riduzione dei divari di apprendimento, contrasto alla dispersione scolastica.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

il progetto intende offrire una proposta educativa ricca di esperienze significative, inclusive e orientanti, che pongano al centro la persona, le relazioni e il piacere di imparare insieme; elemento unificante dei moduli sarà l'approccio laboratoriale e cooperativo, con l'integrazione di metodologie innovative come il cooperative learning, il design thinking e il digital storytelling. I percorsi saranno progettati secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) e del framework MLTV, garantendo accessibilità e coinvolgimento attivo di tutti gli studenti, in particolare quelli con BES. La proposta valorizza la partecipazione attiva della comunità educante, creando occasioni di collaborazione tra docenti, esperti, educatori e famiglie. L'integrazione del programma "Cinemainclasse" rappresenta un'opportunità strategica per promuovere una didattica interdisciplinare fondata sul linguaggio filmico, capace di stimolare empatia, riflessione critica e consapevolezza civica, in particolare nei moduli linguistici, artistici e di educazione alla cittadinanza.

I moduli si articolano come segue:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

BAND LAB – valorizzazione delle competenze musicali e trasferimento in contesti extrascolastici;

SCENARI IN SCENA – acquisizione di competenze comunicative, relazionali e creative attraverso esperienze teatrali e multimediali.

CORPO IN VOCE- acquisizione linguistica integrata con espressione corporea e drammatizzazione;

ORTO VIVO– educazione scientifica, ambientale e cittadinanza attiva.

SCUOLA PRIMARIA:

ENGLISH PLAY & LEARN (3 MODULI) – potenziamento linguistico con approcci ludico-cooperativi;

SEMINIAMO IL FUTURO (1 MODULO)- osservazione, cura e responsabilità verso la natura e l'ambiente;

CODING CREATIVO (1 MODULO) – sviluppo del pensiero computazionale, logico e dell'espressione digitale.

BAND LAB JUNIOR (1 MODULO)- sviluppo della capacità di esprimersi attraverso la musica e utilizzo degli strumenti.

MINDFULYOGA - promozione del benessere psicofisico. migliorando gestione delle emozioni e relazioni interpersonali

● ORIENTAMENTO - LA MIA STRADA

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale. Le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso. Il percorso si articolerà con attività mirate al rafforzamento delle competenze di base e laboratori anche di tipologia più pratica per dare ai ragazzi coinvolti il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza di una scuola che si prende cura delle singole individualità. Uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto è il contenimento e il contrasto della dispersione scolastica. Gli obiettivi principali di tale area sono i seguenti: - rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione; - prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi; - favorire la permanenza degli alunni nella scuola anche grazie ad azioni diverse dalla classica attività formativa, come corsi di ceramica; - prevedere iniziative di orientamento al fine di combattere la dispersione, consentire ai giovani in obbligo scolastico di operare scelte più coerenti alla propria personalità ed al proprio stile di vita. Individuare i gravi casi a rischio "drop out" segnalati dai Consigli di classe; - organizzare corsi di italiano per stranieri L2. Il nostro Istituto si caratterizza per la presenza consistente e crescente di alunni di origine straniera. Tali alunni spesso manifestano difficoltà più o meno ampie a livello linguistico e devono essere supportati in tal senso. I corsi di alfabetizzazione primaria si svolgono generalmente in orario mattutino, in modo da favorire la massima partecipazione degli studenti. L'apprendimento della lingua italiana è il primo passo nel non facile cammino dell'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze in lingua inglese, alla luce dei risultati inferiori ai riferimenti regionali e nazionali, della presenza di molti studenti nelle fasce di voto basse all'Esame di Stato e delle criticità nei livelli iniziale e base della competenza multilinguistica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce di rendimento più basse e innalzare i livelli di competenza linguistica, con l'obiettivo di diminuire la quota di studenti nei livelli iniziale e base alla primaria e migliorare la performance nelle prove di inglese alla secondaria di I grado, avvicinandosi ai benchmark regionali e nazionali.

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Miglioramento dell'inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Altro



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Transizione Digitale, Sviluppo Professionale e Intelligenza Artificiale

L'Istituto si impegna attivamente nella transizione digitale e nell'innovazione metodologica, avvalendosi del ruolo strategico dell'Animatore Digitale e Referente per l'Intelligenza Artificiale. Tale funzione mira a integrare le tecnologie in tutti i processi organizzativi e didattici, perseguendo l'efficienza, la collaborazione e lo sviluppo continuo delle competenze.

Obiettivi e Azioni per l'Efficienza Organizzativa Digitale

La strategia di digitalizzazione è volta allo sviluppo di una maggiore efficienza lavorativa per incrementare la produttività e la qualità del lavoro svolto da tutto il corpo docente.

Dematerializzazione e Semplificazione dei Flussi: L'Animatore Digitale promuove l'utilizzo estensivo di moduli e form digitali, privilegiandoli rispetto alle procedure cartacee, per la realizzazione di sondaggi interni, indagini e la gestione delle iscrizioni/adesioni del personale. Questo supporto include l'assistenza alle figure responsabili nell'elaborazione dei risultati raccolti, garantendo dati precisi e tempestivi.

Formazione e Sviluppo delle Competenze: Viene predisposto un piano organico di corsi di formazione rivolti al personale. Tali corsi sono specificamente incentrati sull'utilizzo avanzato della piattaforma Google Workspace for Education, accessibile tramite l'account istituzionale, al fine di omogeneizzare le competenze digitali del corpo docente.

Collaborazione e Gestione Logistica: Si incentiva attivamente la collaborazione in ambiente Drive e la condivisione strutturata di documenti. Parallelamente, viene promosso l'uso di Google Calendar per la condivisione degli impegni collegiali e per l'organizzazione efficiente di progetti e incontri. Vengono inoltre predisposti sistemi di prenotazione digitali per i dispositivi tecnologici e gli ambienti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

laboratoriali, snellendo la logistica e ottimizzando l'uso delle risorse.

Integrazione Metodologica e Ruolo dell'Intelligenza Artificiale (IA)

L'Istituto esplora e integra l'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto alla didattica e all'organizzazione, con un approccio critico, etico e metodologicamente rigoroso.

Esplorazione Etica e Didattica: L'impegno primario è nella promozione della conoscenza e dell'utilizzo consapevole degli strumenti di IA tra il personale e gli studenti. Si porrà particolare enfasi sulle implicazioni etiche e sulla corretta metodologia di prompting, in linea con le linee guida nazionali.

Tutela della Privacy e Gestione del Dato: Il Referente IA funge da punto di riferimento per l'applicazione delle normative vigenti (inclusa la GDPR) nell'ambito dell'innovazione tecnologica. Ciò include la sensibilizzazione sull'importanza della protezione dei dati personali utilizzati dagli strumenti di IA e la promozione di pratiche di utilizzo sicuro e conforme all'interno dell'ambiente scolastico, garantendo la trasparenza sui sistemi adottati.

Potenziamento dell'Apprendimento: L'IA viene vista come un potenziatore dell'apprendimento, in particolare nelle discipline scientifiche e matematiche. Si identifica il suo potenziale nell'accelerazione della personalizzazione dei percorsi e nel fornire strumenti di tutor digitale avanzati.

Formazione e Diffusione Consapevole (Tutta la Comunità): L'Istituto si impegna a fornire un piano informativo e formativo che coinvolga attivamente tutte le componenti. Nello specifico:

Studenti: Saranno coinvolti in attività didattiche in classe mirate allo sviluppo del pensiero critico, alla comprensione del funzionamento dell'IA e al suo uso etico.

Famiglie: Verranno organizzati incontri informativi e di sensibilizzazione per illustrare le opportunità e i rischi dell'IA, favorendo un dialogo costruttivo sull'evoluzione tecnologica.

Personale Docente: Saranno erogati moduli specifici per integrare l'IA nelle metodologie didattiche e nei processi valutativi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FUCECCHIO - FIIC87700T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli/Le insegnanti della Scuola dell'infanzia osservano i bambini e le bambine, in continua evoluzione, durante i momenti della giornata educativa. La giornata educativa è sempre programmata, organizzata e realizzata in base all'età degli/delle alunni/e avendo ben chiari gli obiettivi che si intendono raggiungere.

La valutazione degli obiettivi definiti nel Curricolo d'Istituto, permette di stabilire il livello di competenze acquisite dall'alunno/a durante l'arco dei tre anni della Scuola dell'Infanzia.

Al termine di ogni anno scolastico, le/gli insegnanti, basandosi su osservazioni in itinere, redigono un profilo di valutazione sul registro elettronico, dove descrivono i progressi del/della bambino/a dal punto di vista dell'autonomia, del rapporto con coetanei e adulti, del rispetto delle regole di convivenza, della fruizione e produzione di messaggi a livello linguistico ed espressivo, della capacità di compiere piccoli percorsi motori, di muoversi nello spazio in base a riferimenti topologici, di riconoscere e denominare forme e colori.

Alla fine del terzo anno scolastico, sulla base di osservazioni sistematiche in itinere del percorso educativo- didattico dei/delle bambini/e, gli/le insegnanti redigono un documento di valutazione, che descrive e attesta il processo di crescita personale di ciascun/a alunno/a.

Il documento di valutazione, elaborato dalla Commissione e in uso per tutte le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, viene inserito nel fascicolo personale di ogni bambina/o come piccolo portfolio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

Indicatori di competenza:

- adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- adegua i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
- rispetta la riservatezza e l'integrità propria e degli altri;
- osserva comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Livelli

- Iniziale : l'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e spesso ne acquisisce consapevolezza solo se sollecitato.
- Base : l'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza .
- Intermedio : l'alunno adotta solitamente , dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle conversazioni.
- Avanzato : l'alunno adotta regolarmente , dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle conversazioni.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA Valutazione in itinere Nell'O.M. 3/2025 la valutazione in itinere "resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri di valutazione e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa". Per la valutazione in itinere è necessario fornire dei feedback valutativi per compiti, verifiche, strumenti di valutazione aperti (discussioni collettive, argomentazioni, testi aperti, comunicazioni, ecc..) ritenuti significativi per la valutazione e utili a dare all'alunno/a modalità per il miglioramento. Per documentare e restituire ad

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

alunni e genitori la valutazione in itinere del percorso di apprendimento di ciascuna alunna e ciascun alunno, in ottemperanza all'art. 3 comma 4 dell'O.M. 3/2025, i docenti utilizzano diversi strumenti comunicativi quali i quaderni, i diari, i protocolli delle verifiche. Valutazione periodica e finale La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, compresa Educazione civica, espressa finora attraverso un giudizio descrittivo nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (O.M. 172/2020 e Linee Guida), viene con l'OM 3/2025 modificata, infatti "la valutazione periodica e finale dovrà essere espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti". I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica sono: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente La descrizione dei giudizi sintetici "tiene in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale" (Vedi Nota DGOSV n.2867 del 23/1/2025) Allegato A Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria. Le descrizioni dei giudizi sintetici presenti nel documento di valutazione, tratti dall'allegato A dell'O.M. 3/2025, sono il punto di partenza per una ulteriore declinazione polivalente sia trasversale, per discipline diverse, sia verticale, per gli anni del quinquennio della scuola primaria. Tale declinazione adottata dall'Istituto ha come riferimento le Indicazioni Nazionali vigenti, il curriculum di Istituto inserito nel PTOF e la combinazione dei seguenti criteri che hanno valenza formativa: CRITERI E DESCRIZIONE Autonomia L'autonomia dell'alunno/a nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno/a si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento del docente Tipologia della situazione La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno/a mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione, compito, attività nota può essere quella che è stata già presentata o riproposta in forme simili per lo svolgimento di compiti di tipo esecutivo. Al contrario una situazione si presenta all'allievo/a come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza indicazione rispetto al tipo di procedura da seguire. Le risorse mobilitate Le risorse mobilitate per portare a termine un compito. L'alunno/a usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o acquisite precedentemente in contesti informali o formali. Continuità La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario; in alternativa non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. Linguaggio Chiarezza: L'alunno si esprime in un registro adeguato alla situazione, organizzando il discorso in frasi chiare e correttamente collegate. Ricchezza lessicale:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

L'alunno/a adotta le parole del vocabolario e termini specifici in base ai campi del discorso. Completezza argomentativa: L'alunno sostiene idee e strategie con argomentazioni chiare e convincenti. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VALUTAZIONE PERIODICA/FINALE La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di I grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, compresa anche la disciplina Educazione civica, è espressa con voti in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (vedi art. 2, Dlgs n. 62/2017). Le descrizioni dei giudizi sintetici presenti nel documento di valutazione, in base al principio della continuità verticale, tengono conto degli stessi criteri adottati nella Scuola primaria. La seguente declinazione ha come riferimento le Indicazioni Nazionali vigenti, il curriculum di istituto inserito nel PTOF.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO La valutazione del comportamento ha un ruolo centrale nel percorso educativo degli studenti, in quanto promuove lo sviluppo di consapevolezza, responsabilità e crescita personale. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico nella scuola primaria e un voto in decimi nella scuola secondaria di I grado. Esso è riportato nel documento di valutazione, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti di istituto ed è descritto secondo le tabelle seguenti, in continuità tra i due ordini di scuola. In sede di scrutinio finale il voto attribuito al comportamento è riferito all'intero anno scolastico. Attraverso descrittori chiari e graduati, la valutazione diventa uno strumento di orientamento e supporto formativo, che aiuta gli alunni a comprendere l'importanza della partecipazione attiva, del rispetto delle regole e delle relazioni positive con pari e adulti con l'intento di offrire agli studenti una guida per riconoscere i propri punti di forza e individuare le aree di miglioramento, anche attraverso processi di autovalutazione e metacognizione. Nell'attribuzione del voto, si prendono in considerazione i progressi compiuti nell'ultimo periodo didattico, la continuità in termini di costanza anche in relazione al tipo di situazione e la capacità dell'alunno/a di trasformare in pratica i suggerimenti dei docenti per il miglioramento.



Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE E VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO - PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di giudizi sintetici "non sufficiente". Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indicino giudizi sintetici "non sufficiente", l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Criteri di non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (Dlgs 62/2017). Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame: 1. l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza; 2. la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno /a e sul processo formativo, soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima; 3. la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti. La non ammissione deve essere accompagnata da

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

specifica motivazione che evidenzia le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, come di seguito: RAGIONI 1. Totale assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati; 2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; 3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. PERCORSO 1. Gli interventi di recupero e sostegno attivati; 2. la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato; 3. la comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento. Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. IL CONTEGGIO DELLE ORE: Tempo scuola 30 ore. il monte ore annuale per gli alunni è di 990 ore (30 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane di scuola). Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio. Il docente coordinatore di classe verifica a cadenza mensile il numero delle ore di assenza di ogni alunno/a in modo da poter fornire un'informazione preventiva alle famiglie quando la quantità oraria di assenze accumulate rappresenta un rischio per la validità dell'anno scolastico. Costituisce assolvimento dell'informativa ai genitori la possibilità che hanno questi ultimi di verificare la situazione relativa alle assenze dei propri figli sul Registro Elettronico. Nel conteggiare le ore di assenza, saranno considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate. Si precisa che, per l'alunno/a che non si avvalga dell'insegnamento dell'IRC con derivante regolare permesso annuale di uscita anticipata, concessa sulla base di espressa richiesta risultante agli atti della Scuola, nel conteggio finale non confluiscono n. 33 ore totali di non presenza alle lezioni. Deroghe per l'ammissione alla classe successiva in caso di frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

dell'orario annuale Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate. Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, il Ministero dell'istruzione – ora MIM – nell'offrire una propria lettura dell'art. 6 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ha affermato, con Circolare del 20 ottobre 2017, che «l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione». La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un voto in decimi (O.M. 3/2025), prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Il Consiglio di classe delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato prendendo in considerazione il processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno, la situazione di partenza, la condotta mostrata, i progressi registrati, la risposta alle azioni di recupero poste in essere e tenendo conto in particolare: 1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; 2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; 3. della ricaduta di una ammissione o non ammissione sul piano formativo ed emotivo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico; 4. della presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento; 5. dell'andamento nel corso dell'anno, sulla base: a) della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; b) delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; c) dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La delibera di non ammissione deve essere adeguatamente motivata e deve essere accompagnata da specifica relazione dei docenti del Consiglio di classe che rilevi e documenti: • totale assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi; • gravi carenze e assenza di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; • gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

alla responsabilità e all'impegno; • il rifiuto o l'inefficacia degli interventi di recupero messi a disposizione; • la comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione • relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento; • ragioni che fanno supporre che la reiterazione dell'esperienza formativa porterà a promuovere • e consolidare gli apprendimenti insufficienti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all'ESAME DI STATO conclusivo del primo ciclo di istruzione Il Consiglio di classe, fatti salvi i casi descritti nei paragrafi Criteri generali di ammissione o non ammissione e Validità dell'anno scolastico e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in essi citati che escludono l'ammissione all'Esame di stato (non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998): a. verifica l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di Inglese, Italiano e Matematica; b. valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio; c. esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio; d. elabora il giudizio globale da riportarsi nel registro elettronico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il curriculum d'istituto è sviluppato ponendo attenzione alle situazioni di disagio e sulle effettive potenzialità degli studenti con Bisogni educativi Speciali. E' compito dei consigli di classe/interclasse passare da un curriculum standard ad uno flessibile calibrato sulle necessità di alunni BES e DSA, con particolare attenzione alla diversificazione tra scuola primaria e secondaria.

Il monitoraggio degli obiettivi dei PDP e dei PEI avviene in maniera periodica. I docenti delle classi si impegnano nella messa in atto di pratiche inclusive quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring, la didattica laboratoriale, la flipped classroom il problem solving e l'utilizzo di tecnologie. Vengono attivati laboratori che coinvolgono gruppi di alunni di classi diverse, vengono prodotti e utilizzati materiali semplificati.

Le azioni specifiche per l'inclusione degli alunni con nazionalità non italiana si sostanziano nel progetto "Conoscere e comunicare" che prevede corsi di Italiano L2 e corsi di preparazione all'esame di Stato nella scuola secondaria di I grado. Le attività di recupero si svolgono sia in classe, utilizzando opportune strategie didattiche, o in orario extracurricolare e i contenuti sono concordati dai e con i docenti delle classi.

L'Istituto aderisce ai progetti per la disabilità, il disagio, l'intercultura e l'orientamento finanziati con PEZ.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività educativo-didattiche garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo soddisfacente. Sono definiti in modo chiaro e condiviso gli obiettivi educativi e di apprendimento per alunni con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali (BES), insieme alle relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi è strutturata in modo soddisfacente, e gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. Le attività rivolte ai

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

diversi gruppi di alunni raggiungono tutti i potenziali destinatari. Attivazione di percorsi individualizzati di mentoring (relazionali e motivazionali) con significativa ricaduta nel gruppo classe. Attivazione annuale di laboratori di italiano L2 per alunni non italofofoni (per competenze di base e metodo di studio) e laboratori teatrali per alunni con problematiche relazionali. La collaborazione e condivisione progettuale tra docenti curricolari e di sostegno per PEI e PDP e' soddisfacente. La condivisione con le altre figure professionali e il confronto con le famiglie sono ottimali.

Punti di debolezza:

Non e' ancora stato elaborato un sistema formale di monitoraggio e misurazione dell'efficacia dei percorsi specifici attivati (mentoring, laboratori L2 e teatrali) E' necessario implementare il piano di formazione strutturato e continuo per tutti i docenti sulle metodologie della didattica inclusiva e differenziata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella L.104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap ai sensi della L.104/92.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe/team docenti congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del PDF che del PEI, insieme ai docenti e ai referenti ASL contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio, breve periodo, presentando le caratteristiche, le preferenze , le relazioni all'interno della famiglia, le amicizie e tutto ciò che solo lo stretto rapporto tra genitori e figlio/a fa emergere. La responsabilità formativa deve essere condivisa con la famiglia, prima titolare della cura all'educazione dell'alunno. La scuola fornisce informazioni e richiede la collaborazione alle famiglie, secondo quanto indicato nelle Linee guida per DSA, allegate al D.M. 12/07/2011: "la famiglia condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo". La famiglia si impegna a dare supporto ai docenti e al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Inoltre, il GLI e il Consiglio di Classe/team docenti costituiscono un valido supporto alla comunicazione allo scopo di migliorare il rapporto scuola-famiglia e il livello di inclusività dell'Istituto .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Profilo di funzionamento, Progetto individuale e Piano Educativo Individualizzato. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Valutazione delle alunne e degli alunni con Bisogni educativi speciali certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 La valutazione degli apprendimenti e del comportamento, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento viene realizzato in entrata e in uscita. Si rafforzeranno i contatti con le scuole del territorio dei diversi gradi di istruzione e con le Università (Statali e Libere) che hanno una particolare attenzione alla disabilità e ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Il Referente per l'Inclusione svolge colloqui con le famiglie nei mesi precedenti l'inserimento nel sistema scolastico dell'alunno per individuare tempestivamente e in maniera condivisa, strategie, azioni, orientamento più idoneo. Il GLI, in sede di formazione delle classi prime dei diversi ordini del Comprensivo, fornisce indicazioni utili per un più idoneo inserimento degli alunni BES e DSA.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



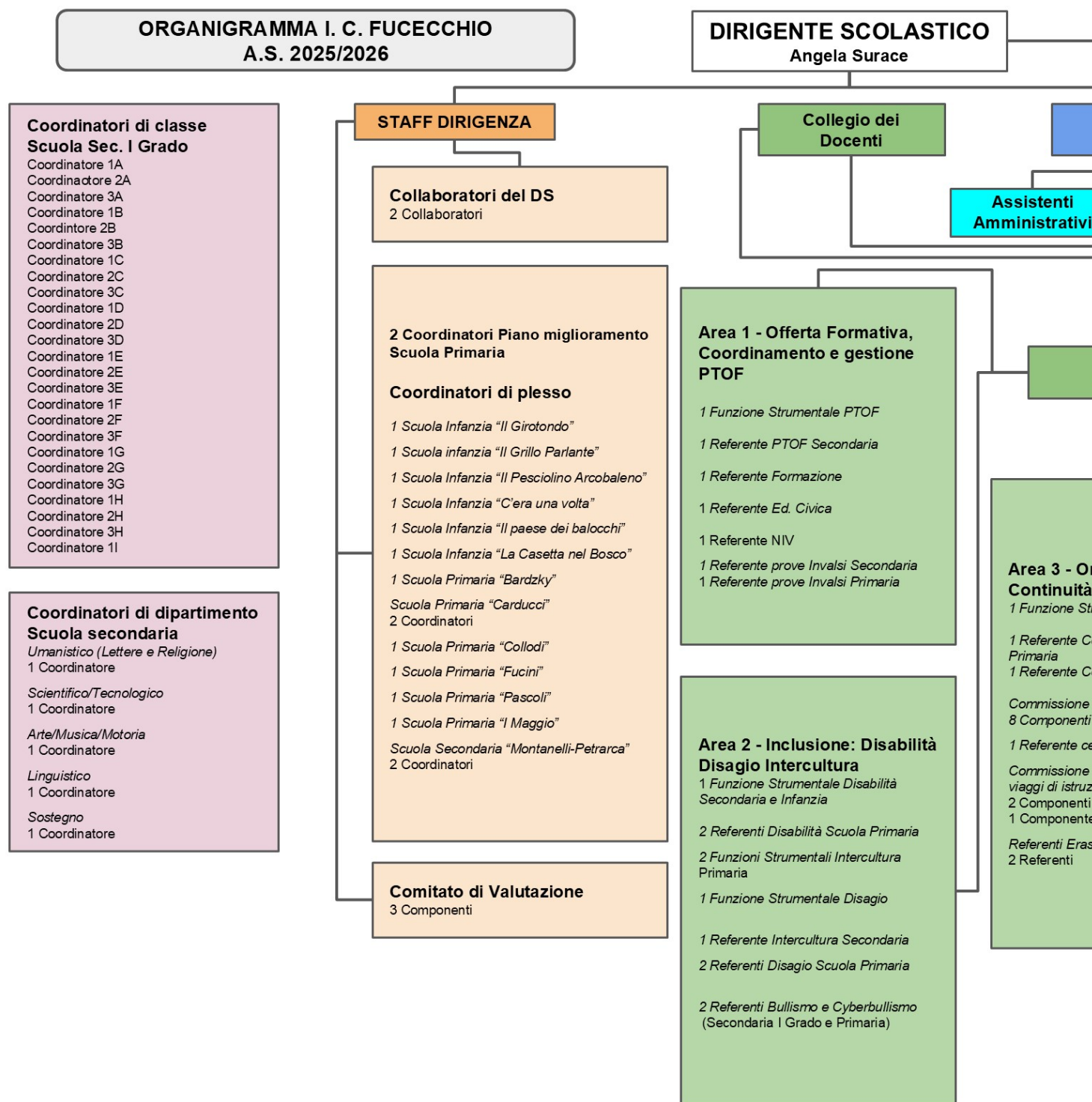
Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa costituita da diverse figure di sistema e impostata sulla scia delle precedenti esperienze dei due istituti confluiti nel nuovo Comprensivo ma, al tempo stesso, orientata alla nuova realtà istituzionale. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti. La struttura organizzativa è così composta:



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del Dirigente è membro di diritto dello Staff di Direzione e esercita le seguenti funzioni: □ sostituire il DS in caso di assenza o di impedimento dello stesso esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, curando i rapporti con l'esterno; □ collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno degli Organi Collegiali; □ redigere il verbale e le delibere delle riunioni del Collegio dei Docenti; □ organizzare e coordinare il settore della progettualità dell'I.C. rapportandosi alle Funzioni Strumentali e alle altre Figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti ed altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; □ coordinare e conferire coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle Figure di Sistema competenti; □ curare l'attuazione del Piano di Miglioramento d'Istituto in collaborazione con le F.S., con il nucleo di Valutazione interno e con la Dirigenza scolastica; □ prendere parte di diritto al Gruppo di Lavoro per l'elaborazione dell'Offerta Formativa

2



Organizzazione

Modello organizzativo

triennale; □svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre Istituzioni scolastiche e culturali del Territorio, con specifico riferimento alle Reti di scuole; □svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con Istituzioni ed Enti del territorio. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: □essere punto di riferimento organizzativo e di accoglienza; □referire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; □curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie anche in relazione a problematiche estemporanee da condividere con il DS; □Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto

Funzione strumentale

Il docente incaricato di Funzione Strumentale (F.S.) si occupa di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire Formazione e Innovazione. Il docente F.S. viene designato con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e in base alle sue competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la sua azione 7 è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con Enti e Istituzioni esterne. Funzioni Strumentali nel nostro Istituto: Area 1. FUNZIONE STRUMENTALE AREA PTOF Compiti di coordinamento della progettazione triennale dell'offerta formativa Redazione del documento illustrativo del PTOF per le famiglie. Coordinamento del piano di formazione dei



Organizzazione

Modello organizzativo

docenti e della partecipazione. Compiti di coordinamento della progettazione didattica e valutazione delle attività del Piano dell'offerta formativa; coordinamento dell'attività per l'espletamento delle prove INVALSI; referenza per progetti di autovalutazione e per la verifica del PDM e del RAV. Partecipazione alle riunioni dello staff di Dirigenza. Area 2. FUNZIONE STRUMENTALE AREA INCLUSIONE Compiti di coordinamento per la progettualità riferita agli alunni in difficoltà e con bisogni educativi speciali – progettualità per la promozione dell'efficace inserimento scolastico e della relativa formazione dei docenti. Coordinamento gruppo GLI. Partecipazione alle riunioni dello staff di Dirigenza. Area 3. FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITÀ' E ORIENTAMENTO Compiti di coordinamento: □ delle attività volte a favorire la continuità didattico –formativa degli studenti, □ delle attività orientative per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Referenza e coordinamento per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scolarità - Coordinamento dei progetti di continuità di istituto e referenza progetti di innovazione. Compiti di raccordo con le istituzioni, gli enti e le reti territoriali e le agenzie formative che si occupano di orientamento-raccordo e referenza con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e i centri di formazione professionale della zona territoriale di pertinenza. Coordinamento dei rapporti con le istituzioni scolastiche del territorio e referenza dei progetti di rete. Monitoraggio dell'efficacia del consiglio orientativo attraverso l'analisi dei



Organizzazione

Modello organizzativo

risultati degli alunni alla conclusione del primo anno della scuola secondaria di II grado.
Organizzazione dell'Open day di Istituto.
Partecipazione alle riunioni dello staff di Dirigenza. Area 4. REFERENTI SALUTE E BENESSERE. Promuovere e coordinare i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla Salute e al Benessere; tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; collaborare con gli operatori ASL; diffondere le buone prassi; valutare il materiale pervenuto all'Istituto inerente all'educazione alla salute e al benessere

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: □ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e curare la vigilanza; □ provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); □ ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; □ diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; □ raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali; □ raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; □ sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale

16



Organizzazione

Modello organizzativo

scolastico; □calendarizzare le attività extracurricolari; □segnalare eventuali situazioni di rischio con tempestività; □riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; □Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con gli alunni la figura deve: □rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; □raccolgere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di: □disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: □accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune in visita nel plesso; □controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; □essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali; □essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe/sezione.

Animatore digitale

I docenti incaricati hanno il ruolo di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare ha la funzione di: □collaborare alla gestione del

1



Organizzazione

Modello organizzativo

Registro elettronico e del sito; □stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; □favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; □collaborare alla stesura dei Progetti PON di Istituto □Partecipano alle riunioni dello staff di Dirigenza

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale coordinato dall'animatore digitale ha la funzione di: □supportare e accompagnare l'innovazione didattica e digitale nelle istituzioni scolastiche.

5

Coordinatore Piano di miglioramento Scuola primaria

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, è istituita la figura del coordinatore di Scuola Primaria che si occuperà degli aspetti organizzativi di questo ordine di scuola. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento organizzativo e di accoglienza; di riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; di curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie anche in relazione a problematiche estemporanee da condividere con il DS; di svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; di rappresentare la Dirigente scolastica in veste di

2



Organizzazione

Modello organizzativo

responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; di raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali.

Coordinatori di dipartimento-Scuola secondaria di primo grado

In sede di Dipartimento disciplinare e area di programmazione, il docente è chiamato a:

- concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico- metodologico; Durante le riunioni di dipartimento, è compito dei docenti:
- discutere in merito ai livelli minimi degli obiettivi curricolari, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- definire, eventualmente, programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni BES (con disabilità, non italiani e DSA);
- rivedere i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti;
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- proporre la costituzione di archivi comuni per le prove di verifica;
- programmare prove parallele intermedie e finali;
- programmare i test d'ingresso per le classi (generalmente prime e terze);
- formulare eventuali proposte di revisione del Piano dell'Offerta Formativa;
- formulare proposte di eventuali corsi di aggiornamento/formazione;
- redigere liste di materiali che possono essere utili per laboratori;
- proporre l'acquisto di libri utili per la didattica.

Il Responsabile ha il ruolo di illustrare gli elementi di novità e favorire il dibattito, curando anche l'aspetto di relazione con la dirigenza in merito a quanto emerso da tale dibattito. Dal confronto emergeranno nuove idee e proposte di cui si farà garante

5



Organizzazione

Modello organizzativo

Referenti	I docenti referenti svolgono funzioni di raccordo organizzativo. In particolare i referenti delle Commissioni si occupano di: • concordare con i colleghi di lavoro il calendario degli incontri e delle attività; • procedere alla convocazione dei componenti il gruppo e verificarne la partecipazione alle attività nelle date concordate; • coordinare i lavori durante ciascun incontro al fine di consentire l'attuazione del compito nei tempi stabiliti, coordinandosi ove necessario con le F.S.; • curare i processi di monitoraggio e verifica dei risultati conseguiti e ne rendicontano al Collegio dei docenti ed allo staff di direzione.	22
-----------	--	----

Coordinatore di classe	È istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del Coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: □ presiedere le riunioni del Consiglio in assenza del Dirigente; □ mantenere continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; □ svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e raccogliere le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di classe; □ assumere l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; □ essere promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio; □ presiedere su delega del DS l'assemblea dei genitori convocata	25
------------------------	--	----



Organizzazione

Modello organizzativo

per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustrare la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Sostituzione colleghi assenti, sostegno agli alunni con disabilità
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Docenti in parte utilizzati per la sostituzione dei colleghi assenti, progetti di supporto alle classi, potenziamento e sostegno agli alunni con disabilità.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

5



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Il docente svolge alcune ore di insegnamento nelle classi e svolge attività di potenziamento, destinate a progetti di recupero per i ragazzi in difficoltà e al supporto alla Dirigente nella gestione del sito dell'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
-----------------------------	--	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	La docente di Musica svolge alcune ore di Insegnamento nelle classi e attività di potenziamento nella scuola Secondaria di I grado. Realizza un progetto di continuità musicale alla Scuola Primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
---	--	---

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ha la funzione di: □ sovrintendere ai servizi Amministrativo-contabili; □ curare l'organizzazione della Segreteria; □ redigere gli atti di ragioneria ed economato; □ dirigere ed organizzare il piano di lavoro a tutto il personale ATA; □ lavorare in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Protocollo , smistamento posta e diffusione delle circolari.

Ufficio acquisti

Contratti con esperti esterni e interni, collaborazione con il DSGA per gli adempimenti contabili, richiesta preventivi e ordine materiali/attrezzature, gestione progetti esterni e relativa rendicontazione adempimenti connessi ai progetti.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica degli alunni, frequenze, esami, comunicazioni assenze degli alunni, documentazioni varie per alunni stranieri, gestione esami, predisposizione materiale per esami, statistiche e monitoraggi, inserimento e adozioni dei libri di testo, certificazioni degli alunni, gestione dei Pei.

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione e trasmissione contratti di lavoro docenti, comunicazioni stipula al Centro per l'impiego, aggiornamento assenze e presenze del personale , pratiche di ricostruzione di carriera, inquadramenti, predisposizione di graduatorie interne, convalida titoli, pensioni.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito territoriale 8 Empolese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Firenze Scienze della formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola accoglie tirocinanti di Scienza della Formazione primaria che vengono seguiti/e da Tutor scolastici/che (rif. artt. 12 e ss. Decreto n. 249/2010; art.2 D. M. 8 novembre 2011)

Accoglienza laureandi/e per lo svolgimento del lavoro di tesi di laurea - ricerca-azione

Denominazione della rete: Università Pisa Scienze della formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

nella rete:

Approfondimento:

La scuola accoglie tirocinanti di Scienza della Formazione primaria che vengono seguiti/e da Tutor scolastici/che (rif. artt. 12 e ss. Decreto n. 249/2010; art.2 D. M. 8 novembre 2011)

Accoglienza laureandi/e per lo svolgimento del lavoro di tesi di laurea - ricerca-azione

Denominazione della rete: Accordo di comunità - La scuola in Comune

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sportello interculturale di mediazione linguistica - gestito da ASEV

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo sportello di mediazione linguistica multiculturale nel nostro Istituto è gestito dall'ASEV (Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa) con il finanziamento del Comune di Fucecchio. Esso garantisce il servizio di mediazione scuola-famiglia su appuntamento, nonché il servizio di traduzione di documenti e modulistica varia in molte lingue, quali cinese (la più richiesta), ucraina arabo, albanese, rumeno, francese, inglese

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Scuola in Natura APS

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo nasce dalla volontà e dall'opportunità di un confronto tra realtà educative del territorio statali e non statali e si basa su uno scambio reciproco di conoscenze ed esperienze utile a portare accrescimento in entrambe le realtà.

Denominazione della rete: Università Firenze Tirocinio

TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola accoglie tirocinanti per il TFA sostegno nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia

Denominazione della rete: Università Pisa Tirocinio TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La scuola accoglie tirocinanti per il TFA sostegno nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia

Denominazione della rete: Servizi comunali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comune di Fucecchio, anche attraverso società in house, fornisce il servizio di mensa, di trasporto e di educativa scolastica. <http://www.comune.fucecchio.fi.it/comune/uffici-e-servizi/scuola>

Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono salute e benessere

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Alba per la condivisione di buone pratiche didattiche ed educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete tra scuola e servizi educativi extrascolastici per l'inclusione e la convivenza delle differenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per il contrasto ai divari

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

linguistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autonomia organizzativa e didattica - Formazione per docenti neo-immessi in ruolo e tutor

Formazione per docenti neo-immessi in ruolo e tutor, in collaborazione con la Scuola Polo della Formazione.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e progettazione - Formazione UDA

Percorso sulla progettazione e realizzazione delle Unità di Apprendimento (UDA).

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e progettazione - Leggere Forte!

Percorso di formazione riguardante la lettura ad alta voce "Leggere Forte!" promosso dalla Regione Toscana.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e progettazione -Formazione Lingua Inglese

Corsi di lingua Inglese (corso di preparazione alla certificazione Cambridge livelli B1/B2 e corso CLIL) da svolgersi in collaborazione con i docenti madrelingua della British School.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

GRUPPO DI DOCENTI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e progettazione - Formazione Curricolo verticale

Laboratori di didattica per competenze e curricolo verticale.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

GRUPPO DI DOCENTI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e digitale - Formazione Google Workspace

Formazione su Google Workspace for Education e strumenti digitali collaborativi.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

GRUPPO DI DOCENTI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e digitale - Formazione IA

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Corso "Intelligenza artificiale a scuola aspetti normativi ed applicazioni didattiche (in base alle Linee Guida MIM)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cittadinanza digitale e prevenzione del disagio - Bullismo e cyberbullismo

Percorso "Generazioni Connesse" su bullismo e cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cittadinanza digitale e prevenzione del disagio - Tutela privacy

Educazione civica digitale e tutela della privacy.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica - Compilazione PEI

Corso sulla compilazione del PEI e sulla documentazione per l'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e benessere - Life Skills.

Corso Life Skills.

Tematica dell'attività di formazione	SALUTE E BENESSERE
Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Trattamento dei dati personali – Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Corso di formazione sulla Privacy e sul trattamento dati personali ai sensi del GDPR 679/2016.

Tematica dell'attività di formazione	Trattamento dei dati personali – Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e benessere - Didattica all'aperto.

Corso di Didattica all'aperto.

Tematica dell'attività di formazione	SALUTE E BENESSERE
Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e benessere - Educazione all'affettività e competenze emotive del personale docente.

Corso di Educazione all'affettività e competenze emotive del personale docente.

Tematica dell'attività di
formazione

SALUTE E BENESSERE

Destinatari

GRUPPO DI DOCENTI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e benessere - Affettivamente

Corso su l'educazione affettiva e sessuale

Tematica dell'attività di
formazione

SALUTE E BENESSERE

Destinatari

GRUPPO DI DOCENTI



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e benessere - Stretching che favola.

Corso di Stretching

Tematica dell'attività di
formazione

SALUTE E BENESSERE

Destinatari

GRUPPO DI DOCENTI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e benessere - I segreti di paura, rabbia, stress.

Corso di educazione socio emotiva

Tematica dell'attività di
formazione

SALUTE E BENESSERE

Destinatari

GRUPPO DI DOCENTI



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e benessere - Mindfulness

Corso di Mindfulness

Tematica dell'attività di formazione	SALUTE E BENESSERE
--------------------------------------	--------------------

Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI
-------------	-------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e benessere - Gestione dei conflitti

Corso sulla gestione dei conflitti e sulla relazione scuola-famiglia.

Tematica dell'attività di formazione	SALUTE E BENESSERE
--------------------------------------	--------------------

Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI
-------------	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e benessere - Comunicazione scuola-famiglia.

Percorso sulla comunicazione scuola-famiglia.

Tematica dell'attività di formazione	SALUTE E BENESSERE
Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Continuità e orientamento - Progetti di continuità

Progetti di continuità tra nido, infanzia, primaria e secondaria.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Continuità e orientamento - Progetto per l'orientamento

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Percorsi per l'orientamento scolastico e professionale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Continuità e orientamento - Formazione 0-6

Percorsi formativi rivolti al personale che opera nella fascia 0-6 anni, organizzato dal Centro Bruno Ciari.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e Miglioramento

Valutazione condivisa a livello d'Istituto, finalizzata al miglioramento del percorso di apprendimento.

Tematica dell'attività di	Valutazione e miglioramento
---------------------------	-----------------------------

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione - Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Corso obbligatorio di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione - Formazione specifica

Formazione specifica per addetti antincendio, primo soccorso e RLS.

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA

Destinatari

GRUPPO DI DOCENTI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il Piano annuale per la formazione del personale dell'Istituto Comprensivo Fucecchio, per l'a.s. 2025-2026, nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita, coerente con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale. Il Piano annuale di formazione del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnante, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento, in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F, nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

È un documento di lavoro flessibile, che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi, riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici, per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

È inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche, più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento degli studenti.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile.

Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico, come risorsa per la didattica,



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento, in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo, che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale.

Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali, attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento, per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica. Tutto ciò, nella consapevolezza, che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti, costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione, che sostanziano l'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

Le priorità formative per l'anno scolastico 2025/2026 sono state definite a partire da un'attenta e complessa analisi dei bisogni emersi. Questa analisi è stata condotta attraverso incontri collegiali e un sondaggio specifico, rivolto al personale docente. In particolare, l'esame dei risultati del sondaggio ha permesso di individuare le tematiche prioritarie e condivise per ciascun ordine di Scuola, indirizzando la progettazione specifica del Piano come segue:

- Scuola dell'Infanzia: l'argomento che ha ottenuto il maggiore consenso è stato quello inerente la Comunicazione Scuola-Famiglia.
- Scuola Primaria: le preferenze degli insegnanti si sono indirizzate prioritariamente sulla Gestione dei Conflitti e, come seconda scelta, sulla Relazione tra Scuola e Famiglia.
- Scuola Secondaria di I Grado: l'orientamento prevalente ha riguardato le Unità di Apprendimento (UDA).

Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste a tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeri

Le attività formative sono definite in coerenza :

- Rapporto di Autovalutazione (RAV), con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi previsti per il triennio 2025-2028.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con particolare attenzione per le azioni formative e di aggiornamento per il personale docente e ATA.
- Piano di Miglioramento (PDM), con particolare attenzione agli obiettivi di processo.

Finalità:

- Migliorare la qualità dell'insegnamento.
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica metodologica.
- Attuare le direttive MIM in merito ad aggiornamento e formazione.
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Auto Valutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità individuate nel RAV.
- Valorizzare le risorse umane interne, favorendo la crescita di competenze in contesti d'azione ricchi di conoscenza.
- Favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di pratiche didattiche significative, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento.
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio, mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli di intesa.
- Garantire le attività di formazione e aggiornamento, quale diritto del personale docente e ATA.

COMPETENZE ATTESE

Il Piano si propone di promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze professionali:

- Competenze didattiche e progettuali.
- Competenze linguistiche (corsi di lingua inglese per docenti).
- Competenze legate al curriculum e alla valutazione degli apprendimenti.
- Competenze digitali e di innovazione metodologica.
- Competenze inclusive e relazionali.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

- Competenze di cittadinanza digitale e sociale.
- Competenze organizzative e gestionali connesse alla sicurezza.

L'Istituto Comprensivo di Fucecchio si impegna, quindi, a fornire percorsi formativi strutturati, tenendo conto dei vari ordini di scuola, che consentano al personale scolastico di acquisire e rafforzare le competenze necessarie, utili ad affrontare le sfide legate all'innovazione didattica e formativa. Il presente documento, in tal senso, rappresenta lo strumento programmatico, che consente di tradurre l'impegno istituzionale in azioni concrete, dettagliando le aree tematiche e le attività previste nelle sezioni successive.

AREE TEMATICHE E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

1. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le attività di formazione sono state organizzate in macro-aree tematiche che riflettono le priorità nazionali e d'Istituto (RAV/PdM), integrate con i bisogni specifici emersi dal sondaggio effettuato da parte dei docenti della scuola.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA FORMATIVA

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Il Piano Formativo sarà realizzato attraverso:

- Organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto (in presenza, online, o blended).
- Organizzazione coordinata con altre scuole in iniziative formative di rete.
- Partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale e regionale promosse dall'Amministrazione Scolastica.
- Libera iniziativa dei singoli insegnanti (utilizzo della Carta del Docente)

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Per ogni corso saranno previste schede di valutazione iniziale e finale, questionari di gradimento e di autovalutazione. La Dirigente Scolastica e la Referente per la formazione valuteranno la ricaduta didattica e organizzativa delle azioni formative.

La valutazione finale delle azioni formative sarà condotta attraverso:

1. L'analisi della rilevanza didattica e organizzativa delle azioni formative, a cura della Dirigente Scolastica e della Referente per la formazione.
2. La raccolta di evidenze di miglioramento nei processi interni (es.: adozione di nuove metodologie, miglioramento dei risultati degli studenti).

Le esperienze significative confluiranno nel portfolio formativo d'Istituto.

Il presente Piano potrà essere integrato con nuove iniziative nazionali, regionali o di rete.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Gestione Organizzativa

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Gestione Organizzativa

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trattamento dei dati personali – Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale ATA mira a migliorare le competenze tecniche, professionali e trasversali.